



RELAZIONI E BILANCIO
2023

Assemblea dei Soci
del 04/04/2024

Società Autostrada Tirrenica p.a.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.A.

Sede legale Via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma

Uffici Operativi Località La Valle n. 9 – Vada - 57016 Rosignano Marittimo (LI)

Capitale Sociale Euro 24.460.800,00 interamente versato

Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma e Codice Fiscale n. 00080050537

Partita IVA n. 04683251005

SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE	2
1. CONSIDERAZIONI GENERALI	7
2. RISULTATI SINTETICI DELLA GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE	10
3. GESTIONE OPERATIVA DELL’AUTOSTRADA	17
4. RISORSE UMANE	30
5. SOSTENIBILITA’	33
6. CONTENZIOSI	37
7. PRESIDIO DEI RISCHI	42
8. INFORMATIVA RELATIVA ALL’APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 (GDPR)	45
9. REQUISITI SPECIFICI DISPOSTI DALL’ART. 2428 C.C.	47
10. RAPPORTI CON LE SOCIETA’ CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME	47
11. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	52
12. PROPOSTE ALL’ASSEMBLEA	52
PROSPETTI CONTABILI AL 31 dicembre 2023	54
NOTA INTEGRATIVA	60
STATO PATRIMONIALE	70
CONTO ECONOMICO	88
ALTRE INFORMAZIONI	101
ALLEGATI AL BILANCIO	104

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Consiglio di Amministrazione 2023/2025

Presidente	Andrea OGLIETTI
Amministratore Delegato	Costantino IVOI
Consiglieri	Massimo MACRI Cesare MOSCA Cristina VARANI
Segretario	Alessandro FRUMENTI

Collegio Sindacale per il triennio 2021/2023

Presidente	Maria Ida POLIDORI
Sindaci effettivi	Carlo REGOLIOSI Sandro LUCIDI Francesco ROCCO Vincenzo MIRARCHI
Sindaci supplenti	Mario Francesco ANACLERIO

Organismo di Vigilanza per il triennio 2023/2025

Coordinatore	Roberto DI MARIO
Componente	Fabio ACCARDI
Componente	Eleonora MONTANI

Società di Revisione per il periodo 2021/2023

KPMG S.p.A.

PRINCIPALI DATI ECONOMICO - FINANZIARI (€/mgl)		
	2023	2022
Ricavi netti da pedaggio	45.461	44.114
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	1.016	902
Atri proventi e ricavi	692	154
RICAVI	47.169	45.170
Margine operativo lordo (EBITDA)*	26.898	24.708
in % dei ricavi	57,0%	54,7%
Risultato operativo (EBIT)*	17.591	18.250
in % dei ricavi	37,3%	40,4%
Utile (Perdita) dell'esercizio	4.124	4.129
Investimenti in attività materiali	4.384	5.527
Patrimonio netto	83.947	79.823
Indebitamento finanziario netto	233.826	238.704
PRINCIPALI DATI OPERATIVI		
	2023	2022
Risorse umane		
Organico medio	80,1	79,2
Organico al 31.12**	79	79
Volumi di traffico (milioni di v/km)		
Veicoli leggeri	264,622	258,155
Veicoli pesanti	56,210	54,265
Veicoli totali	320,832	312,420
Veicoli Teorici Giornalieri Medi (TGMA) - NORD	20.218	19.721
Veicoli Teorici Giornalieri Medi (TGMA) - SUD	12.791	12.207
Sicurezza		
Incidentalità globale (n. incidenti ogni 100 milioni di km percorsi)	13,7	16,6
Incidentalità mortale (n. decessi ogni 100 milioni di km percorsi)	0,0	0,0
Pavimentazione drenante (% km su totale rete)	96,0	96,0
Modalità di esazione (% sul totale di transiti)		
Contanti in porta manuale	3,7	4,1
Contanti in porta automatica	19,2	20,1
Viacard e altre carte	14,2	13,7
Telepedaggio	61,6	60,7
Altro	1,3	1,4

* Per la composizione del Margine operativo lordo (EBITDA) e del risultato operativo (EBIT) si rimanda a quanto riportato nel paragrafo "Risultati sintetici della gestione economica"

** Include sia il personale a tempo determinato che indeterminato

1. CONSIDERAZIONI GENERALI

Gentile Azionista,

l'esercizio 2023 ha visto la vostra Società impegnata nella gestione in sicurezza delle tratte autostradali in esercizio (Livorno – San Pietro in Palazzi e Tarquinia – Civitavecchia), nel perseguimento degli obiettivi aziendali e nell'espletamento di intense relazioni con il Concedente, per adempiere agli obblighi di convenzione e per raggiungere, attraverso la sottoscrizione di un Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica e del correlato Piano Economico Finanziario, il riequilibrio economico-finanziario della Società stessa.

Particolarmente rilevante e significativa nell'esercizio trascorso è stata quindi la gestione dei rapporti con l'Ente Concedente, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in continuità con l'esercizio precedente, per il superamento delle note difficoltà relative all'impasse regolatorio, che persiste ormai da diversi anni e che ha provocato gravi effetti a livello economico e finanziario per la Società.

In riferimento appunto alla relazione con l'Ente Concedente, si è registrata, per un verso, la mancata approvazione da parte ministeriale del Piano Economico Finanziario 2019-2023 e il pedaggiamento ancora "in misura ridotta" della tratta Civitavecchia-Tarquinia, entrata in esercizio già il 1° aprile 2016, i cui effetti continuano ad impattare sull'andamento dei ricavi della Società.

Si ricorda tuttavia che, per altro verso, grazie agli sforzi profusi negli ultimi anni dal management della Società, si è potuta registrare la concreta risposta legislativa del Governo alla situazione concessoria di SAT, disciplinando la cessione dei progetti da SAT ad ANAS per la realizzazione dei tratti mancanti del Corridoio Tirrenico da Livorno a Civitavecchia e la previsione di un contributo pubblico per la SAT nella Legge Finanziaria 2022 (L.234 del 30 dicembre 2021) pari a 200 milioni di euro, di cui la Società non ha ancora incassato alcuna tranche vista la pendenza del processo di approvazione di atto aggiuntivo. Sul fronte del traffico, inoltre, si è confermato l'andamento più che positivo dell'esercizio precedente che, nel 2023, ha riguardato anche i mezzi pesanti ed ha riportato i ricavi da pedaggio ai livelli precedenti il 2019 (periodo ante-pandemia).

1.1. Rapporto concessorio per addivenire alla definizione dell'atto aggiuntivo alla Convenzione Unica vigente

In relazione alle vicende regolatorie, facendo seguito a quanto già rappresentato nei bilanci relativi agli esercizi precedenti, si rappresenta quanto segue:

l'indeterminatezza del quadro regolatorio è scaturita in particolare dal ricorso presentato dalla Commissione Europea alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 258 par. 2 del TFUE, con cui veniva contestato allo Stato italiano di aver sottoscritto la Convenzione Unica nel 2009 tra l'allora Concedente ANAS e SAT, che ha prorogato la scadenza della concessione dal 31 ottobre 2028 al 31 dicembre 2046 senza l'espletamento di una procedura di gara.

Detto ricorso è stato respinto dalla sentenza della Corte di Giustizia Europea emessa in data 18 settembre 2019 nella parte in cui veniva contestata la legittimità della proroga della concessione al 2046 per le tratte

Cecina-Grosseto e Grosseto-Civitavecchia dell'autostrada A12; viceversa, la stessa sentenza ha affermato che, per la tratta Livorno-Cecina, l'estensione del termine della concessione, operata con la convenzione del 2009, dal 31 ottobre 2028 al 31 dicembre 2046 risulta contraria ai principi comunitari. Tale sentenza della Corte di Giustizia Europea ha decretato il superamento della procedura di infrazione ed ha fatto decadere gli elementi ostativi all'aggiornamento degli atti concessori.

Successivamente l'art. 35, comma 1ter del Decreto Legge 30 dicembre 2019 n. 162 (cosiddetto Milleproroghe) convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, ha di fatto limitato la concessione della SAT alle tratte autostradali in esercizio fissandone la scadenza al 31 ottobre 2028 ed ha altresì disposto che il Concedente e la SAT provvedano alla revisione della Convenzione Unica, tenendo conto delle norme dei contratti pubblici e di quanto altro previsto in conformità delle delibere ART in materia tariffaria. In relazione alla sopradetta disposizione normativa, in data 14 maggio 2020 è stata notificata da parte dei legali della SAT un'azione avanti il TAR Lazio finalizzata ad accertare l'illegittimità comunitaria e costituzionale della norma dell'art. 35, comma 1-ter, in quanto modifica unilaterale della Convenzione sia relativamente alle attività del Concessionario, limitate alla sola gestione, sia per quanto attiene alla cessazione anticipata della concessione, limitata al 2028 rispetto al termine del 2046 applicabile alla tratta Civitavecchia - Tarquinia.

Al fine di ricercare le possibili modalità per raggiungere l'equilibrio economico-finanziario nel perimetro stabilito dall'art. 35, commi 1 e 1 ter del Decreto Milleproroghe 2019 (D.L. 30.12.2019, n. 162, sono continuate le interlocuzioni tra Società e Ministero Concedente, iniziate nel corso del 2021, focalizzate sia sugli aspetti procedurali e di formalizzazione degli atti sia sui contenuti degli stessi.

Si ricorda che in data 28 gennaio 2022 è stata trasmessa al MIT una proposta di atto aggiuntivo alla Convenzione Unica e di Piano economico finanziario in equilibrio con la scadenza della concessione al 31 ottobre 2028; successivamente, essendo emersa la necessità di chiarimenti su alcune criticità rilevate dall'ART nell'ambito dell'istruttoria sottoposta dal MIT, a inizio 2023 il Concedente aveva richiesto a SAT di riformulare la proposta tenendo conto delle osservazioni di ART.

Pertanto, in data 31 gennaio 2023 la Società ha provveduto ad inviare una nuova proposta di Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica e di Piano Economico Finanziario in equilibrio con scadenza della concessione al 31 ottobre 2028, che recepiva quanto formulato dall'ART.

Con nota del 26 maggio 2023, il Ministero Concedente aveva informato la Società che - dopo aver proceduto ad inoltrare la documentazione convenzionale all'ART ai fini dell'acquisizione del Parere di competenza - l'Autorità, con nota del 20 aprile 2023, aveva formulato ulteriori osservazioni e richieste di chiarimento su specifici elementi ricompresi nella suddetta proposta.

A dette richieste la Società ha provveduto a rispondere inviando, in data 16 giugno 2023, una puntuale relazione al MIT rispetto alla quale, tuttavia, l'ART, a luglio, aveva nuovamente richiesto ulteriore integrazione istruttoria nonché la riformulazione del PEF.

Dopo numerose interlocuzioni avvenute con il Concedente, a dicembre 2023 è stato dato puntuale riscontro alle ulteriori osservazioni dell'ART, attraverso una nota inviata al Ministero e dallo stesso

trasmessa all'Autorità, con la quale la Società ha fornito i chiarimenti richiesti afferenti alle componenti della tariffa di gestione e di costruzione, alla determinazione dei tassi di remunerazione, alla tariffa unitaria media 2019 e alle stime di traffico.

Detti elementi sono stati altresì trasfusi nella nuova riformulazione del Piano Economico Finanziario relativo al quinquennio 2019-2023 nella quale risultano superati i precedenti disallineamenti, che la Società ha inviato al MIT in data 7 dicembre 2023.

Inoltre, essendo intervenuta la scadenza quinquennale 2019-2023 del Piano Economico Finanziario della Società, è stato necessario procedere all'aggiornamento del PEF quinquennale per il periodo 2024-2028 ed alla trasmissione dello stesso al MIT, come previsto dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", entro il termine del 31 dicembre 2023. Pertanto, con nota del 29 dicembre 2023, la Società ha provveduto ad inviare al Concedente la proposta di Piano Economico Finanziario quinquennale 2024-2028 con scadenza della concessione al 31 ottobre 2028, che è sostanzialmente allineato al precedente invio del 7 dicembre, aggiornandolo, in sostanza, solo per il cambio del quinquennio di riferimento. In data 26 febbraio 2024 la Società ha ricevuto dal Concedente una lettera con la quale si richiede di puntualizzare le coperture finanziarie degli interventi riportati nel piano di ammodernamento rete autostradale 2024. Si specifica inoltre che qualora la spesa ecceda le disponibilità ricavate dal PEF vigente, la copertura sarà assicurata tramite definanziamento temporaneo di altre voci assentite in Concessione. La Società sta ad oggi predisponendo la risposta a tale richiesta, nella quale si indicherà che l'atto aggiuntivo in via di approvazione alla Convenzione Unica 2009 rappresenta la base ove ricercare le adeguate coperture finanziarie.

1.2. Adeguamento tariffe autostradali

In data 15 ottobre 2022 la Società ha trasmesso al MIT la richiesta di aggiornamento tariffario per l'anno 2023 pari al 2%, elaborata tramite modello ART.

Con nota del 4 gennaio 2023 il MIT ha comunicato alla Società l'assenza dei presupposti per il riconoscimento dell'adeguamento tariffario a decorrere dal 1° gennaio 2023 secondo quanto previsto dal decreto Milleproroghe - DL n. 198/2022 del 29 dicembre 2022, che ha prorogato al 31 dicembre 2023 i termini per la definizione del procedimento di aggiornamento dei PEF dei concessionari autostradali. La precitata norma stabilisce altresì che il termine per l'adeguamento delle tariffe autostradali relative agli anni 2020 e 2021 e di quelle relative a tutte le annualità comprese nel nuovo periodo regolatorio è differito sino alla definizione del procedimento di aggiornamento di piano economico-finanziari predisposti in conformità alle delibere dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

Il 16 ottobre 2023 la SAT ha trasmesso al MIT la richiesta di aggiornamento tariffario per l'anno 2024 pari al 4,04%, elaborata sulla base di quanto previsto dall'ART e degli elementi rappresentati dall'AISCAT nella nota del 30 luglio 2021. L'incremento tariffario richiesto è conforme con quanto previsto nel PEF, aggiornando la componente di costruzione per tenere conto degli investimenti

consuntivi realizzati al 30 settembre e degli interventi che si sarebbero realizzati entro la fine del 2023, recuperando inoltre l'incremento tariffario non riconosciuto nel 2023.

Si tenga infine in considerazione che, in ossequio al decreto emesso dal Commissario Ad Acta - nominato dal TAR Lazio, per l'esecuzione delle sentenze n.6528/2023, 7500/2023 – in attuazione degli adeguamenti tariffari per gli anni 2017-2018, a partire dalle ore 00:00 del 1° dicembre 2023 la tariffa sulle tratte autostradali gestite dalla Società si è incrementata del 6,22%. Al riguardo si ricorda che le sentenze del TAR Lazio davano diritto a richiedere un adeguamento tariffario del 12,44%: con l'obiettivo di calmierare le tariffe si è concordato con il Concedente di adottare il 6,22% con data 1° dicembre 2023 e di spalmare la rimanente quota del 6,22% negli anni successivi.

In conformità al D.L. Milleproroghe 2024, approvato dal Consiglio dei Ministri lo scorso 28 dicembre, dal 1° gennaio 2024, sulle tratte autostradali gestite dalla Società, è stato applicato l'incremento annuale del 2,30% e pari all'inflazione in NADEF per il 2024, con successivo conguaglio da effettuarsi in sede di aggiornamento di PEF.

2. RISULTATI SINTETICI DELLA GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Premessa

In questo paragrafo sono esposti e commentati i prospetti di Analisi dei risultati reddituali e della struttura patrimoniale, confrontati con i valori dell'esercizio precedente.

Si precisa che gli schemi, riclassificati rispetto agli schemi ufficiali di seguito esposti nella Nota Integrativa, presentano alcune differenze. In particolare:

- il prospetto di “Analisi dei risultati reddituali” introduce il “Margine operativo lordo (EBITDA)”, non riportato nel prospetto di conto economico ufficiale. Tale margine rappresenta un indicatore della performance operativa ed è determinato partendo dal valore della produzione nel prospetto di conto economico ufficiale e sottraendo ad esso tutti i costi della produzione ad eccezione degli ammortamenti e svalutazioni, degli accantonamenti ai fondi e degli altri stanziamenti rettificativi. Sottraendo al margine operativo lordo tali ultime citate tipologie di costi si arriva al “Risultato operativo (EBIT)” che coincide con la “Differenza tra valore e costi della produzione” riportato nel prospetto di conto economico ufficiale. Sotto il risultato operativo i due schemi non presentano differenze nei valori e nei risultati intermedi, ma si differenziano esclusivamente per la maggior sintesi del prospetto di “Analisi dei risultati reddituali”;
- il prospetto di “Analisi della struttura patrimoniale” si differenzia da quello civilistico per la maggiore sintesi. In particolare, si definiscono i seguenti indicatori:
 - **“Capitale di esercizio”**: definito come differenza tra rimanenze di magazzino, crediti commerciali, altre attività e debiti commerciali, fondi per rischi e oneri a breve termine e altre passività;

- “**Capitale investito, dedotte le passività d’esercizio e i fondi per rischi e oneri a medio e lungo termine**”: determinato come somma algebrica delle immobilizzazioni, del capitale di esercizio e fondi per rischi e oneri a medio - lungo termine;
- “**Capitale proprio**”: coincide con il patrimonio netto degli schemi di bilancio;
- “**Indebitamento finanziario netto**”: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è dato dalla somma di:
 - “Indebitamento finanziario netto a medio - lungo termine”: dato dalla somma algebrica tra debiti finanziari a medio e lungo termine e attività finanziarie a medio e lungo termine;
 - “Indebitamento finanziario netto a breve termine”: dato dalla somma algebrica tra debiti finanziari a breve termine, disponibilità e crediti finanziari a breve termine e ratei finanziari netti.

Analisi dei risultati reddituali

SOCIETA AUTOSTRADA TIRRENICA p.A.

Valori in €/migliaia	2023	2022	Variazione 2023-2022		Incidenza % sui ricavi	
			Valore	%	2023	2022
RICAVI						
Ricavi da pedaggio	45.461	44.114	1.347	3,05%	96%	98%
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	1.016	902	114	13%	2%	2%
Altri proventi e ricavi	692	154	538	349%	2%	0%
TOTALE RICAVI	47.168	45.170	1.998	4%	100%	100%
Costi esterni della produzione	-13.592	-13.187	-405	3%	-29%	-29%
Altri costi e saldo plus/minus da alienazione	-93	-586	493	-84%	0%	-1%
VALORE AGGIUNTO	33.483	31.397	2.086	7%	71%	70%
Costo del personale al netto dei rimborsi	-6.879	-6.836	-43	1%	-15%	-15%
Costo del personale capitalizzato	294	147	147	100%	1%	0%
Costo del lavoro netto	-6.586	-6.689	103	-2%	-14%	-15%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	26.898	24.708	2.190	9%	57%	55%
Ammortamenti	-9.749	-8.708	-1.041	12%	-21%	-19%
Altri stanziamenti rettificativi		-16	16	-100%	-	0%
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	443	2.266	-1.823	-80%	1%	5%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	17.591	18.250	-659	-4%	37%	40%
Proventi ed oneri finanziari	-11.279	-11.871	592	-5%	-24%	-26%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	6.312	6.379	-67	-1%	13%	14%
Imposte sul reddito dell'esercizio	-2.187	-2.250	63	-3%	-5%	-5%
UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	4.124	4.129	-4	0%	9%	9%

Gestione economica

I “**Ricavi**” sono pari a €/mgl 47.168 (€/mgl 45.170 nel 2022) e registrano un incremento del 4%. Essi si

compongono come segue:

- **“Ricavi da pedaggio”** pari a €/mgl 45.461 (€/mgl 44.114 nel 2022). La variazione di €/mgl +1.347, pari al +3% è dovuta principalmente all’effetto traffico che complessivamente (leggero e pesante) aumenta al 31 dicembre 2023 del 2,7% rispetto all’anno precedente, oltre che, in misura residuale, all’incremento tariffario del 6,22% intervenuto dal 1° dicembre 2023. Gli effetti negativi del Covid sono superati sulla tratta, tanto che rispetto ai flussi 2019 il traffico è migliorato del 6,3%.

I ricavi da pedaggio sono esposti al lordo dell’integrazione al canone di concessione che risulta pari a €/mgl 2.177 (€/mgl 2.119 al 31 dicembre 2022).

- **“Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni”** pari a €/mgl 1.016 (€/mgl 902 nel 2022). La voce è composta principalmente dai ricavi derivanti dalla gestione delle sub concessioni delle aree di servizio (€/mgl +403) e dai rimborsi degli oneri sostenuti per i transiti eccezionali (€/mgl +507), entrambi in leggero aumento rispetto al 2022.
- **“Altri proventi e ricavi”** pari a €/mgl 692 (€/mgl 154 nel 2022) in cui nell’esercizio in commento sono stati contabilizzati in prevalenza i proventi derivati dagli effetti della devoluzione gratuita delle aree di servizio food Fine Est e Savalano da parte di Autogrill alla SAT (€/mgl 672).

I **“Costi esterni della produzione”** ammontano a €/mgl -13.592 (€/mgl -13.187 nel 2022). Il saldo presenta un leggero aumento rispetto all’esercizio precedente (€/mgl -405), in particolare per effetto della variazione dei costi operativi, aumentati conseguentemente alle maggiori assistenze professionali richieste in funzione delle implementate attività di Internal Control System e HSE.

Gli **“Altri Costi e saldo plus/minus da alienazione”** ammontano a €/mgl -93 (€/mgl -586 nel 2022), in flessione rispetto all’esercizio precedente per effetto del rilascio di fondo ammortamento connesso alla contabilizzazione della nota di credito ricevuta da SAT Lavori Scarl sulle riserve del lotto 6A.

Il **“Costo del lavoro netto”** pari a €/mgl -6.586 (€/mgl -6.689 del 2022). Il valore si presenta in flessione rispetto all’esercizio precedente sostanzialmente per effetto delle maggiori capitalizzazioni per €/mgl +147, compensate da un leggero aumento del costo del lavoro (+1%).

Il **“Margine operativo lordo” (EBITDA)**, pari a €/mgl 26.898, si incrementa di €/mgl +2.190 principalmente per i maggiori ricavi (€/mgl +1.998) connessi al miglioramento di traffico (+2,7% su base annua) e tariffa (+6,22% a dicembre 2023).

Gli **“Ammortamenti”** pari a €/mgl -9.749 (€/mgl -8.708 nel 2022) sono costituiti principalmente dall’ammortamento finanziario dei beni gratuitamente devolvibili, in aumento rispetto all’esercizio precedente per effetto degli investimenti realizzati e passati in ammortamento nell’anno.

Gli **“Stanzamenti a Fondi rischi ed oneri”** sono positivi per €/mgl 443 (€/mgl 2.266 nel 2022) e sono

composti in prevalenza dal decremento del Fondo ripristino dei beni gratuitamente devolvibili, coerentemente con l'avanzamento degli interventi di manutenzione e l'avvicinamento della scadenza concessoria, compensato da un accantonamento a fondo rischi di €/mgl 90.

Il "**Risultato operativo**" (EBIT) è pari a €/mgl 17.591 (€/mgl 18.250 nel 2022).

I "**Proventi ed oneri finanziari**" presentano un saldo negativo di €/mgl -11.279 (€/mgl -11.871 nel 2022). Tale voce è composta in prevalenza da:

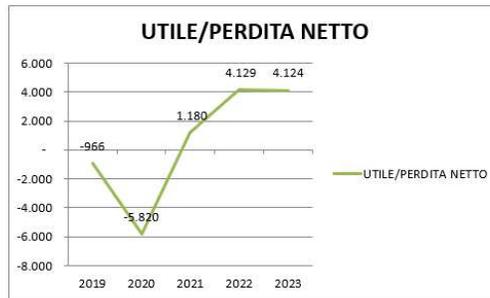
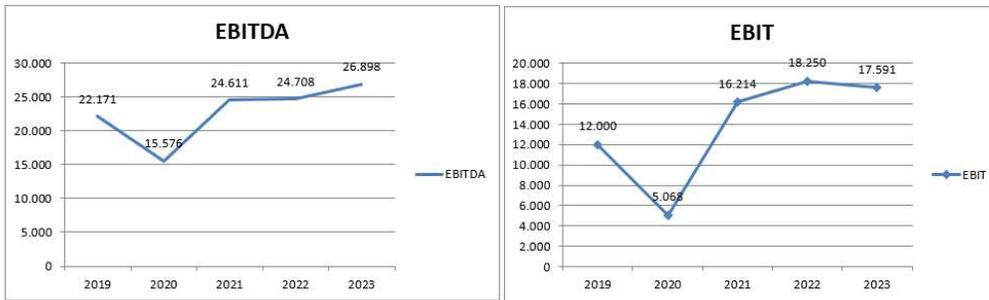
- interessi passivi per €/mgl -11.457 legati al finanziamento concesso da Autostrade per l'Italia, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per €/mgl 687 in considerazione del minore tasso vigente da aprile 2022 (5%) e del rimborso di €/mln 5 nel mese di dicembre 2022;
- Oneri finanziari capitalizzati per €/mgl +91 (€/mgl 327 nel 2022), la capitalizzazione viene effettuata sulla base degli interessi maturati sul finanziamento correlato a investimenti non ancora entrati in esercizio. La progressiva riduzione segue l'avanzamento dei lavori di realizzazione della tratta effettuati dalla società.

Le "**Imposte sul reddito dell'esercizio**" sono pari a €/mgl -2.187 (€/mgl -2.250 nel 2022), costituite in prevalenza dalle imposte correnti per IRES e IRAP (€/mgl -2.936), nettate dal provento da consolidamento (€/mgl 703) derivante dalla cessione al consolidato fiscale di HRA della quota indeducibile degli interessi passivi.

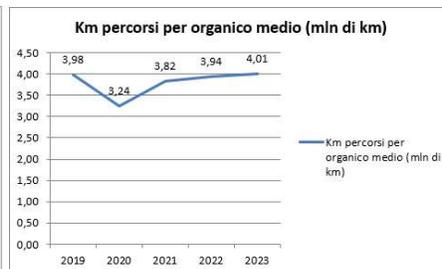
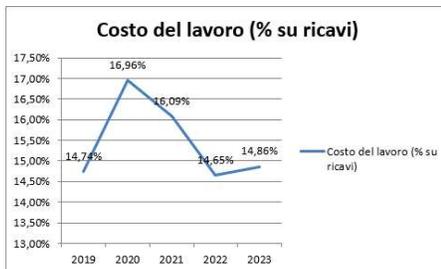
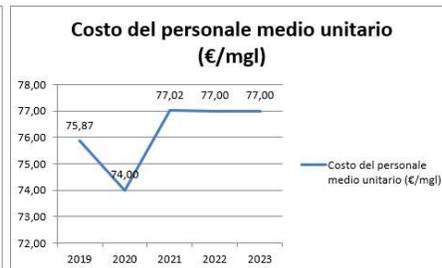
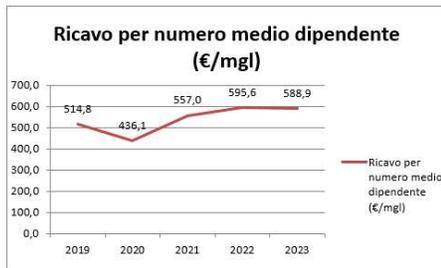
In conseguenza di quanto sopra descritto l'"utile dell'esercizio" è pari a €/mgl 4.124 (€/mgl 4.129 nel 2022). In sintesi, la variazione positiva legata ai maggiori ricavi (€/mgl +1.998) e ai minori interessi passivi (€/mgl +592), viene completamente compensata dai maggiori ammortamenti (€/mgl -1.041) e dagli effetti negativi della variazione fondi (€/mgl -1.823).

Di seguito si riportano le esposizioni grafiche dei principali indici di redditività e produttività riferiti alla Società nell'anno 2023 in relazione all'ultimo quinquennio.

INDICI DI REDDITIVITA'



INDICI DI PRODUTTIVITA'



Struttura patrimoniale

Analisi della struttura patrimoniale

SOCIETA AUTOSTRADA TIRRENICA p.A.

Unità di Euro	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	
			31/12/2023	31/12/2022
			Valore assoluto	Valore percentuale
A. IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	328.896	333.846	-4.949	-1%
Altre immobilizzazioni	93	93	-0	0%
	328.989	333.939	-4.949	-1%
B. CAPITALE DI ESERCIZIO				
Rimanenze di magazzino	549	431	118	27%
Crediti commerciali	9.209	8.674	535	6%
Altre attività	2.126	1.606	520	32%
Debiti commerciali	-12.908	-14.700	1.793	-12%
Fondi a breve termine	-200	-110	-90	82%
Altre passività	-4.570	-5.206	636	-12%
	-5.794	-9.305	3.511	-38%
C. CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio (A+B)	323.195	324.634	-1.439	0%
D. FONDI A MEDIO-LUNGO TERMINE				
TFR	546	699	-153	-22%
Fondo spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	4.875	5.408	-533	-10%
	5.422	6.107	-686	-11%
E. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e i fondi per rischi e oneri a medio-lungo termine (C-D)	317.773	318.527	-754	0%
<i>coperto da:</i>				
F. CAPITALE PROPRIO				
Capitale versato	24.461	24.461		0%
Riserve e risultati portati a nuovo	55.362	51.233	4.129	8%
Utile (Perdita) dell'esercizio	4.124	4.129	-5	0%
	83.947	79.823	4.124	5%
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A MEDIO-LUNGO TERMINE				
Debiti finanziari a medio-lungo termine	18.344	21.103	-2.759	-13%
Attività finanziarie a medio-lungo termine	-22	-22		0%
	18.322	21.081	-2.759	-13%
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)				
Debiti finanziari a breve	229.205	230.365	-1.160	-1%
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	-13.641	-12.743	-898	7%
Ratei finanziari netti	-59	1	-60	-100%
	215.504	217.623	-2.119	-1%
TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (G+H)	233.826	238.704	-4.878	-2%
I. TOTALE COME IN "E" (F+G+H)	317.773	318.527	-753	0%

Le "Immobilizzazioni" al 31 dicembre 2023 ammontano a €/mgl 328.989 (€/mgl 333.939 al 31 dicembre 2022), e sono composte prevalentemente dalle "Immobilizzazioni materiali", pari a €/mgl 328.896 (€/mgl 333.846 al 31 dicembre 2022) la cui diminuzione di €/mgl -4.949 deriva prevalentemente dagli ammortamenti dell'esercizio (€/mgl -9.749) parzialmente compensati dai nuovi investimenti (€/mgl 4.656).

Il **“Capitale di esercizio”** al 31 dicembre 2023 è pari a €/mgl -5.794 (€/mgl -9.305 al 31 dicembre 2022). La variazione di €/mgl 3.511 è dovuta principalmente alla somma tra la definizione con la SAT Lavori Scarl delle partite pregresse connesse alle riserve sul Lotto 6A (debito regolato pari a €/mgl -2.675) e l'aumento dei pedaggi in corso di regolazione (€/mgl -866).

Il totale dei **“Fondi per rischi ed oneri a M/L termine”**, pari a €/mgl 5.422 (€/mgl 6.107 al 31 dicembre 2022), è costituito dal debito per **“Trattamento Fine Rapporto di Lavoro”** (€/mgl 546) e dal **“Fondo spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili”** (€/mgl 4.875), quest'ultimo in riduzione rispetto al 2022 (per €/mgl -533) per il quale si rimanda al commento in nota integrativa.

Il **“Capitale Investito dedotte le passività di esercizio e i fondi a M/L termine”** è pari a €/mgl 317.773 (€/mgl 318.527 al 31/12/2022) con una riduzione di €/mgl -753.

Il **“Capitale Proprio”** è pari a €/mgl 83.947 (€/mgl 79.823 al 31/12/2022) con un incremento di €/mgl 4.124 determinato dall'utile di periodo 2023.

L' **“Indebitamento finanziario netto”** presenta un saldo pari a €/mgl 233.826 (€/mgl 238.704 al 31/12/2022) con un decremento di €/mgl -4.878. Esso risulta così di seguito composto:

- **“Indebitamento finanziario netto a medio e lungo termine”** pari a €/mgl 18.322, costituito prevalentemente dalla quota capitale dell'esposizione (infruttifera) verso l'ex Fondo Centrale di Garanzia; subisce una variazione in diminuzione di €/mgl -2.759 a seguito del pagamento della rata annua prevista dal piano di ammortamento.
- **“Indebitamento finanziario a breve termine”** pari a €/mgl 215.504 che diminuisce rispetto al 31/12/2022 di €/mgl -2.119 per effetto dei minori debiti a breve costituiti dagli oneri di attualizzazione del debito verso l'ex Fondo Centrale di Garanzia per la quota rimborsata nel 2023 (€/mgl -1.160) e per il residuo dalle maggiori disponibilità liquide (€/mgl -898), come risultato delle operazioni di gestione al netto dei rimborsi sopra esposti e del pagamento delle rate interessi sul finanziamento stipulato con ASPI. Il saldo della voce è prevalentemente composto dal finanziamento erogato dalla controllante per €/mgl 226.000, prorogato al 30 settembre 2025 nel mese di febbraio 2024 e nettato dalle disponibilità detenute dalla Società.

3. GESTIONE OPERATIVA DELL'AUTOSTRADA

3.1. Autostrada in esercizio

La SAT gestisce due tratte dell'A12 Livorno – Civitavecchia.

La prima è la Livorno – San Pietro in Palazzi (aperta al traffico fino a Rosignano Marittimo il 3 luglio 1993 e successivamente estesa fino a San Pietro in Palazzi dal 8 giugno 2012), con un'estensione pari a circa km 40, che inizia poco a nord di Livorno, al km 169+969, dove si connette senza soluzione di continuità con la “Sestri Levante - Livorno” gestita dalla S.A.L.T., e termina al km 210+023 in prossimità dello svincolo di Cecina Nord della S.S.1 Aurelia.

Nel tratto Livorno – Rosignano Marittimo (aperto il 3 luglio 1993), la sezione trasversale, di dimensioni pari a 25 metri, è costituita da due carreggiate separate da uno spartitraffico di 4 metri; ogni carreggiata è costituita da due corsie di 3,75 metri ciascuna, più una corsia di emergenza di 3 metri.

Nel tratto Rosignano Marittimo – San Pietro in Palazzi (aperto l'8 giugno 2012), la sezione trasversale, di dimensioni pari a 24 metri, è costituita da due carreggiate separate da uno spartitraffico di 3 metri; ogni carreggiata è costituita da due corsie di 3,75 metri ciascuna, più una corsia di emergenza di 3 metri.

Di seguito si riportano alcuni elementi caratterizzanti la tratta Livorno – San Pietro in Palazzi:

Dotazioni gestionali e di servizio
6 viadotti per uno sviluppo complessivo pari a circa 15,5 chilometri
7 gallerie a doppia fornice, 3 naturali e 4 artificiali, per uno sviluppo complessivo pari a circa 5 chilometri nelle due direzioni
2 aree di servizio
3 stazioni di esazione pedaggi (Collesalvetti, Rosignano svincolo e Rosignano Barriera)
1 Caserma di Polizia Stradale
49 Piazzole di Sosta
64 Colonnine SOS di tipo "fonico"
9 cartelli a messaggio variabile (3 in itinere, 6 agli ingressi)
47 telecamere sul tratto Livorno - San Pietro in Palazzi
5 stazioni metereologiche
16 impianti "freccia croce" a servizio delle gallerie
1 pesa per verifiche dei mezzi pesanti

La seconda tratta è la Tarquinia – Civitavecchia Porto, aperta al traffico il 1° di aprile del 2016 con un'estensione pari a circa km 15, a partire dal Km 65+302 al km 79+414 a seguito della trasformazione in autostrada di un tratto della S.S.1 Aurelia.

La sezione trasversale, di dimensioni pari a 24 metri, è costituita da due carreggiate separate da uno spartitraffico di mt.3,00; ogni carreggiata è costituita da due corsie di mt.3,75 ciascuna, più una corsia di emergenza di mt.3.

Di seguito si riportano alcuni elementi caratterizzanti la tratta:

Dotazioni gestionali e di servizio
3 viadotti per uno sviluppo complessivo pari a circa m. 369
1 stazione di esazione pedaggi (Tarquinia Barriera)
18 piazzole di sosta
18 colonnine SOS di tipo "fonico"
13 cartelli a messaggio variabile (7 in itinere, 6 agli ingressi)
21 telecamere
1 stazione metereologica

3.2. Completamento autostradale Civitavecchia – Rosignano Marittimo

In merito al completamento dell'infrastruttura assentita in concessione, dopo molti anni di attesa, nel 2020 la Società ha assistito alla definizione legislativa (cd. DL "Milleproroghe 2020") dell'impatto con l'affidamento della costruzione all'ANAS. Avverso tale statuizione, che non trovava fondamento all'interno del dettato concessorio del 2009, la Società aveva deciso di ricorrere alle vie legali, come illustrato nelle considerazioni generali e nei punti precedenti.

Nel 2021, l'effetto delle interlocuzioni avute, con l'inserimento di un articolo dedicato alla vendita dei progetti ad ANAS nel Decreto Infrastrutture e l'appostamento del contributo pubblico di 200 milioni di euro per SAT nella Legge Finanziaria 2021 (entrambi condizionati alla sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica e annessa revisione del PEF della Società nonché con il caveat aggiuntivo, per quel che riguarda il contributo, della richiesta rinuncia da parte di SAT a tutti i ricorsi regolatori pendenti), stanno invero indirizzando verso la risoluzione le problematiche economico-finanziarie sofferte dalla Società negli ultimi anni, sancendo ulteriormente il trasferimento ad ANAS della responsabilità di costruzione del tratto San Pietro in Palazzi - Tarquinia.

3.3. Traffico

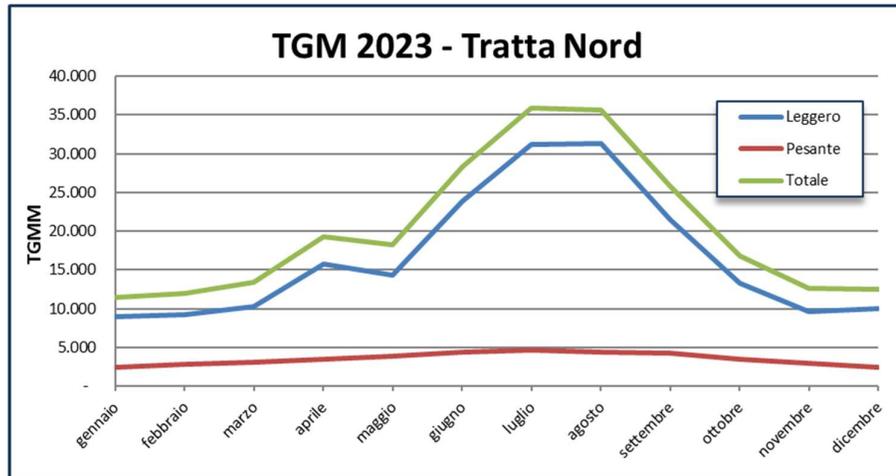
Così come nel precedente, anche in questo esercizio sono di seguito analizzate le due tratte, rispettivamente la Livorno – San Pietro in Palazzi e la Tarquinia – Civitavecchia (aperta al traffico il 1° aprile 2016), separatamente. Inoltre, si ricorda che l'anno 2022, oggetto di confronto con l'anno in esame, è stato interessato fino al 31 di marzo dai provvedimenti adottati per il contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid-19, con riflessi sugli spostamenti. Si ricorda che il traffico, con particolare riferimento a quello leggero, risente molto della stagionalità, per cui i picchi di flussi veicolari si concentrano nel periodo estivo.

La tratta nord - Livorno – San Pietro in Palazzi evidenzia un incremento del traffico giornaliero medio annuo del 2,52%, (veicoli leggeri +2,31% - veicoli pesanti +3,51) rispetto all'anno precedente. Rispetto

all'anno 2019, anno privo di provvedimenti adottati dal Governo per contenere la pandemia da Covid 19, si registra un incremento pari al 5,89% (veicoli leggeri +4,77% e veicoli pesanti +11,54%). Il T.G.M.A 2023 (traffico giornaliero medio annuo) è pari a 20.218 veicoli/giorno. Il T.G.M. ha registrato la sua punta massima nel mese di luglio, con il valore di 35.848 veicoli/giorno.

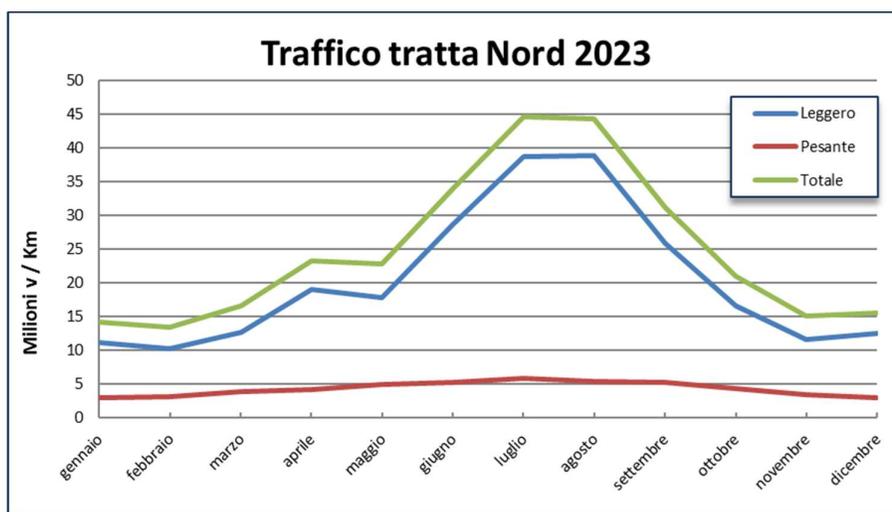
Veicoli medi/giorno tratta nord

Mesi	Veicoli leggeri			Veicoli pesanti			Totali		
	2023	2022	var % 2023/2022	2023	2022	var % 2023/2022	2023	2022	var % 2023/2022
gennaio	8.982	8.355	7,51%	2.429	2.303	5,46%	11.412	10.658	7,07%
febbraio	9.177	9.277	-1,08%	2.818	2.798	0,69%	11.995	12.076	-0,67%
marzo	10.217	9.486	7,70%	3.149	2.978	5,73%	13.366	12.464	7,23%
aprile	15.826	14.221	11,29%	3.476	3.358	3,50%	19.302	17.579	9,80%
maggio	14.375	14.924	-3,68%	3.935	3.689	6,69%	18.310	18.613	-1,63%
giugno	23.912	24.515	-2,46%	4.436	4.420	0,36%	28.348	28.935	-2,03%
luglio	31.134	30.635	1,63%	4.714	4.533	3,99%	35.848	35.169	1,93%
agosto	31.262	31.796	-1,68%	4.369	4.304	1,51%	35.630	36.100	-1,30%
settembre	21.523	19.476	10,51%	4.329	4.079	6,12%	25.852	23.555	9,75%
ottobre	13.311	13.287	0,18%	3.534	3.346	5,62%	16.845	16.633	1,28%
novembre	9.689	9.563	1,32%	2.929	2.892	1,27%	12.618	12.455	1,30%
dicembre	10.023	9.373	6,94%	2.437	2.421	0,65%	12.460	11.794	5,65%
Totale	16.668	16.292	2,31%	3.549	3.429	3,51%	20.218	19.721	2,52%



Andamento mensile del traffico

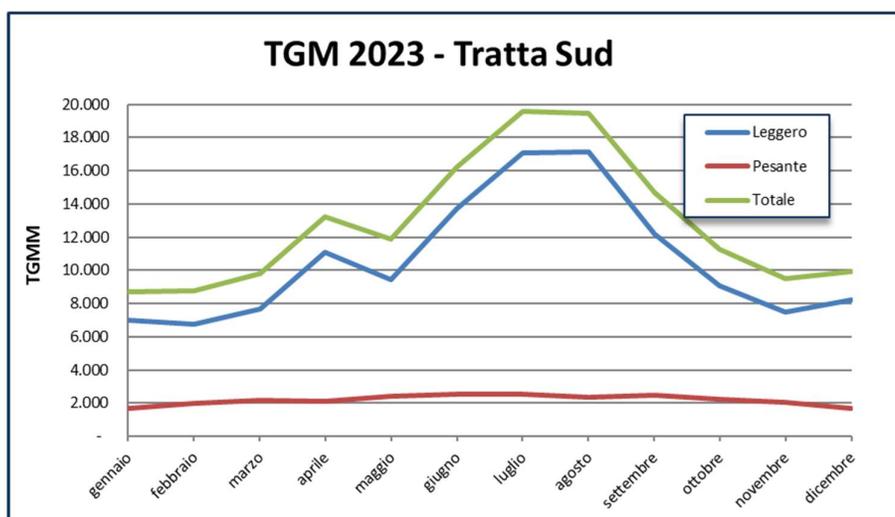
Milioni V/Km -Tratta Nord			
Mesi	Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Totali
gennaio	11,155	3,017	14,172
febbraio	10,294	3,160	13,454
marzo	12,688	3,911	16,598
aprile	19,020	4,177	23,197
maggio	17,851	4,887	22,739
giugno	28,737	5,331	34,068
luglio	38,664	5,855	44,519
agosto	38,823	5,425	44,248
settembre	25,866	5,202	31,068
ottobre	16,530	4,389	20,920
novembre	11,644	3,520	15,164
dicembre	12,448	3,026	15,474
Totale	243,720	51,900	295,621



La tratta sud - evidenzia un incremento del traffico giornaliero medio annuo del +4,79% (veicoli leggeri +4,85% - veicoli pesanti +4,50%) rispetto all'anno precedente. Rispetto all'anno 2019, anno privo di provvedimenti adottati dal Governo per contenere la pandemia da Covid 19, si registra un incremento pari al +8,45% (veicoli leggeri +8,05% e veicoli pesanti +10,45%). Il T.G.M.A 2023 (traffico giornaliero medio annuo) è stato pari a 12.791 veicoli/giorno. Il T.G.M. ha registrato la sua punta massima nel mese di luglio, con il valore di 19.618 veicoli/giorno.

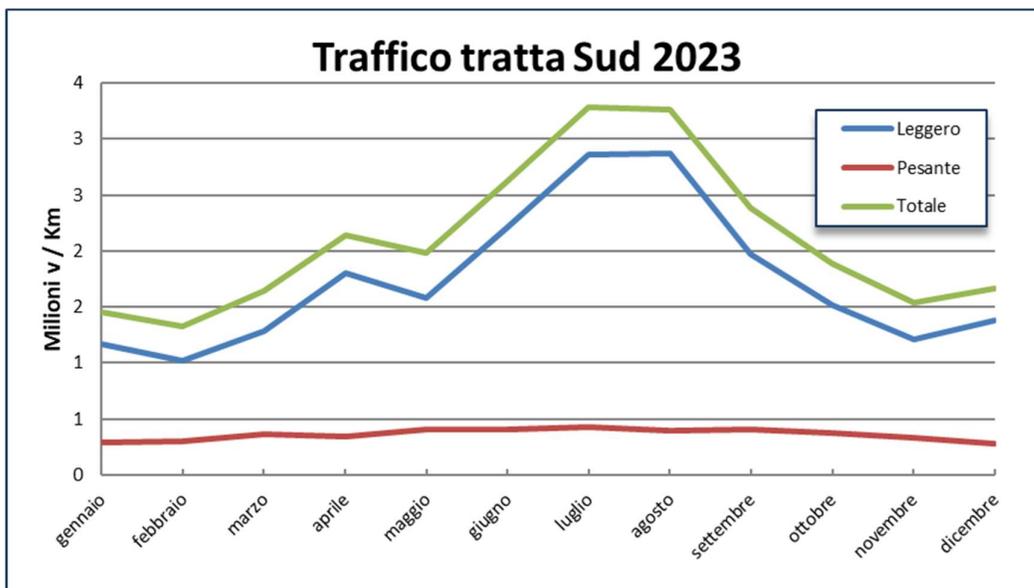
Veicoli medi giorno tratta sud

Mesi	Veicoli leggeri			Veicoli pesanti			Totali		
	2023	2022	var % 2023/2022	2023	2022	var % 2023/2022	2023	2022	var % 2023/2022
gennaio	7.006	6.656	5,26%	1.712	1.678	2,02%	8.718	8.333	4,61%
febbraio	6.769	6.770	-0,01%	1.984	1.949	1,79%	8.753	8.719	0,39%
marzo	7.654	6.747	13,44%	2.158	2.080	3,76%	9.812	8.827	11,16%
aprile	11.127	9.960	11,72%	2.115	2.137	-1,07%	13.241	12.097	9,46%
maggio	9.469	9.748	-2,86%	2.396	2.355	1,73%	11.865	12.103	-1,96%
giugno	13.714	13.223	3,72%	2.520	2.375	6,09%	16.234	15.598	4,08%
luglio	17.069	15.995	6,71%	2.549	2.331	9,37%	19.618	18.326	7,05%
agosto	17.149	16.555	3,59%	2.334	2.233	4,55%	19.484	18.788	3,70%
settembre	12.210	11.079	10,21%	2.488	2.252	10,47%	14.698	13.332	10,25%
ottobre	9.063	9.252	-2,04%	2.239	2.049	9,27%	11.302	11.300	0,01%
novembre	7.485	7.331	2,09%	2.040	1.961	4,06%	9.525	9.292	2,51%
dicembre	8.238	7.770	6,02%	1.699	1.707	-0,46%	9.937	9.477	4,85%
Totale	10.605	10.114	4,85%	2.187	2.092	4,50%	12.791	12.207	4,79%



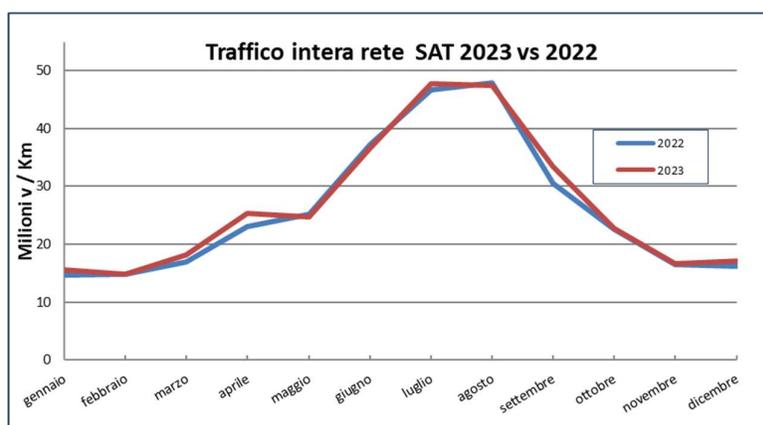
andamento mensile del traffico

Milioni V/Km - Tratta Sud			
Mesi	Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Totali
gennaio	1,173	0,287	1,459
febbraio	1,023	0,300	1,324
marzo	1,281	0,361	1,643
aprile	1,803	0,343	2,145
maggio	1,585	0,401	1,986
giugno	2,222	0,408	2,630
luglio	2,857	0,427	3,284
agosto	2,871	0,391	3,262
settembre	1,978	0,403	2,381
ottobre	1,517	0,375	1,892
novembre	1,213	0,330	1,543
dicembre	1,379	0,284	1,663
Totale	20,902	4,310	25,212

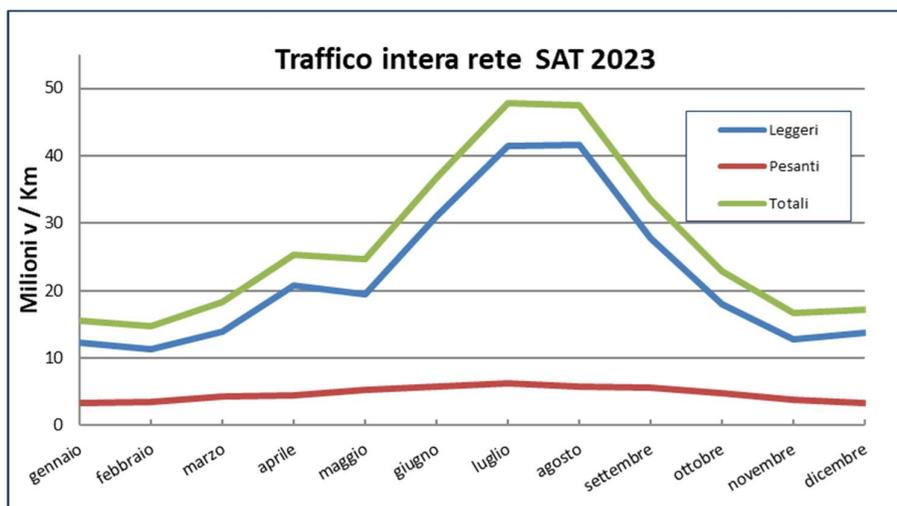


L'intera rete - evidenzia un incremento del traffico espresso in veicoli/Km del +2,69%, (veicoli leggeri +2,50% - veicoli pesanti +3,58%). Rispetto invece al 2019, il traffico incrementa complessivamente del +6,09% (veicoli leggeri +5,02% e veicoli pesanti +11,46%).

Milioni V/Km - intera rete SAT									
Mesi	Veicoli leggeri			Veicoli pesanti			Totali		
	2023	2022	var % 2023/2022	2023	2022	var % 2023/2022	2023	2022	var % 2023/2022
gennaio	12,328	11,490	7,29%	3,303	3,141	5,15%	15,631	14,631	6,83%
febbraio	11,318	11,430	-0,98%	3,460	3,433	0,78%	14,778	14,863	-0,57%
marzo	13,969	12,910	8,21%	4,272	4,047	5,56%	18,241	16,957	7,57%
aprile	20,822	18,704	11,33%	4,520	4,382	3,14%	25,342	23,086	9,77%
maggio	19,437	20,166	-3,62%	5,288	4,975	6,29%	24,725	25,141	-1,65%
giugno	30,959	31,604	-2,04%	5,739	5,696	0,75%	36,698	37,301	-1,62%
luglio	41,521	40,723	1,96%	6,281	6,020	4,34%	47,803	46,743	2,27%
agosto	41,693	42,258	-1,34%	5,816	5,718	1,71%	47,509	47,976	-0,97%
settembre	27,844	25,201	10,49%	5,606	5,267	6,42%	33,450	30,468	9,79%
ottobre	18,047	18,049	-0,01%	4,764	4,499	5,90%	22,811	22,548	1,17%
novembre	12,857	12,681	1,39%	3,850	3,793	1,50%	16,707	16,474	1,41%
dicembre	13,827	12,941	6,85%	3,311	3,293	0,55%	17,138	16,234	5,57%
Totale	264,622	258,156	2,50%	56,210	54,265	3,58%	320,832	312,420	2,69%



Miloni V/Km - Intera rete SAT - 2023			
Mesi	Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Totali
gennaio	12,328	3,303	15,631
febbraio	11,318	3,460	14,778
marzo	13,969	4,272	18,241
aprile	20,822	4,520	25,342
maggio	19,437	5,288	24,725
giugno	30,959	5,739	36,698
luglio	41,521	6,281	47,803
agosto	41,693	5,816	47,509
settembre	27,844	5,606	33,450
ottobre	18,047	4,764	22,811
novembre	12,857	3,850	16,707
dicembre	13,827	3,311	17,138
Totale	264,622	56,210	320,832



3.4. Sicurezza e viabilità

3.4.1. Sicurezza

Nel corso del 2023 il tasso di incidentalità globale in autostrada si è ridotto rispetto all'anno precedente. Nessun sinistro mortale si è verificato sulla tratta.

INDICATORE DI SICUREZZA/QUALITA' (ogni 100 milioni di km percorsi)	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
tasso di incidentalità globale	17,49	19,44	15,87	18,12	17,67	16,64	13,71
tasso di incidentalità in carreggiata	10,89	16,14	13,23	15,59	16,31	15,36	11,22
tasso di incidentalità con cons. alle persone	4,01	6,92	4,30	5,06	4,08	5,12	3,74
tasso di incidentalità mortale	0,00	0,33	0,66	0,00	0,00	0,00	0,00
tasso di mortalità	0,00	0,33	0,66	0,00	0,00	0,00	0,00

3.4.2 Viabilità

Operazioni invernali

Nel 2023 non si sono verificati eventi nevosi, pertanto nel periodo invernale sono state svolte esclusivamente operazioni di routine relative al trattamento preventivo antighiaccio.

Cantieri

Nell'anno sono stati attivati in totale n. 1784 cantieri, di cui n. 1406 nel tratto Livorno – S. Pietro in Palazzi e n. 378 nel tratto Tarquinia – Civitavecchia. Non si sono verificate code o rallentamenti significativi. Inoltre, durante gli “esodi”, in concomitanza con le principali festività nazionali e nei weekend estivi, i cantieri sono stati rimossi.

3.5. Esazione

Nel corso dell'esercizio la distribuzione per modalità di pagamento del pedaggio ha registrato una contrazione nell'utilizzo del contante (-1,4%) e viacard, fastpay, tessere a scalare (-0,3%), accompagnata da un incremento della quota dei pagamenti effettuati con carte di credito (+0,7%) e telepedaggio (+0,9%).

OPERAZIONI DI PAGAMENTO PER MODALITA'						
Modalità di Pagamento	Numero operazioni		Numero operazioni		Variazione %	Variazione operazioni
	2022	%	2023	%	2023/2022	2023/2022
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (4/2)	(6) = (3/1)
Contanti in porta manuale	584.546	4,1%	544.363	3,7%	-0,4	-6,9%
Cassa automatica (contanti)	2.848.059	20,2%	2.806.965	19,2%	-1,0	-1,4%
Viacard C/C e Plus	168.386	1,2%	157.095	1,1%	-0,1	-6,7%
Telepedaggio	8.587.877	60,8%	9.009.360	61,6%	0,9	4,9%
Tessere a scalare	56.729	0,4%	46.268	0,3%	-0,1	-18,4%
Carte di credito	1.155.474	8,2%	1.294.112	8,9%	0,7	12,0%
FAST pay	552.639	3,9%	561.551	3,8%	-0,1	1,6%
Totale pagamenti automatizzati	13.369.164	94,6%	13.875.351	94,9%	0,3	3,8%
Altro (RMPP*, scioperi, violazioni)	175.051	1,2%	197.187	1,3%	0,1	12,6%
Totale Generale	14.128.761	100%	14.616.901	100,0%		3,5%

A far data dal 15 maggio 2022 è stato chiuso il Punto Blu ubicato presso la sede operativa di Rosignano M.mo. Contestualmente, al fine di mantenere le attività di promozione o di assistenza all'utenza per problematiche legate all'esazione del pedaggio è stato attivato sulla pagina Web della Società il servizio di "Punto Blu on line", accessibile h24 all'indirizzo internet <https://tirrenica.it/punto-blu-online>.

3.6. Aree di servizio

Sulla tratta nord Rosignano – San Pietro in Palazzi sono presenti l'area di servizio Fine Est e l'area di servizio Savalano Ovest, gestite per l'oil da API/IP mentre, per il non-oil, "Autogrill" gestisce l'area di servizio Fine Est e "My Chef" gestisce l'area di servizio Savalano Ovest. In ognuna di esse sono presenti 32 stalli per i mezzi pesanti.

Il monitoraggio continuo effettuato dalla Società sui servizi offerti alla clientela, ha consentito di mantenere elevati standard qualitativi, pari a circa il 100% dell'indice di qualità misurato.

Nel corso del 2023, per entrambe le aree il comparto ristorazione evidenzia un trend positivo mentre, per l'erogazione dei carburanti si è registrato un trend, negativo per AdS Savalano Ovest e positivo per AdS Fine est.

La Società, in linea con quanto fatto dalla controllante ASPI, ha mantenuto la rimodulazione dei livelli dei corrispettivi, al fine di garantire un livello adeguato di servizio e preservare il valore del canale sulla propria rete. Sono state infatti confermate per l'area food: a) remunerazione del solo corrispettivo variabile dovuto ai sensi dell'art.5.1 della convenzione; b) eliminazione della quota CFRis.

Si tenga in considerazione che la convenzione per l'affidamento dei servizi e delle attività commerciali e ristorative dell'Area di Servizio Savalano e Fine Est sono scadute in data 31 dicembre 2020 e al fine di

garantire la continuità del servizio, nelle more dello svolgimento della procedura di gara per l'individuazione dei nuovi affidatari era stato prorogato il servizio fino al 30 giugno 2021. In attesa della definizione da parte dell'ART del Procedimento per la definizione dei bandi di gara AdS e in considerazione del calo di traffico registrato sulle autostrade italiane derivante dall'emergenza COVID, è intervenuto il DL n. 121/2021 (cd. "Decreto Infrastrutture") che, a favore dei sub-concessionari Oil e Ristoro, ha prorogato di due anni la durata delle concessioni in corso a decorrere dall'entrata in vigore della Legge, ossia l'11 settembre 2021. Successivamente è stata concessa una proroga pari ad ulteriori 12 mesi e pertanto le convenzioni dell'Area di Servizio Savalano e di Fine Est scadranno in data 11 settembre 2024.

Nel corso del 2023, si segnala che è avvenuta la devoluzione gratuita delle aree di servizio food di Fine Est e Savalano effettuata da Autogrill nei confronti della SAT, in ossequio a quanto indicato in Convenzione Unica dopo le scadenze delle subconcessioni dedicate.

3.7. Manutenzioni

Durante l'anno 2023 sono state eseguite tutte le lavorazioni necessarie a mantenere efficiente e in buono stato di conservazione l'infrastruttura autostradale e le relative pertinenze. Sono stati spesi per tali interventi un totale di €/mgl 9.196, di cui €/mgl 3.901 di manutenzioni non ricorrenti contabilizzate tra gli investimenti (PEF – Allegato K) in quanto rientranti nel Piano di Ammodernamento della Rete, così ripartiti:

- Manutenzione ordinaria ricorrente: €/mgl 3.676 ricomprese nel PEF (Allegato F)
- Manutenzione funzionale: €/mgl 754 ricomprese nel PEF (Allegato F)
- Manutenzione pavimentazione:
 - €/mgl 898 ricomprese nel PEF (Allegato K);
 - €/mgl 334 ricomprese nel PEF (Allegato F);
- Manutenzione non ricorrente:
 - €/mgl 3.003 ricomprese nel PEF (Allegato K);
 - €/mgl 531 ricomprese nel PEF (Allegato F);

3.7.1 Manutenzione ordinaria ricorrente e funzionale

Gli interventi di manutenzione ricorrente hanno riguardato principalmente le seguenti attività:

- interventi puntuali di ripristino delle pavimentazioni ammalorate di tipo drenante lungo la tratta;
- manutenzione di rilevati e scarpate;
- regolazione idraulica;

- ripristino e/o sostituzione di segnaletica verticale e orizzontale;
- ripristino e/o sostituzione di barriere di sicurezza e di elementi della rete di recinzione autostradale;
- sfalcio delle erbe;
- manutenzione dei giunti di dilatazione dei viadotti;
- manutenzione degli impianti e riparazione dei guasti;

3.7.2 Pavimentazioni

Nel corso del 2023 la Società ha svolto le attività necessarie al mantenimento di uno standard qualitativo costante delle pavimentazioni come di seguito dettagliato.

Nella tratta Livorno – San Pietro in Palazzi, sono stati realizzati interventi di:

- rifacimento dello strato di usura drenante strutturale con miscela di nuova formulazione – ad investimento e ricomprese nel PEF (Allegato K):
 - lungo la carreggiata nord, in corsia di marcia per 1.783 metri e in corsia di sorpasso per 2.295 metri, oltre a 355 metri di corsia accelerazione/emergenza;
 - lungo la carreggiata sud in corsia di marcia per 12.584 metri e in corsia di sorpasso per 1.032 metri;
- rifacimento dello strato di usura drenante – PEF (Allegato F):
 - lungo la carreggiata nord, in corsia di marcia per 235 metri;
 - in corrispondenza della rampa di Collesalvetti in direzione Livorno per 275 metri;
 - in corrispondenza della corsia di decelerazione dello svincolo di Livorno in direzione Genova per 25 metri;
 - in corrispondenza della corsia di accelerazione dello svincolo di Livorno in direzione Rosignano per 150 metri
- rifacimento dello strato di usura di tipo chiuso in corrispondenza della rampa di uscita Collesalvetti direzione Fi.Pi.Li. per 530 metri - PEF (Allegato F);
- rifacimento di strati di usura in binder ed impiego di geocomposito di rinforzo lungo la carreggiata nord, in corsia di marcia per 215 metri - PEF (Allegato F).

Nella tratta Civitavecchia – Tarquinia, sono stati realizzati interventi di:

- rifacimento dello strato di usura drenante - PEF (Allegato F):
 - lungo la carreggiata nord, in corsia di marcia per 940 metri;
 - lungo la carreggiata sud, in corsia di marcia, per 30 metri;
 - in corrispondenza della corsia di ingresso e uscita dal parcheggio Mignone, carreggiata sud, per 72 metri;

- rifacimento dello strato di usura di tipo chiuso in corrispondenza della rotatoria di Civitavecchia Porto e della rampa di ingresso direzione Tarquinia per 225 metri;
- rifacimenti di strati di usura in binder ed impiego di geocomposito di rinforzo lungo la carreggiata nord, in corsia di marcia per 800 metri.

Inoltre, sono state eseguite delle prove strumentali per verificare la tessitura del manto, la regolarità superficiale e il coefficiente di attrito.

3.7.3 Manutenzione non ricorrente

Con riferimento alla manutenzione non ricorrente eseguita sui Viadotti e Ponti, è stato eseguito l'intervento di sabbiatura e verniciatura dell'impalcato metallico della Rampa A di Collesalveti. Inoltre, è stata eseguita la manutenzione evolutiva, mediante risoluzione dei problemi di smaltimento delle acque dall'impalcato del Viadotto Civitavecchia Porto. La risoluzione dei problemi di smaltimento acque dall'impalcato, ha interessato anche il Viadotto Marta nel quale si è provveduto anche al rifacimento corticale protettivo del calcestruzzo sulle sovrastrutture e sottostrutture. Si segnala che sono stati conclusi gli interventi di sostituzione di una coppia di appoggi del Viadotto Coltano e manutenzione evolutiva degli accoppiatori sul medesimo Viadotto. La manutenzione non ricorrente ha interessato anche le Gallerie Naturali nelle quali sono stati conclusi degli interventi di mitigazione del rischio mediante l'introduzione di presidi di vincolo aggiuntivi in corrispondenza delle centine di rinforzo metalliche. Un altro intervento di manutenzione non ricorrente ha interessato la copertura del fabbricato di Stazione di Rosignano.

3.7.3.1 Altre attività non ricorrenti e studi di settore

Nel corso del 2023, in seguito all'emissione delle nuove "Linee Guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio" dei ponti, viadotti e gallerie esistenti, sono state completate entro le scadenze predefinite le attività previste per i livelli 0 e 1 del processo multilivello.

Le classi di attenzione di tutte le opere della rete sono state attentamente definite, offrendo una chiara visione dello stato di conservazione dell'infrastruttura. Nel contempo, sono stati avviati e portati a termine vari processi per le valutazioni di sicurezza preliminari e approfondite, garantendo un approccio completo alla gestione della sicurezza dell'infrastruttura.

Inoltre, in seguito all'emissione delle Linee Guida sui trasporti in condizioni di eccezionalità, è stato condotto un significativo numero di indagini sulle opere ai fini delle verifiche dei trasporti eccezionali, gestendo con precisione e attenzione le sfide logistiche.

3.7.4 Monitoraggio dei Ponti e Viadotti

Il Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, ha assegnato un finanziamento di 450 milioni di euro al programma “Strade sicure-Implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel della rete viaria principale”, di cui circa €/mln 1,6 stanziati per SAT.

Nel corso del 2023 la Società ha provveduto alla messa in esercizio di un sistema di monitoraggio per il controllo da remoto dei sei fornicelli delle gallerie naturali. Inoltre, nello stesso anno è stata conclusa la progettazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di 4 viadotti della rete oltre all’avvio dell’installazione di uno di questi sistemi.

Si rileva che la SAT ha ricevuto ed allocato sui relativi cespiti complessivi €/mgl 275, pari alle rate 2021 e 2022 del piano di riparto sopra citato.

3.8. Impianti

Durante l’anno 2023 sono state eseguite attività necessarie a mantenere efficienti e in buono stato di conservazione tutti gli impianti. Sono stati spesi per tali interventi un totale di €/mgl 2.001 (di cui €/mgl 1.029 di manutenzioni non ricorrenti contabilizzati tra gli investimenti in quanto rientranti nel Piano di Ammodernamento della Rete) così ripartiti:

- Manutenzione ordinaria ricorrente: €/mgl 760 ricomprese nel PEF (Allegato F)
- Manutenzione non ricorrente: €/mgl 212 ricomprese nel PEF (Allegato F)
- Manutenzione non ricorrente:
 - 1.029 ricomprese nel PEF (Allegato K);
 - 212 ricomprese nel PEF (Allegato F);

Le attività di manutenzione ordinaria e correttiva dell’intera rete sono parzialmente internalizzate e parzialmente affidate a imprese esterne.

Sono stati effettuati interventi di manutenzione non ricorrente che hanno riguardato:

- a) Nell’ambito del rilevamento del traffico (conteggio veicoli) la sostituzione delle 5 stazioni, nello specifico 3 in tratta nord e 2 in tratta sud.
- b) Nell’ambito dell’infrastruttura della rete telematica, per la tratta sud e nord è stato realizzato il raddoppio del collegamento della rete geografica pubblica verso Autostrade per l’Italia al fine di garantire la ridondanza in caso di guasto del principale.

Fra gli investimenti sono stati effettuati interventi di ammodernamento di:

- a) Impianti per la riscossione del pedaggio con sostituzione di quattro casse automatiche, con altrettante di nuova generazione.

- b) Sostituzione di tutte le telecamere di rilevamento automatico delle targhe (SART) più quelle di monitoraggio ambientale (MCR).
- c) Sostituzione di tutti i dispositivi interfonici delle piste automatiche atte all'interlocuzione con l'utenza in caso di difficoltà con nuovi dispositivi digitali.
- d) Installazione dei dispositivi RFID (contactless) per il pagamento del pedaggio con carte di credito/debito in tutte le piste dedicate.
- e) Installazione di dispositivi di rete locale pubblica e privata delle piste al fine dei nuovi standard degli impianti per la riscossione del pedaggio.

4. RISORSE UMANE

4.1. Organizzazione

Sotto il profilo organizzativo, il 2023 ha rappresentato un anno di perfezionamento dell'assetto organizzativo delle aree di staff finalizzato ad individuare il perimetro delle responsabilità di ogni struttura in modo tale da garantire il loro supporto alle strutture operative.

Le principali modifiche organizzative implementate nel corso dell'anno sono state:

- la creazione di una struttura Legale che ha la responsabilità di garantire consulenza legale alle strutture della Società;
- la creazione di una struttura Amministrazione, Finanza e Controllo nella quale sono confluite le attività e le risorse di «Pianificazione e Controllo di Gestione»;

Parallelamente ai consueti aggiornamenti delle procedure aziendali finalizzati al costante adeguamento dell'assetto procedurale al modello organizzativo di Gestione e Controllo (previsto dal D.Lgs n. 231/01), è stato rinnovato l'impegno a contrastare, con una politica di "Tolleranza Zero", la manifestazione di condotte corruttive anche attraverso l'implementazione di principi, regole di comportamento e soluzioni innovative, nel rispetto dei migliori standard e buone pratiche attraverso la nomina del Responsabile Anticorruzione.

4.2. Organico puntuale del Personale in forza al 31 dicembre

Organico Puntuale a tempo indeterminato e determinato									
Qualifica	31 dicembre 2023			31 dicembre 2022			Delta		
	TI	TD	Totale	TI	TD	Totale	TI	TD	Totale
Dirigenti	1	-	1	-	-	-	1	-	1
Quadri	2	-	2	2	-	2	-	-	-
Impiegati	38	-	38	35	-	35	3	-	3
Esattori	25	4	29	25	6	31	-	2	2
Operai	13	-	13	11	-	11	2	-	2
Totale	79	4	83	73	6	79	6	-	2

4.3. Organico medio

Organico Medio a tempo indeterminato e determinato									
Qualifica	31 dicembre 2023			31 dicembre 2022			Delta		
	TI	TD	Totale	TI	TD	Totale	TI	TD	Totale
Dirigenti	0,9	-	0,9	-	-	-	0,9	-	0,9
Quadri	2,0	-	2,0	2,5	-	2,5	-	0,5	0,5
Impiegati	35,1	-	35,1	33,8	0,3	34,1	1,3	0,3	1,0
Esattori	22,5	7,2	29,8	23,1	7,4	30,5	-	0,6	0,7
Operai	12,3	-	12,3	12,2	-	12,2	0,1	-	0,1
Totale	72,8	7,2	80,0	71,6	7,7	79,2	1,2	-	0,4

4.4. Costo del lavoro

Il “Costo del lavoro gestionale netto” pari a €/mgl 6.586 (€/mgl 6.688 del 2022) evidenzia un decremento (€/mgl -102) rispetto al 2022, riconducibile alla flessione del saldo dei distacchi in/out (€/mgl -103) e all’incremento delle capitalizzazioni del personale tecnico (€/mgl +147) impegnato nella realizzazione degli interventi di ammodernamento della Società, compensati in parte dal maggiore onere del personale dipendente per l’incremento sia della forza media (+1,1%, passa dai 79,2 FTE del 2022 agli 80 FTE del 2023) sia del costo medio pro-capite (+1%, si attesta a €/mgl 79 nel 2023 rispetto ai €/mgl 78 del 2022).

4.5. Relazioni Industriali

Nel corso del 2023 sono costantemente proseguite le interlocuzioni sindacali mirate al miglioramento continuo delle procedure operative definite a supporto del presidio notturno condiviso tra la Stazione di

Rosignano Barriera e quella di Svincolo, con l'obiettivo di consolidare la sperimentazione e avviare le interlocuzioni per la sua estensione anche alla stazione di Collesalveti.

4.6. Formazione del Personale

La politica aziendale è volta alla formazione finalizzata all'ottenimento e mantenimento delle certificazioni dei Sistemi di Gestione, al miglioramento della gestione della sicurezza ed al monitoraggio ambientale, alla specializzazione strategica delle figure professionali, alla riduzione dello stress per lavoro correlato, all'attuazione di azioni correttive proposte nel corso degli audit interni.

La Società, in collaborazione con le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori ha avviato, nel corso del 2023, un importante piano di formazione che ha coinvolto tutti i dipendenti della Società con l'obiettivo di trasferire nuove competenze e strumenti utili a gestire la trasformazione culturale ed organizzativa che il Gruppo sta affrontando.

Parte delle attività sono state realizzate mediante l'accesso al "Fondo Nuove Competenze", misura di finanziamento introdotta dal Ministero del Lavoro finalizzata ad accompagnare la trasformazione dei processi lavorativi garantendo uno sviluppo e upgrading di competenze chiave, in grado di accelerare e facilitare la transizione digitale ed ecologica dei modelli produttivi e organizzativi.

Nel corso dell'anno 2023 sono state erogate 1.146 ore di formazione organizzate ed erogate con varie azioni formative al personale.

4.7. Sicurezza dei Luoghi di Lavoro

Nell'ambito dell'applicazione del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. in data 9 febbraio 2024, si è svolta la riunione periodica (art. 35 d.lgs. 81/08) e a dicembre 2023 è stata effettuata la visita sui luoghi di lavoro da parte del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei lavoratori e del Medico Competente.

In data 29 settembre 2023 è stato revisionato il Documento di Valutazione dei Rischi e nel 2024 sarà previsto un aggiornamento. A settembre 2023 l'RLS ha effettuato il corso di aggiornamento.

Nel corso del 2023 sono stati registrati n° 4 infortuni sul lavoro, n° 2 mancati infortuni da parte del personale SAT. Inoltre, non è stata rilevata alcuna malattia professionale e tutte le verifiche effettuate hanno dato esito positivo. Gli infortuni e i mancati infortuni sono stati gestiti e analizzati con ASPI tramite il registro condiviso.

In data 15 novembre 2023 si è svolta la prova di evacuazione della sede di Rosignano ed in data 6 dicembre 2023 quella della sede di Roma.

È stato conferito alla Società RAMBOLL l'incarico per l'effettuazione di audit straordinari sulla sicurezza nei cantieri autostradali in esecuzione.

Un professionista della società RAMOLL viene settimanalmente presso i cantieri della Società, sempre

accompagnato da un dipendente SAT durante i vari sopralluoghi. Ogni due settimane circa si effettua una riunione di condivisione degli audit sostenuti e si argomenta in merito alle osservazioni rilevate durante i sopralluoghi e alle azioni di miglioramento da mettere in campo. In tale ambito, a tutto il 31 dicembre 2023 sono stati eseguite n. 74 ispezioni e le non conformità minori rilevate sono state gestite e ripristinate nell'immediato, le osservazioni e le ulteriori indicazioni sono state monitorate con eventuale richiesta di documentazione alle ditte appaltatrici e subappaltatrici interessate. Inoltre, sono state eseguite ispezioni in cantiere da parte dei CSE/RUP e le non conformità sono state risolte dalle imprese interessate.

5. SOSTENIBILITA'

Nel 2023 SAT ha predisposto, in linea con le tredici tematiche materiali definite dalla Capogruppo e riportate nella Dichiarazione Non Finanziaria (DNF), un piano di iniziative ESG, ossia iniziative di sostenibilità che hanno un impatto sulla sfera Ambientale (*Environment*), Sociale (*Social*) e Organizzativa (*Governance*). Alcuni di questi progetti sono stati avviati nel corso del 2023, altri vedranno la propria realizzazione nelle successive annualità:

5.1. Environment – Lotta al cambiamento climatico

1) Potenziamento degli impianti di produzione di energia per autoconsumo prodotta da fonti rinnovabili

Nel 2023 la Società ha portato a termine la progettazione esecutiva di ben sei nuovi impianti per la produzione di energia destinata all'autoconsumo da fonti rinnovabili. I sei nuovi impianti andranno ad affiancare gli attuali due campi fotovoltaici esistenti, installati sulle sommità delle pensiline di esazione nelle stazioni di Rosignano (barriera) e Tarquinia. Quattro di questi sei impianti saranno realizzati sulla sommità di altrettante gallerie artificiali e saranno in grado di coprire interamente il consumo di energia elettrica in Fascia 1 per l'illuminazione delle gallerie. Trattandosi di impianti fotovoltaici collocati sulla sommità di gallerie artificiali, l'impatto paesaggistico ed ambientale è di modesta entità.

Gli altri due impianti saranno realizzati sulle pensiline di copertura dei parcheggi aziendali in corrispondenza della sede della Direzione di Esercizio di Rosignano Marittimo e della stazione di Collesalveti. In totale, la produzione di energia da fotovoltaico passerà dagli attuali circa 250 KWp a 670 KWp. La superficie coperta sarà incrementata del 150% circa passando dagli attuali 2225 mq a 5630 mq. Con la messa in servizio di questi nuovi impianti fotovoltaici si avrà un risparmio di ben 255 tonnellate/anno di CO2 prodotta ed immessa in atmosfera, una quantità di energia prodotta pari a 90 Tonnellate di Petrolio Equivalente ed il 14,5 % del fabbisogno energetico complessivo prodotto autonomamente da fonti rinnovabili.

2) Elettrificazione del parco auto e installazione colonnine elettriche: il progetto prevede

l'installazione di tre apparecchi di ricarica e la sostituzione di quattro autovetture del parco auto aziendale, scegliendo vetture a propulsione elettrica, con la modalità del NLT.

- 3) **Sostituzione lampade galleria Rimazzano con LED:** il progetto consiste nella sostituzione di circa 300 corpi illuminanti presso la galleria Rimazzano con lampade LED. Tale progetto prevede una riduzione dei consumi energetici e una conseguente riqualifica dei sistemi di illuminazione della galleria.
- 4) **Installazione fotocellule per accensione/spostamento luci degli uffici:** il progetto consiste nella installazione di circa 20 fotocellule in grado di rilevare la presenza di personale negli uffici e quindi capaci di attivare in automatico l'accensione e lo spegnimento del sistema di illuminazione delle stanze. Tale progetto prevede una riduzione dei consumi energetici e una conseguente riqualifica dei sistemi di illuminazione della sede SAT Rosignano.

5.2. Environment – Tutela delle risorse naturali

- 1) **Piantumazione di alberi:** il progetto ha l'obiettivo di utilizzare i terreni intorno alle pertinenze SAT di Rosignano Marittima per la piantumazione di alberi. È attualmente in corso la fase di verifica della proprietà delle particelle catastali per individuare gli ettari utilizzabili ai fini della realizzazione del progetto.

5.3. Social – Salute sicurezza sul lavoro

- 1) **Uomo a terra:** il progetto, in linea con ASPI, ha lo scopo di fornire a tutto il personale che lavora in solitaria la dotazione di uno smartphone, dove è installata una applicazione utile a segnalare tempestivamente eventuali criticità occorse durante il servizio in tratta. Tale progetto contribuisce al miglioramento degli standard di sicurezza e alla riduzione degli infortuni.
- 2) **Allestimento di due furgoni viabilità con sistema di allarme intrusione cantiere:** il progetto prevede l'installazione su due furgoni addetti alla viabilità di un sistema di allarme antintrusione nei cantieri. L'obiettivo è quello di ridurre il rischio di collisione tra i mezzi di viabilità SAT e l'utenza.
- 3) **Sicurezza cantieri stradali e check list ispezione cantieri:** il progetto prevede il miglioramento degli standard delle ispezioni sui cantieri, con riferimento sia al personale interno sia al personale esterno, attraverso l'utilizzo di specifiche check lists al fine di garantire i controlli con Enti esterni, con il personale SAT e le visite periodiche nei cantieri.
- 4) **Best practices per il miglioramento della sicurezza dei cantieri:** il progetto punta a creare un sistema di reporting strutturato ed affidabile, al fine di monitorare l'attività di gestione degli infortuni e dei *near miss*, in linea con le indicazioni evolutive di ASPI. Le attività consistono nel creare una modalità consolidata di apprendimento dagli eventi infortunistici anche potenziali, di implementazione di azioni correttive e preventive e di diffusione delle best practices; Intensificare il monitoraggio dei cantieri e individuare azioni correttive a seguito degli audit settimanali di I livello (Società Esterna) al fine di raggiungere l'obiettivo zero infortuni; intensificare il monitoraggio dei *near miss* e di eventuali anomalie riscontrate in fase di

sopralluogo, da parte degli operatori di viabilità interni e individuare azioni correttive a seguito degli audit settimanali; effettuare un allineamento al disciplinare cantieri ASPI per la corretta installazione della segnaletica stradale nei cantieri.

- 5) **Programma strategico di condivisione e rafforzamento della cultura aziendale HSE:** il progetto prevede di potenziare la comunicazione e la corretta segnalazione dei *near miss*, sensibilizzando i collaboratori interni ed esterni, attraverso lo sviluppo di un programma di informazione, formazione ed addestramento in tema di sicurezza.

5.4. Social – Sicurezza stradale

- 1) **Rilevamento automatico merci pericolose:** il progetto mira alla realizzazione di sezioni a portale per la rilevazione delle merci pericolose al fine di garantire una maggiore sicurezza nella viabilità autostradale in caso di evento/incidente.
- 2) **Sistema di gestione dei Transiti eccezionali:** il progetto, coordinato da ASPI, punta a sviluppare un applicativo utile a gestire l'autorizzazione al transito dei trasporti eccezionali, integrato con le opere che sono interessate dal passaggio.
- 3) **Aggiornamento SW di rilevazione automatica incidenti:** il progetto consiste nell'aggiornamento del sistema di rilevazione degli incidenti, fornito da Movyon, al fine di migliorare, tramite un sistema affinato di analisi dei flussi di videosorveglianza, il rilevamento di eventi quali coda, incidenti in galleria, etc.

5.5. Social – Presidio infrastrutture

- 1) **Monitoraggio dinamico ponti, viadotti e gallerie:** il progetto, finanziato nell'ambito del PNRR, prevede un sistema di sorveglianza delle opere d'arte tramite l'implementazione di un sistema di misurazione continua degli spostamenti, dilatazioni, etc. Nel 2023 è stata sviluppata la progettazione di 4 viadotti: Coltano, Poggio Iberna, Marta, Mignone. In particolare, nei 6 fornice delle gallerie naturali (Pipistrello, Rimazzano, Malenchini) sono stati installati sensori con sistemi di acquisizione di ultima generazione per monitorare la stabilità strutturale e rilevare eventuali variazioni ambientali, per un totale di 3.500 mt di tunnel. Le procedure gestionali sono state potenziate attraverso l'implementazione di un sistema di controllo centralizzato, consentendo la raccolta e l'analisi dei dati in tempo reale. Inoltre, sono stati sviluppati protocolli operativi per rispondere prontamente a segnalazioni di emergenza, assicurando la massima sicurezza nella gestione di queste opere.

5.6. Social – Rapporto con le comunità locali

- 1) **Volontariato d'impresa:** l'iniziativa, promossa in collaborazione con ASPI e Legambiente, è finalizzata a sensibilizzare il personale sugli aspetti di tutela del territorio. Per il 2024 è in corso la definizione delle aree presso cui svolgere una giornata di volontariato aziendale.

5.7. Social – Customer experience

- 1) **Definizione di un set di indicatori relativi alle aree di Qualità, Compliance, Environmental Status e l'analisi costante degli stessi:** il progetto ha l'obiettivo di integrare il sistema Salesforce

per il monitoraggio delle comunicazioni che pervengono alla casella INFOSAT, al fine di migliorare i tempi medi di risposta ai reclami, i tempi di risposta alle richieste di informazioni da parte dell'utenza e a migliorare l'indice di gradimento della customer *satisfaction*. È previsto inoltre per il 2024 l'aggiornamento del sito web anche in lingua inglese.

- 2) **Attivazione di un T-Vox:** tale progetto prevede di implementare un sistema di telefonia evoluta per attivare un centralino con messaggi personalizzati per migliorare la gestione delle informazioni dall'utenza ed in grado di effettuare la trasposizione dei contenuti sul computer.

5.8. Social – Inclusion, valorizzazione e inclusione delle risorse umane

- 1) **Ability Garden:** il progetto, in linea con ASPI, ha previsto la promozione della settimana dell'inclusione attraverso la sensibilizzazione del personale alle tematiche legate alla disabilità fisica e sensoriali.
- 2) **Primo giorno di scuola:** il progetto, in linea con ASPI, ha permesso a tutti i lavoratori non turnisti di fruire di un permesso retribuito di 2 ore, da utilizzare per accompagnare i figli nel loro primo giorno di scuola. È un progetto finalizzato a conciliare vita-lavoro e benessere dei lavoratori.
- 3) **Sensibilizzazione dipendenti attraverso Formazione specifica (Fondo nuove competenze):** il progetto è stato realizzato per l'accrescimento delle competenze e la sensibilizzazione di tutto il personale, con dei moduli di formazione inerenti alle tematiche ESG.
- 4) **Ability Garden:** il progetto ha previsto la promozione della settimana dell'inclusione attraverso la sensibilizzazione del personale alle tematiche legate alla disabilità fisica e sensoriali.
- 5) **Screening sanitari:** il progetto prevede lo screening senologici e tiroidei gratuiti elargiti gratuitamente ai dipendenti, durante l'orario di lavoro. L'iniziativa vuole sensibilizzare i dipendenti sull'importanza della prevenzione. Si prevede di estendere l'iniziativa anche alla sede di Rosignano, mediante la sottoscrizione di accordi diretti con le strutture sanitarie presenti sul territorio.

5.9. Governance – Governance e integrità / Business Resilience

- 1) **Sistema di Gestione Integrato:** SAT in linea con le altre Società del Gruppo ASPI, opera per l'implementazione e il miglioramento continuo dei propri Sistemi di Gestione con approccio integrato e sinergico, finalizzato al miglioramento continuo delle performance e dell'efficacia dell'azione di contenimento dei rischi. Per approfondimenti si rimanda al paragrafo 6.3 "Policy integrata dei sistemi di gestione".

5.10. Governance – Privacy e Cybersecurity

- 1) **Progetto Verifiche di II livello su adempimenti Privacy:** il progetto prevede lo svolgimento delle verifiche di II livello al fine di migliorare la conservazione dei dati (*data retention*) e il rispetto della normativa vigente in materia privacy.

5.11. Governance – Innovazione e Digitalizzazione

- 1) **Piano di digitalizzazione:** in linea con il Piano di digitalizzazione promosso da ASPI, SAT sta

implementando una serie di progetti atti a digitalizzare alcuni processi al fine di ridurre il tempo di esecuzione di alcune attività *core* e snellire i processi operativi.

Anche per il 2023 la SAT ha raccolto informazioni qualitative e quantitative per la rendicontazione dei KPIs della Dichiarazione Non Finanziaria del Gruppo Autostrade per l'Italia, in linea con il GRI Standards eletti dalla Capogruppo come standard di riferimento.

6. CONTENZIOSI

6.1. Contenziosi per espropri

Come noto, la Società ha ottenuto tutte le autorizzazioni previste dalle norme in materia di Opere Pubbliche per la realizzazione del lotto 6A Civitavecchia – Tarquinia ed ha quindi proceduto all'esproprio delle aree interessate dai lavori.

A seguito di ciò quattro ditte hanno presentato dei ricorsi innanzi alle Autorità giudiziarie contro le procedure di esproprio. La Società a sua volta, tramite i legali di fiducia, ha prontamente attivato tutte le azioni ritenute opportune per la tutela dei propri interessi così anche da non creare dei contrattamenti alla realizzazione dei lavori di costruzione del lotto in questione.

Attualmente resta pendente innanzi alle Autorità giudiziarie solo un giudizio per il quale ci è stato proposto ricorso per Cassazione e la società si sta predisponendo alla costituzione in giudizio. Ad oggi la Società non reputa ancora definibile l'esito del contenzioso.

6.2. Ricorso al TAR Lazio per adeguamento tariffe anni 2013, 2014, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021

In merito all'adeguamento delle tariffe per l'anno 2013 era stato presentato ricorso al TAR Lazio per annullamento decreto interministeriale n. 503 del 31 dicembre 2012. Il TAR ha dichiarato improcedibile per sopravvenuta carenza di interesse la domanda di annullamento proposta dalla Società e ha dichiarato il proprio difetto di giurisdizione sul risarcimento del danno in quanto competenza del giudice ordinario. Pertanto, in data 11 luglio 2019 è stato notificato l'atto di riassunzione innanzi al Giudice ordinario che in data 06 febbraio 2023 ha emesso sentenza di condanna verso il MIT e il MEF obbligandoli in solido al pagamento di euro 186.877 per il periodo di sospensione delle tariffe per l'anno 2013, per il periodo successivo (1° gennaio 2013 al 9 aprile 2013), data in cui il provvedimento di sospensione è stato revocato, oltre interessi legali a partire dal 5 marzo 2013 (data di proposizione della domanda dinanzi al TAR del Lazio).

Con riferimento alle annualità successive si riepilogato di seguito i principali aggiornamenti:

- In esecuzione dei decreti del 25 settembre 2023 del Commissario Ad Acta che prevedevano un incremento del 12,44% (di cui 6,85% per l'anno 2017 e 5,59% per l'anno 2018) la Società, al fine di attenuare l'impatto immediato degli incrementi tariffari sull'utenza ha provveduto ad

applicare, a far data dal 1° dicembre 2023, un aumento della tariffa del 6,22%.

- Per l'annualità 2016 la Sat ha proposto appello con RG 7458/19 per la quale è stata emessa sentenza 7455/2023 con lo stesso tenore delle sentenze emanate sulle annualità 2017-2018, a cui dovranno seguire le determinazioni del Commissario Ad Acta.
- In merito all'aggiornamento tariffario relativo all'anno 2019, la SAT ha proposto ricorso innanzi al TAR Lazio per l'annullamento del Decreto Ministeriale n. 564 del 31 dicembre 2018 con il quale è stato disposto l'aggiornamento tariffario pari allo 0,00%, a fronte del 1,59% (per il solo 2019, cumulato 36,41%) richiesto da SAT. L'udienza pubblica di trattazione del merito del ricorso continua ad essere rinviata causa la pendenza dell'approvazione del PEF.
- Con riguardo all'aggiornamento tariffario relativo all'anno 2020, la SAT ha proposto ricorso innanzi al TAR Lazio per l'annullamento del provvedimento del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti prot. 31636 del 31 dicembre 2019, con il quale è stato disposto l'aggiornamento tariffario pari allo 0,00% a fronte del 3,39% richiesto da SAT. L'udienza era fissata il 7 gennaio 2024 e la Società ha chiesto rinvio.
- In merito al mancato riconoscimento tariffario del 2021, la SAT ha proposto ricorso innanzi al TAR Lazio per l'annullamento del provvedimento del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti prot. 33095 del 31 dicembre 2020, con il quale è stato disposto l'aggiornamento tariffario pari allo 0,00% a fronte dello 0,70% richiesto da SAT. Non è stata ancora fissata l'udienza di trattazione.

6.3. Delibere ART 16/2019 e 65/2019

Nel mese di aprile 2019 l'ART, con delibera 16/2019, ha avviato il procedimento relativo alla definizione del nuovo regime tariffario di pedaggio. Detta delibera è stata impugnata dalla Società. Il suddetto procedimento si è concluso in data 19 giugno 2019 con la trasmissione, da parte dell'Autorità, della delibera 65/2019 impugnata altresì dalla Società con atto di motivi aggiunti.

Nel luglio 2019 la Società ha trasmesso all'ART ed al Concedente un'istanza di accesso a tutti i documenti che hanno condotto all'adozione della suddetta delibera 65/2019. L'istanza, negata dal Concedente, è stata accolta dall'Autorità, limitatamente al solo documento intitolato "Calcolo del WACC, settore autostradale, procedimento avviato con delibera 16/2019 redatto dall'Ufficio Affari Economici".

In merito ai motivi aggiunti (rg 397/2019) il Tar Torino in data 26 ottobre 2021 ha predisposto ulteriori incumbenti istruttori a carico delle parti e in data 14 settembre 2021 la Società ha depositato una perizia di parte redatta dalla Brattle e in data 25 novembre 2021 note a chiarimento. L'udienza era stata fissata per il giorno 8 marzo 2022 e poi rinviata al 12 ottobre 2022 per connessi termini processuali per deposito documenti e memorie e su nostra istanza nuovamente rinviata al 14 dicembre 2023 e di nuovo su nostra istanza rinvio al 18 dicembre 2024.

6.4. Ricorsi amministrativi per decreti su investimenti

Relativamente all'intervento di realizzazione del Lotto 6A, come già rappresentato nei precedenti esercizi, la Società ha presentato due perizie di variante per lavori suppletivi per le quali il Concedente Ministero delle Infrastrutture e Trasporti non ha riconosciuto ad investimento le somme sostenute per la realizzazione de lavori in variante.

Pertanto, la Società ha presentato due diversi ricorsi al TAR Lazio avverso i Decreti ministeriali n.14546 del 4 agosto 2017 e n.14704 del 6 luglio 2018 con i quali sono state approvate le due perizie di variante non riconoscendo ad investimento i maggiori importi sostenuti.

Dopo essere stata presentata istanza di prelievo, la trattazione dei ricorsi è stata fissata al 12 gennaio 2022, e rinviata d'ufficio a data non ancora fissata. Per entrambi i giudizi sono state emesse il 1° marzo 2023 sentenze di rigetto.

6.5. Ricorso al TAR del Lazio per pedaggiamento tratta Civitavecchia-Tarquinia

La Società ha proposto ricorso al TAR Lazio per l'annullamento del provvedimento n.20679 del 15 novembre 2017 con il quale il MIT ha negato l'autorizzazione all'applicazione della "misura intera", autorizzando il pedaggiamento in "misura ridotta" della tratta Civitavecchia – Tarquinia (15 km vs 5,4 km). Il ricorso è stato rubricato con R.G. 978/2018 ed è stata presentata in data 16 luglio 2021 istanza di prelievo al fine di ottenere la fissazione dell'udienza di trattazione, In data 28 novembre 2023 Il TAR ha comunicato alla Società che essendo decorsi cinque anni dalla data del deposito il giudizio sarà dichiarato perento, se non sarà presentata dalla parte ricorrente nuova domanda di fissazione di udienza, entro centoventi giorni dalla data di ricezione del presente avviso. La Società ha quindi presentato a gennaio 2024 l'istanza ex art.82 comma 1 CPA con richiesta fissazione udienza, che non è ancora stata fissata.

6.6. Effetti sui contenziosi della L.234 del 30 dicembre 2021

Si tenga conto che la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022) all'articolo 1, commi 400 – 402, autorizza la spesa complessiva di 200 milioni di euro (40 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026) a titolo di contributo pubblico per assicurare l'equilibrio del piano economico-finanziario della concessione rilasciata al concessionario. Nella norma si precisa che "l'erogazione del contributo è subordinata al perfezionamento della procedura di approvazione degli atti convenzionali di cui all'articolo 43, comma 1 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, nonché alla rinuncia da parte di Società Autostrada Tirrenica Spa alle azioni proposte in tutti i giudizi pendenti nei confronti delle amministrazioni pubbliche relativi al rapporto concessorio". Pertanto, contestualmente alla sottoscrizione dell'Atto aggiuntivo e all'approvazione del PEF i giudizi pendenti nei confronti delle amministrazioni pubbliche relativi al rapporto concessorio verranno rinunciati. Ad oggi non essendo ancora perfezionatasi

la procedura di approvazione degli atti convenzionali la SAT non ha incassato alcuna tranche del contributo di 200 milioni previsto dalla Legge n. 234 del 30 dicembre 2021.

6.7. Altri contenziosi pendenti in materia di investimenti

Un ulteriore contenzioso che interessa la Società deriva dai lavori di costruzione della tratta Livorno – Rosignano Marittimo in esercizio sin dal 1993. Infatti, le imprese appaltatrici dei lavori hanno a suo tempo iscritto riserve non accettate dalla Società e in conseguenza hanno attivato azioni giudiziarie per il loro riconoscimento. La Società ha, tramite i propri legali di fiducia, posto in essere una serie di azioni per la miglior difesa e la tutela del patrimonio aziendale rigettando tutte le riserve iscritte.

Con riferimento alla costruzione della tratta Livorno - Rosignano Marittimo l'unico contenzioso ancora in essere in merito alla revisione dei prezzi è il ricorso SAT/Della Morte per euro 3.376.876 comprensivo di sorte capitale e interessi per il quale la Corte di Appello di Roma ha dichiarato l'inammissibilità dell'impugnativa. La controparte ha presentato appello presso la Cassazione, la quale ha accolto il ricorso dell'impresa rinviando per il merito alla Corte di Appello competente. L'impresa Della Morte ha notificato alla Società atto di citazione in riassunzione, fissando l'udienza per il 18 luglio 2018. La Corte di Appello ha successivamente fissato l'udienza di precisazione delle conclusioni per il 2 giugno 2021, poi rinviata d'ufficio al 7 giugno 2023.

La Corte di Appello di Roma ha respinto l'impugnativa del lodo proposta dall'attuale Curatela del Fallimento A&I Della Morte condannandola alle spese liquidate.

Con riguardo alla tratta sud Civitavecchia – Tarquinia, i contenziosi su riserve sono due. Uno attivato dall'impresa Sarappalti Srl innanzi al Tribunale di Roma per un complessivo importo pari a circa euro 33.000, con udienza fissata al 10 giugno 2021 e all'esito del deposito delle memorie ex art 183 cpc è stata disposta una CTU con udienza fissata per giuramento del consulente tecnico al 15 febbraio 2022, che con rinvio d'ufficio per i medesimi incombenti era prevista per il 06 luglio 2023 poi rinviata all'11 aprile 2024.

Il secondo ricorso, innanzi sempre al Tribunale ordinario di Roma, è stato presentato dall'impresa L&C Lavori e Costruzioni Srl, per un importo complessivo pari a circa euro 354.000. Nella prima udienza del 14 giugno 2022 il Giudice ha fissato termini ex art. 183 cpc e rinviato l'udienza al 29 novembre 2022. È stata disposta CTU fissando per il giuramento l'udienza del 19 aprile 2023. All'ultima udienza del 10 gennaio 2024 la causa è stata trattenuta in decisione con termini per deposito scritti conclusivi.

In merito agli importi si rimanda a quanto riportato tra gli “impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale” evidenziati nelle altre informazioni della Nota Integrativa.

Si rileva tuttavia che gli impegni eventualmente assunti, sia a seguito di sentenza che di eventuale transazione (comunque approvata dall'Ente Concedente), sarebbero in ogni caso rilevati quali incremento degli investimenti e successivamente ammortizzati.

Per gli impegni di cui sopra è peraltro previsto dalla vigente Convenzione di Concessione sottoscritta con l'Ente Concedente che venga erogato alla Concessionaria un contributo pari all'80% del costo sostenuto.

6.8. Contenziosi Aree di Servizio

Con riferimento all'area di servizio Corneto Ovest, in data 12 dicembre 2017 Sat ha sottoscritto con la società Rist.Oil Srl una Convenzione di Servizio tramite la quale sono stati definiti i termini e le condizioni relativi alle prestazioni del "Servizio Oil e Ristoro". La gestione dell'area è rimasta in capo alla curatela fallimentare, a seguito della dichiarazione di fallimento della Rist.Oil Srl, alla quale in più occasioni SAT ha richiesto pagamento delle royalty, alla luce del fatto che la gestione del servizio non si è mai interrotta. Ritenute maturate le condizioni per la risoluzione della convenzione con la fallita Rist.Oil per effetto: a) del fallimento della società autorizzata all'accesso (8.4.13 convenzione di accesso), b) del mancato pagamento delle royalties (8.4.9 convenzione di accesso) e c) del mancato rispetto del termine previsto dalla diffida ad adempiere già inviata dal nostro legale, la società in data 5 novembre 2021 ha comunicato il provvedimento definitivo di revoca della concessione alla Rist.Oil srl e in data 7 novembre 2021 ha chiuso l'accesso all'autostrada dall' Area di servizio di Corneto Ovest.

Per quanto attiene al fallimento è tutt'ora in corso. Sat è stata ammessa in via chirografaria per euro 185.654,26 e continuano a pervenire le varie comunicazioni trimestrali del curatore sulle attività di liquidazione beni. Al 31 dicembre 2023 la Società detiene un credito verso la controparte per euro 48.478, al netto della svalutazione effettuata per complessivi euro 113.116. Ad oggi non è possibile capire la capienza del riparto.

6.9. Sinistri stradali

Si elencano i principali giudizi relativi a sinistri sulla tratta ad oggi pendenti:

-Sat/Bellia: giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Livorno, trattasi di sinistro mortale con richiesta di risarcimento danni nei confronti di Sat da parte dell'erede di euro 250 mila. All'udienza del 14 dicembre 2023 per ammissione mezzi istruttori, il Giudice ha fatto proposta di conciliazione per euro 90 mila a carico della Sat con spese compensate, il 15 febbraio 2024 le parti hanno firmato conciliazione ed entro 30 giorni la società liquiderà la cifra definita dal giudice chiudendo la posizione. Si tenga presente che per la citazione in esame è stata prevista un'apposita voce di fondo rischi nell'anno 2023.

-Sat/Kurti: sinistro pendente dinanzi al Gdp di Livorno RG: 494/2023 con prima udienza tenutasi il 02 marzo 2023, si è ora in fase istruttoria, prossima udienza prevista al 27 giugno 2024.

-Sinistro Moretti Ilaria: pendente dinanzi al Gdp di Cecina, con prima udienza fissata al 6 febbraio 2024 e poi rinviata al 5 marzo 2024; la controparte ha fatto pervenire una proposta conciliativa pari ad euro 3.294 al lordo iva, da un confronto con i legali di gruppo la Società ha provato a proporre una chiusura ad euro 2.000 omnia, e si è in attesa di ricevere riscontro da controparte.

7. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

Premessa

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (ICSRM) di SAT è rappresentato dall'insieme degli strumenti, delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative aziendali finalizzate ad una effettiva ed efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, al fine di contribuire al successo sostenibile della Società. In linea con quanto definito dalle Linee Guida ICSRM del Gruppo Autostrade per l'Italia, si fonda sui seguenti principi generali:

- Conformità con le leggi e coerenza con il quadro di riferimento generale
- Cultura di gestione del rischio con l'obiettivo di garantire l'adozione di un approccio risk-based nel processo decisionale
- Approccio al rischio basato sui processi aziendali al fine di garantire la copertura di analisi delle attività
- Autonomia societaria per l'istituzione e il mantenimento di un adeguato e funzionante ICS
- Tracciabilità dei flussi informativi
- Monitoraggio e miglioramento continuo volto a garantire l'efficienza e l'efficacia dell'ICS che devono essere costantemente monitorati

Il Modello di Governance del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi comprende gli Organi di governo (Consiglio di Amministrazione, Presidente, Amministratore Delegato, Collegio Sindacale, Organismo di Vigilanza), un primo livello di controllo (svolto dalle singole strutture della Società sui propri processi), un secondo livello di controllo (effettuato dalla struttura Internal Control System e da altre figure di controllo di secondo livello, esterne e interne), un terzo livello di controllo (svolto dalla Direzione Internal Audit di Gruppo) e un monitoraggio continuo basato sull'utilizzo di soluzioni tecnologiche.

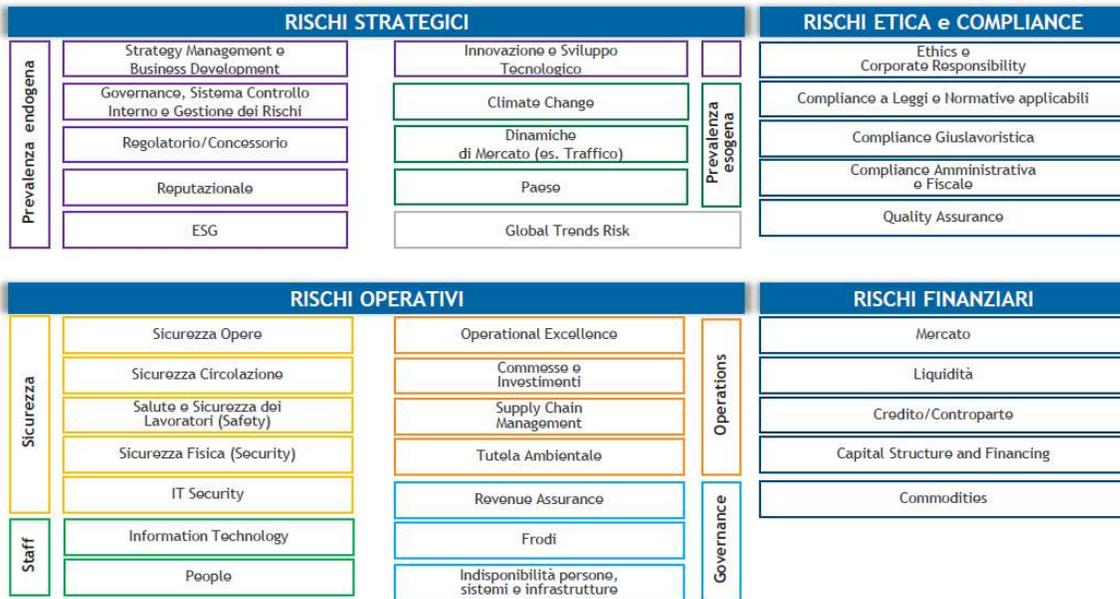
Per rafforzare la cultura del rischio e il potenziamento del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi, SAT ha definito un Framework composto da quattro elementi che, opportunamente monitorati, forniscono al Top Management una visione completa circa il raggiungimento degli obiettivi aziendali, nel rispetto di leggi e regolamenti, garantendo l'integrità e l'affidabilità dei dati: i poteri, i valori fondanti della propria cultura aziendale, le regole e la Gestione dei rischi.

7.1. RISK MANAGEMENT

In linea con le politiche di indirizzo e coordinamento del Gruppo, SAT ha adottato un processo di Enterprise Risk Management (ERM) sistematico e strutturato per assicurare che i principali rischi risultino correttamente identificati, valutati e monitorati, al fine di verificarne l'allineamento rispetto al livello di rischio accettabile, sulla base di quanto disciplinato dalle Linee Guida Enterprise Risk Management del Gruppo ASPI, adottate nel mese di febbraio 2023.

Il processo di Enterprise Risk Management di SAT è stato definito con l'obiettivo di monitorare la capacità aziendale di raggiungere gli obiettivi di business e strategici, attraverso l'ottimizzazione delle performance, nel rispetto di norme e regolamenti e garantendo l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali.

Nell'ambito dell'attività di Enterprise Risk Management il Risk Model SAT definisce la tassonomia dei rischi a cui potenzialmente la Società potrebbe essere esposta in relazione al proprio Business e agli obiettivi di Piano Industriale.



Il Risk Model è composto da 4 aree e 33 categorie di rischio utilizzate ai fini della classificazione dei rischi ERM e che sono stati oggetto di monitoraggio nel 2023. La gestione di tali rischi di natura strategica, operativa, finanziaria e di compliance è stata effettuata in coerenza con i livelli di accettabilità del rischio/ propensione al rischio (c.d. Risk Appetite) approvati nel mese di maggio 2023.

Rischi strategici

I rischi strategici possono minare la continuità aziendale di SAT, influire negativamente sulla capacità di realizzare il Piano Strategico e gli obiettivi di business e pregiudicare la crescita e la creazione di valore nel tempo. Essi possono essere di natura:

- *endogena*, ossia determinati dall'inefficacia di processi decisionali e/o di gestione interni con riferimento a temi strategici (es. di natura regolatoria, reputazionale, ESG);
- *esogena*, ossia determinati da cambiamenti avversi (es. di natura normativa, economica, tecnologica) nel contesto in cui SAT opera.

Rischi operativi

I rischi operativi includono rischi il cui manifestarsi possa determinare potenziali perdite economiche derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di processi, risorse umane e sistemi IT o da eventi esogeni. In particolare, possono riguardare i seguenti cluster:

- *Sicurezza*: rischi in grado di mettere a repentaglio la sicurezza delle persone e delle infrastrutture della Società (inadeguata gestione, negligenza nello svolgimento delle attività);
- *Staff*: rischi legati alle attività di gestione dei sistemi informativi e delle risorse umane;
- *Operations*: rischi legati alle attività di gestione della catena di fornitura, degli investimenti legati alle commesse e alla tutela dell'ambiente;
- *Governance*: rischi legati ad aspetti rilevanti per il Governo aziendale quali frodi, revenue assurance, indisponibilità di risorse, sistemi e infrastrutture.

Rischi finanziari

I rischi finanziari incidono sulla liquidità aziendale, ovvero sono legati all'equilibrio tra flussi monetari in entrata ed uscita. Essi comprendono i rischi di mercato, liquidità, credito e prezzi delle materie prime. La Società, visti i flussi di cassa della gestione sia corrente che prospettica e le previsioni di traffico e di incremento tariffario, nonché le disponibilità liquide ad oggi presenti, si ritiene coperta dai principali rischi di carattere finanziario sopra enumerati

Rischi Etica e Compliance

I rischi Etica e Compliance includono i rischi di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni di reputazione in conseguenza di violazioni di norme imperative (di legge o di regolamento) ovvero di autoregolamentazione e dei principi etici.

L'aggiornamento del Risk Assessment è stato condotto attraverso analisi documentali e interviste con gli Owner dei processi aziendali. La nuova metodologia adottata è stata basata sulla valutazione del rischio inerente e residuo e dei principi di controllo, sull'identificazione dei rischi critici, sulle mappature delle relazioni dei rischi con i Pillar di Piano e i Temi materiali e infine sulla definizione del framework per rischi strategici.

I risultati di tale attività, che ha confermato l'adeguatezza del monitoraggio e della gestione da parte delle strutture competenti dei rischi significativi presenti nella Società, sono stati illustrati al Consiglio di Amministrazione nella seduta del giorno 11 dicembre 2023.

7.2. INFORMATIVA RELATIVA ALL'APPLICAZIONE DEL D. Lgs. 231/01

Società Autostrada Tirrenica S.p.A., si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito «Modello 231»), per prevenire la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001.

Il Modello 231 è costituito da una “Parte Generale” – che riassume i dettati del Decreto, illustra la struttura e le finalità del Modello 231, descrive i flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza e presenta il Sistema Disciplinare da adottare in caso di condotte contrarie ai protocolli del Modello 231 - e da una Parte Speciale strutturata seguendo il c.d. approccio per processo che si compone quindi di tante Parti Speciali dedicate ad altrettanti Processi rilevanti. Ogni Parte Speciale raccoglie le Attività Sensibili mappate, riconducibili al relativo Processo rilevante.

Il Modello 231 è oggetto di aggiornamento periodico; l'ultimo aggiornamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del giorno 11 dicembre 2023. L'aggiornamento ha riguardato in particolare l'introduzione della nuova disciplina in materia di Whistleblowing ex D.lgs. n. 24/2023. Tale aggiornamento è stato preceduto dall'attività di Assessment in esito alla quale non sono emerse necessità di interventi di miglioramento rilevanti del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in ambito 231.

Anche nel 2023, l'Assessment 231 è stato integrato ad un percorso di miglioramento continuo in ambito anticorruzione e antifrode, attraverso un Piano di formazione finalizzato alla crescita di consapevolezza, a ogni livello organizzativo, sui temi 231, anticorruzione e antifrode e lo svolgimento di audit integrati al fine di verificare l'effettiva applicazione dei presidi di controllo in essere.

In attuazione del Decreto 231/2001 il Consiglio di Amministrazione di SAT ha istituito l'Organismo di Vigilanza (OdV) cui ha affidato il compito di vigilare sul funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del Modello 231 nonché di curarne l'aggiornamento. SAT ha inoltre conferito alla Direzione Internal Audit di Autostrade per l'Italia, l'incarico di supportare l'Organismo di Vigilanza nell'espletamento delle attività di competenza e di effettuare un monitoraggio del Modello Organizzativo, di Gestione e di Controllo adottato dalla Società. Le verifiche svolte nel 2023 hanno appurato la conformità delle attività poste in essere alle disposizioni emanate e la validità del sistema di controllo interno vigente.

L'attuale Organismo di Vigilanza insediatosi nel 2023 con delibera del CdA del 28 febbraio 2023, ha incontrato i vari referenti di struttura, il Direttore Internal Audit e il responsabile Internal Control System.

7.3. POLICY INTEGRATA DEI SISTEMI DI GESTIONE

Anche SAT come le altre Società del Gruppo ASPI, opera per l'implementazione e il miglioramento continuo dei propri sistemi di gestione con approccio integrato e sinergico, finalizzato al miglioramento continuo delle performance e dell'efficacia dell'azione di contenimento dei rischi. Con tale obiettivo nel mese di ottobre del 2023 ha aggiornato la Policy Integrata dei Sistemi di Gestione (di seguito Policy) per il mantenimento del Sistema di Gestione Integrato secondo gli schemi internazionali ISO 9001 (Qualità), 14001 (Ambiente), 45001 (Sicurezza nei luoghi di lavoro), 39001 (Sicurezza della circolazione stradale).

Durante le visite ispettive sono state segnalate:

- Per la 9001/2015 n° 0 Non Conformità e 1 raccomandazioni per miglioramento;
- Per la 45001/2018 n° 0 Non Conformità, e 2 raccomandazioni per miglioramento;
- Per la 14001/2015 n° 0 Non Conformità e 3 raccomandazioni per miglioramento;
- Per la 39001/2016 n° 0 Non Conformità e 2 raccomandazioni per miglioramento.

Le raccomandazioni sono state già implementate e quasi completate nella totalità.

Con la Policy, appropriata alle finalità e al contesto dell'organizzazione e di effettivo supporto ai suoi indirizzi strategici, SAT garantisce l'impegno costante di tutta l'organizzazione per l'adozione e il miglioramento continuo di Sistemi di Gestione, conformi agli standard internazionali ISO di riferimento al fine di operare tenendo in considerazione i rischi associati a ciascun Sistema, coinvolgendo gli stakeholder chiave e nel rispetto dei valori aziendali di Trasparenza, Responsabilità, Qualità e Performance e Sicurezza. In particolare, si impegna:

- a raggiungere secondo una logica integrata e olistica gli obiettivi degli specifici Sistemi di Gestione: Qualità – Ambiente – Salute e Sicurezza sul Lavoro – Sicurezza della Circolazione Stradale, nella piena conformità a tutte le normative riguardanti i propri ambiti di competenza;
- nell'applicazione della Policy adottando tutte le iniziative necessarie affinché sia compresa e applicata efficacemente all'interno della propria organizzazione;
- nella diffusione della Policy ai suoi stakeholder chiave (dipendenti, istituzioni, comunità, partner, fornitori, etc.) attraverso efficaci azioni di comunicazione interna ed esterna;
- nell'aggiornamento della Policy, in relazione alle evoluzioni del contesto interno ed esterno e allo sviluppo del Piano di Trasformazione aziendale.

8. INFORMATIVA RELATIVA ALL'APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 (GDPR)

SAT opera in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Ha pertanto nominato il Data Protection Officer (DPO) (artt. 37-39), ha rivisto il modello di organizzazione e di gestione per l'applicazione della normativa privacy, ha implementato il piano procedurale e ha definito le nomine interne, le attività, i doveri e le responsabilità delle figure aziendali coinvolte nel trattamento di dati personali delle persone fisiche

Nel 2023 in particolare ha proceduto con l'aggiornamento del "Registro delle attività di trattamento" e delle nomine previste dal Regolamento in conformità alle modifiche organizzative e alle nuove assunzioni e con l'erogazione di azioni formative mirate ad accrescere ulteriormente la consapevolezza in materia

9. REQUISITI SPECIFICI DISPOSTI DALL'ART. 2428 C.C.

Considerato il business della Società, la stessa non risulta esposta a rischi di cambio né a significativi rischi di credito. La Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio. Non si possiedono azioni o quote di società controllanti né sono state effettuate operazioni nel corso dell'esercizio su azioni o quote di società controllanti.

La Società non è soggetta a rischi finanziari e commerciali; pertanto, non ha posto in essere strumenti di copertura. Per quanto concerne il rischio di liquidità, non si evidenziano criticità a seguito della ripresa progressiva dei transiti rilevata negli esercizi 2021, 2022 e 2023 e tenendo in considerazione gli aumenti tariffari applicati sulla tratta negli ultimi esercizi.

In merito al finanziamento passivo di cui la Società usufruisce, si segnala che la controllante ASPI ha approvato in CdA la proroga circa la scadenza attuale (30 settembre 2024) di ulteriori 12 mesi (30 settembre 2025), modifica per la quale si rimanda a quanto esposto nei "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2023" della Nota Integrativa.

10. RAPPORTI CON LE SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

In relazione a quanto previsto dal Codice Civile art. 2428 comma 2 sulle informazioni con parti correlate si precisa che sono in essere i seguenti rapporti commerciali e/o finanziari con le Società di seguito elencate e che tali rapporti sono intrattenuti a normali condizioni di mercato o sulla base della quota parte dei costi comuni sostenuti, nell'interesse dello sviluppo delle attività della Società:

- Autostrade per l'Italia S.p.A.: controllante diretta che ha esercitato l'attività di direzione e coordinamento nel corso dell'esercizio; sono in essere contratti di service per la gestione del personale, dei sistemi informativi, per la manutenzione degli impianti delle tratte in esercizio, per i servizi amministrativi, per la gestione della tesoreria e per il riaddebito dei costi comuni e per personale distaccato in e out; inoltre sono in essere rapporti derivanti dalla regolazione dei pedaggi nell'ambito della Convenzione di interconnessione. E' proprietaria del fabbricato dove sono situati gli Uffici di Roma della Società e per i quali vengono corrisposti il canone ed i relativi oneri condominiali.

Sono inoltre in essere i seguenti rapporti di natura finanziaria:

- conto corrente intercompany avente un saldo a credito di €/mgl 1.196 alla data del 31 dicembre 2023 dove vengono regolati tutti gli aspetti economici connessi con i distacchi di personale, le forniture di beni, le prestazioni di servizi, il pagamento degli stipendi al personale, gli interessi passivi e gli oneri fiscali, oltre alla liquidazione degli acconti e conguagli derivanti dalla regolazione dei pedaggi autostradali;

- contratto di finanziamento per un importo massimo originario di €/mgl 260.000, rideterminato nel corso del 2021 nel limite di €/mgl 231.000, e con saldo al 31 dicembre 2023 pari a €/mgl 226.000, finalizzato alla chiusura dei finanziamenti pregressi e alla progettazione degli ulteriori lotti. La scadenza ad oggi fissata al 30 settembre 2024 è stata proroga al 30 settembre 2025 nel mese di febbraio 2024;

- Holding Reti Autostradali S.p.A.: holding del gruppo autostrade, nel 2023 SAT ha esercitato l'opzione di adesione al consolidato fiscale di HRA, vantando al 31 dicembre 2023 crediti per la quota IRES ordinaria (24%) da liquidarsi entro giugno 2024 per €/mgl 42.
- EsseDiEsse S.p.A.: consociata, con la quale nel corso dell'esercizio sono proseguiti i rapporti di service per le attività amministrativo-contabili, di bilancio e reporting, fiscali, amministrazione del personale e servizi generali, la gestione automatica del servizio sanzionatorio in caso di mancato pagamento del pedaggio.
- Tecne Gruppo Autostrade per l'Italia S.p.A.: consociata, nel corso dell'esercizio ha realizzato prevalentemente la progettazione delle barriere di sicurezza (ex catalogo blu) della tratta nord.
- Amplia Infrastructures S.p.A. (già Pavimental S.p.A.): consociata, dal 15/12/2009 è stata affidataria dei lavori di costruzione del Lotto Rosignano – San Pietro in Palazzi e delle relative viabilità complanari, ad oggi segue parte dei lavori sulla tratta gestita dalla SAT.
- R.A.V. S.p.A.: consociata, con la quale sono in essere rapporti derivanti dalla regolazione dei pedaggi nell'ambito della Convenzione di interconnessione e di personale distaccato.
- Società Autostrade Meridionali p.A.: consociata, con la quale sono presenti rapporti legati al riaddebito di costi relativi al personale distaccato.
- Movyon S.p.A. (già Autostrade Tech SpA): consociata, con la quale vi sono rapporti per l'utilizzo di licenze software, elaborazioni dati traffico, service per manutenzione software e hardware degli impianti da pedaggio.
- Ad Moving S.p.A.: consociata, sono in essere rapporti di gestione degli spazi pubblicitari sulle aree di servizio.
- Tangenziale di Napoli S.p.a.: consociata, con la quale sono presenti rapporti legati al riaddebito di costi relativi al personale distaccato.
- Consorzio Autostrade Italiane Energia: correlata, consorzio che svolge per conto delle consociate gare per l'affidamento della fornitura di energia elettrica e di gas metano.
- ENI S.p.A.: correlata, ne acquisisce lo status dopo la cessione del gruppo Autostrade il 5 maggio 2022 alla nuova holding HRA, del Gruppo Cassa depositi e Prestiti. Sono in essere rapporti commerciali legati all'acquisto di carburanti ed energia.

- Gruppo SNAM: correlata, ne acquisisce lo status dopo la cessione del gruppo Autostrade il 5 maggio 2022 alla nuova holding HRA, del Gruppo Cassa depositi e Prestiti. Sono in essere rapporti commerciali legati a canoni di attraversamento della tratta.
- CESI S.p.A.: correlata, ne acquisisce lo status dopo la cessione del gruppo Autostrade il 5 maggio 2022 alla nuova holding HRA, del Gruppo Cassa depositi e Prestiti. Sono in essere rapporti commerciali legati ad attività di consulenza tecnica.
- Ministero dell'Economia e delle Finanze: correlata, ne acquisisce lo status dopo la cessione del gruppo Autostrade il 5 maggio 2022 alla nuova holding HRA, del Gruppo Cassa depositi e Prestiti, di cui il MEF ne rappresenta azionista di maggioranza. La SAT ha iscritto debiti nei confronti del Ministero per la relativa quota del canone di concessione (79%).
- We Build S.p.A.: ex Salini Impregilo, diviene correlata dopo la cessione del gruppo Autostrade il 5 maggio 2022 alla nuova holding HRA, del Gruppo Cassa depositi e Prestiti. Sono in essere debiti legati a rapporti commerciali relativi ad anni precedenti.
- Spea S.p.A.: correlata, residuano partite afferenti alle annualità precedenti in fase di chiusura contabile a valle dell'arbitrato intercorso nel 2022.
- SAT Lavori S.c.a r.l.: società correlata, era affidataria in qualità di Contraente Generale dei lavori di realizzazione del Lotto 6A Tarquinia – Civitavecchia. La società, in precedenza controllata, ha terminato i lavori sul lotto 6A ed è stata messa in liquidazione, decadendo così il controllo contrattuale detenuto in precedenza. Nel 2023 si è perfezionato l'atto di transazione che ha definito il pagamento delle riserve sospese correlate alla costruzione del lotto 6A.
- Fondo Pensione ASTRI: correlata, fondo di categoria con il quale sono in essere rapporti patrimoniali ed economici legati alla previdenza complementare del personale dipendente.
- GEIE Traforo del Monte Bianco: correlata afferente alla SITMB, sono in essere rapporti legati a riaddebiti di costo del personale.
- Tangenziale Esterna di Milano: correlata, con la quale sono in essere rapporti derivanti dalla regolazione dei pedaggi nell'ambito della Convenzione di interconnessione.
- Tecne Speri Bridge Designers: correlata, sono in essere rapporti commerciali legati ad attività di consulenza tecnica.

Di seguito si riepilogano, in forma tabellare, i rapporti economici intercorsi nel 2023, nonché i rapporti patrimoniali in essere al 31 dicembre 2023.

Rapporti con la Società che ha effettuato attività di direzione e coordinamento - ASPI*Valori in €/mgl*

	2023	Descrizione dei rapporti
Valore della produzione	61	Oneri di esazione attivi e distacchi
Costi della produzione	1.517	Costi per services, distacchi e investimenti sulla rete
Proventi finanziari	145	Interessi attivi su c/c corrispondenza
Oneri finanziari	11.458	Interessi passivi sul finanziamento IC
	Saldo al 31/12/2023	Descrizione dei rapporti
Crediti, ratei e risconti attivi finanziari	1.196	Saldo del c/c corrispondenza
Crediti, ratei e risconti attivi commerciali	6.104	Saldo dei rapporti di interconnessione
Crediti, ratei e risconti attivi commerciali	1.908	Saldo dei rapporti commerciali attivi
Debiti, ratei e risconti passivi finanziari	226.000	Saldo del finanziamento IC
Debiti, ratei e risconti passivi commerciali	2.166	Debiti connessi alle prestazioni commerciali comprese nei services

RAPPORTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI PARTI CORRELATE

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	31/12/2023		2023	
	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Holding Reti Autostradali S.p.A.	42	0	0	0
Autostrade per l'Italia SpA	9.208	228.166	206	12.975
<i>Totale imprese Controllanti</i>	9.250	228.166	206	12.975
Amplia Infrastructures S.p.A.	0	15	0	0
AD Moving S.p.A.	2	0	4	0
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	32	26	6	0
Tangenziale di Napoli S.p.A.	27	0	26	0
Autostrade Meridionali S.p.A.	9	0	0	7
EsseDiEsse Soc.Di Servizi S.p.A.	5	23	0	272
Tecne Gruppo ASPI S.p.A.	0	1.218	0	2
Movyon S.p.A.	0	1.230	0	778
<i>Totale imprese sottosposte al controllo delle controllanti</i>	75	2.512	36	1.059
TOTALE	9.325	230.678	242	14.034

RAPPORTI CON ALTRE PARTI CORRELATE

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	31/12/2023		2023	
	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
<i>Altre imprese correlate</i>				
ENI S.p.A.	13	0	0	1
Gruppo SNAM	0	0	10	0
CESI S.p.A.	0	5	0	5
Fondo Pensione ASTRI	0	109	0	255
GEIE Traforo del Monte Bianco	4	0	4	0
Ministero Economia e Finanze	0	804	0	804
Consorzio Autostrade Italiane Energia	0	0	0	30
Tangenziale Esterna di Milano S.p.A.	0	0	1	0
Soc Spea Ing Europea S.p.A.	0	26	0	0
Tecne Speri Bridge Designers	0	0	0	1
SAT Lavori s.c.ar.l. in liquidazione	108	580	0	0
<i>Totale altre imprese correlate</i>	125	1.524	15	1.096
TOTALE	125	1.524	15	1.096

11. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La recente ripresa delle interlocuzioni con il Concedente e l'invio degli aggiornamenti di PEF trasmessi, fanno ben sperare che nel corso del corrente anno si giunga finalmente all'approvazione dell'Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica 2009 e del relativo Piano Economico Finanziario. Ciò consentirebbe di riequilibrare le condizioni economico-finanziarie della Società, conseguendo in corso d'anno le risorse finanziarie appostate nel DL Infrastrutture⁽¹⁾ e nella Legge Finanziaria 2021⁽²⁾, applicando il pedaggiamento dal 1° luglio 2024 di tutti i 14,6 chilometri della tratta Civitavecchia – Tarquinia, alleggerendo gli interessi passivi connessi al finanziamento che sarà ridotto in seguito all'incasso dei contributi.

Nel 2024 la Società proseguirà con i programmi di interventi rivolti al miglioramento degli standard di sicurezza e di ammodernamento rete, così come inseriti nel PEF di nuovo quinquennio inviato a gennaio. Il Bilancio di esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere sulla base del piano pluriennale 2024 – 2028 predisposto nell'ambito del Gruppo ASPI.

12. PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Gentile Azionista,

a conclusione della presente relazione vi invitiamo:

- ad approvare la Relazione sulla Gestione, predisposta dal Consiglio di Amministrazione ed il Bilancio di Esercizio (costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa) al 31 dicembre 2023 dal quale risulta un utile di euro 4.124.224;
- a destinare alla voce "utili e perdite portati a nuovo" il risultato di esercizio 2023 pari ad euro 4.124.224.

Roma, 01 marzo 2024

Il Consiglio di Amministrazione

¹ (DL n.121 del 10 settembre 2021 convertito con Legge n. 156 del 09.11.2021)

² (Legge 234 del 30 dicembre 2021, art.1 commi 400-402)

**BILANCIO DI ESERCIZIO
PROSPETTI CONTABILI E NOTA INTEGRATIVA**

**PROSPETTI CONTABILI
AL 31 dicembre 2023**

ATTIVO	31/12/2023			31/12/2022		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI						
B) IMMOBILIZZAZIONI						
II. Immobilizzazioni materiali						
2 bis) Beni gratuitamente devolvibili		247.028.379			251.657.653	
3) Attrezzature industriali e commerciali		290.294			329.653	
4) Altri beni		80.293			71.418	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti:						
a) Immobilizzazioni materiali in corso						
1 Autostrade in costruzione	81.497.053			81.611.588		
1 Beni non reversibili in allestimento				14.009		
	81.497.053			81.625.597		
b) Acconti	367			161.341		
		81.497.420			81.786.938	
			328.896.386			333.845.662
III Immobilizzazioni finanziarie						
1) Partecipazioni in:						
d-bis) Altre imprese	52.141			52.141		
		52.141			52.141	
2) Crediti:	*			*		
d-bis) Verso altri	63.086			63.086		
		63.086			63.086	
			115.227			115.227
Totale immobilizzazioni			329.011.613			333.960.889
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I. Rimanenze:						
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		549.221			431.459	
			549.221			431.459
II. Crediti:	**			**		
1) Verso clienti		846.832			640.585	
4) Verso controllanti		8.053.969			8.039.136	
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		75.732			22.684	
5-bis) Crediti tributari		46.755			165.020	
5-ter) imposte anticipate		301.568			297.982	
5-quat) verso altri		1.887.701			979.486	
			11.212.557			10.144.893
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni						
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		1.195.765			3.737.842	
			1.195.765			3.737.842
IV. Disponibilità liquide						
1) Depositi bancari e postali:						
1 Depositi bancari e postali non vincolati	11.771.661			8.207.403		
		11.771.661			8.207.403	
3) Denaro e valori in cassa		650.575			774.735	
			12.422.236			8.982.138
Totale attivo circolante			25.379.779			23.296.332
D) RATEI E RISCONTI						
Ratei attivi		59.200				
Risconti attivi		145.397			158.128	
			204.597			158.128
TOTALE ATTIVO			354.595.989			357.415.349

* Importi esigibili entro l'esercizio successivo

** Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

PASSIVO	31/12/2023			31/12/2022		
A) PATRIMONIO NETTO:						
I. Capitale			24.460.800			24.460.800
IV. Riserva legale			5.062.888			5.062.888
VI. Altre riserve						
Riserva straordinaria		1.448.000			1.448.000	
			1.448.000			1.448.000
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			48.921.635			44.792.395
IX. Utile (perdita) dell'esercizio						
Utile (perdita) dell'esercizio		4.124.224			4.129.240	
			4.124.224			4.129.240
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			-70.144			-70.144
Totale Patrimonio Netto			83.947.403			79.823.179
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
4) Altri fondi						
- per rischi		200.065			110.065	
- spese ripristino e sostituz. beni grat. devolvibili		4.875.312			5.408.326	
			5.075.377			5.518.391
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			546.250			699.274
D) DEBITI						
	**			**		
3) Debiti verso soci per finanziamenti			226.000.000			226.000.000
4) Debiti verso banche:						
1 a breve termine					258	
					258	
5) Debiti verso altri finanziatori	15.304.382		18.344.295	18.344.165		21.102.512
7) Debiti verso fornitori			8.043.934			10.599.220
9) Debiti verso imprese controllate						
11) Debiti verso controllanti			2.165.866			1.658.214
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			2.512.290			2.443.040
12) Debiti tributari						
- saldo imposte sul reddito dell'esercizio		46.850			15.839	
- altre imposte		633.876			97.505	
			680.726			113.344
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			354.938			291.614
14) Altri debiti			3.571.298			4.660.420
	15.304.382		261.673.347	18.344.165		266.868.622
E) RATEI E RISCONTI						
Ratei passivi			149.097			140.715
Risconti passivi			3.204.515			4.365.168
			3.353.612			4.505.883
TOTALE PASSIVO			354.595.989			357.415.349

** *Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Conto Economico	2023		2022	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
a) Ricavi da pedaggio	45.460.809		44.113.501	
b) Altri ricavi delle vendite e prestazioni	1.015.794		901.828	
		46.476.603		45.015.329
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		384.153		712.698
5) Altri ricavi e proventi				
a) Proventi derivanti dalle attività accessorie	30.015		20.147	
b) Plusvalenze di natura non finanziaria	417.370			
d) Sopravvenienze e insussistenze attive	661.845		134.492	
e) Altri proventi	788.816		775.938	
		1.898.046		930.577
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		48.758.802		46.658.604
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		510.278		558.627
7) Per servizi		10.959.231		10.791.819
8) Per godimento di beni di terzi		336.974		364.626
9) Per il personale				
a) Salari e stipendi	4.563.962		4.299.067	
b) Oneri sociali	1.430.661		1.318.360	
c) Trattamento di fine rapporto	92.908		307.544	
e) Altri costi	244.822		259.659	
		6.332.353		6.184.630
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali				
l beni non reversibili				
- attrezzature industriali e commerciali	104.396		81.620	
- altri beni	20.270		18.513	
l beni reversibili				
- finanziario	9.624.726		8.609.606	
		9.749.391		8.709.739
		9.749.391		8.709.739
d) Svalutazione dei crediti nell'attivo circolante				15.775
		9.749.391		8.725.514
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-117.761		-59.447
11) Accantonamenti per rischi		90.000		3.285
13) Altri accantonamenti/utilizzi:				
a) Per spese di ripristino e sostituzione BGD	-533.014		-2.268.944	
		-533.014		-2.268.944
14) Oneri diversi di gestione				
b) Sopravvenienze e insussistenze passive	61.725		78.130	
c) Imposte indirette, tasse e contributi	122.465		108.937	
d) Costi oneri diversi di natura non finanziaria	3.565.319		3.549.501	
		3.749.509		3.736.568
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		31.076.961		28.036.678
(A-B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		17.681.841		18.621.926

(segue)

	2023			2022		
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
d) Proventi diversi dai precedenti						
- Altri proventi finanziari da imprese controllanti	145.079			42.576		
- Altri proventi finanziari da altri	81.400			13.013		
		226.479			55.589	
			226.479			55.589
17) Interessi ed altri oneri finanziari						
Interessi ed altri oneri finanziari verso imprese controllanti		11.457.744			12.143.542	
Interessi ed altri oneri finanziari verso altri:						
1 Interessi ed altri oneri verso banche	136.782			155.133		
1 Interessi ed altri oneri finanziari	2.096			163		
		138.878			155.296	
			-11.596.622			-12.298.838
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI			-11.370.143			-12.243.249
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			6.311.698			6.378.677
20) Imposte sul reddito di esercizio, correnti differite e anticipate:						
a) Imposte correnti		-2.935.782			-2.244.699	
b) Imposte relative ad esercizi precedenti		41.596			167.219	
c) Imposte differite e anticipate		3.586			-1.091.240	
b) Proventi da consolidato fiscale		703.126			919.283	
			-2.187.474			-2.249.437
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO			4.124.224			4.129.240

Rendiconto Finanziario	2023	2022
A Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.124.224	4.129.240
Imposte sul reddito	2.191.060	1.158.197
Interessi passivi/(interessi attivi)	11.370.143	12.243.249
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-417.370	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	17.268.057	17.530.686
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante</i>		
Accantonamenti ai fondi	-443.014	-2.265.659
Accantonamento TFR	-149.962	74.072
Ammortamenti delle immobilizzazioni	9.749.391	8.709.739
Altre rettifiche per elementi non monetari/rilascio eccedenze fondi	0	-11.827
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>9.156.415</i>	<i>6.506.325</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	26.424.472	24.037.011
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-117.762	-59.446
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	-542.451	3.038.265
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	-1.978.384	5.370.560
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	12.731	7.447
(Decremento)/incremento ratei e risconti passivi	-1.152.271	-1.292.991
Incremento/(decremento) saldi passivi dei C/C di corrispondenza intercompany	0	0
Altre variazioni del capitale circolante netto	-1.270.843	1.626.644
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>-5.048.980</i>	<i>8.690.479</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	21.375.492	32.727.490
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-10.268.690	-10.945.625
Imposte sul reddito incassate/(pagate)	-1.903.846	-1.461.194
(Utilizzo dei fondi)	1	0
(Utilizzo del TFR)	-3.062	-67.756
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>-12.175.597</i>	<i>-12.474.575</i>
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	9.199.894	20.252.915
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.199.894	20.252.915
B Flussi finanziari derivanti dalle attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-6.032.293	-5.530.338
Contributi incassati	274.683	0
Disinvestimenti	1.374.865	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	-1
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Incremento)/decremento saldi attivi dei C/C di corrispondenza intercompany	2.542.077	-1.660.530
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.840.668	-7.190.869
C Flussi finanziari derivanti dalle attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	-258	0
(Rimborso finanziamenti M/L termine)	-3.918.870	-8.788.211
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-3.919.128	-8.788.211
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +- B +- C)	3.440.098	4.273.835
Disponibilità liquide a inizio periodo	8.982.138	4.708.303
di cui:		
depositi bancari e postali	8.207.403	4.123.718
denaro e valori in cassa	774.735	584.585
Disponibilità liquide a fine periodo	12.422.236	8.982.138
di cui:		
depositi bancari e postali	11.771.661	8.207.403
denaro e valori in cassa	650.575	774.735

NOTA INTEGRATIVA

Aspetti di carattere generale

La Società Autostrada Tirrenica p.A. è concessionaria per la costruzione e gestione dell'autostrada Livorno - Civitavecchia, ai sensi della Legge 729/61 e successive modificazioni.

La Società ha sede legale in Roma via A. Bergamini 50, ed ha inoltre una sede operativa presso Rosignano Marittimo.

Il rapporto concessorio è attualmente disciplinato dalla Convenzione Unica stipulata l'11 marzo 2009 e successivo atto di recepimento che la Società ha firmato in data 24 novembre 2010 unitamente a quanto stabilito nell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario del 28 giugno 2011, ultimo riferimento concessorio in essere. La controparte concedente con la quale la Società ha sottoscritto il contratto era inizialmente l'ANAS, alla quale è subentrato il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. La durata della concessione, stabilita nella Convenzione Unica 2009, risulta fissata al 31 dicembre 2046: si ricorda comunque che il decreto cd. Milleproroghe 2020 ha sancito la gestione delle sole tratte in esercizio (Livorno – San Pietro in Palazzi e Tarquinia – Civitavecchia) da parte della SAT fino al 31 ottobre 2028, disposto che per essere applicato dovrà essere recepito all'interno di un atto aggiuntivo convenzionale sottoscritto tra le parti. Da ultimo, alla luce di quanto esposto all'art.1 commi 400-402 della Legge Finanziaria 2022 (Legge n.234 del 30 dicembre 2021), nel mese di dicembre 2023 la Società ha trasmesso al MIT due proposte di Piano Economico Finanziario (PEF) che coprono il quinquennio in scadenza (2019-2023) nonché il nuovo quinquennio 2024-2028. Le proposte rappresentano l'aggiornamento della versione precedentemente inviata nel gennaio 2023 recependo al proprio interno le osservazioni, non ostative da un punto di vista concessorio, avanzate dall'ART alla SAT nel corso del 2023. La proposta sul nuovo quinquennio regolatorio assume, in continuità con le precedenti versioni post Legge Finanziaria 2022, come elementi fondamentali la scadenza della concessione al 31 ottobre 2028, l'erogazione del contributo in conto impianti di €/mln 200 dal 2024 al 2026, la cessione dei progetti relativi al tratto Tarquinia – San Pietro in Palazzi per €/mln 36,5. Le versioni di dicembre 2023 prevedono inoltre il pedaggiamento integrale del lotto 6A dal 1° luglio 2024, l'incremento tariffario flat del 3% annuo dal 2024 al 2028, una ridefinizione degli investimenti ed un diritto di subentro pari a circa €/mln 119.

I termini essenziali della disciplina convenzionale sono riconducibili alla normativa regolante il sistema concessorio autostradale.

Si ricorda che, dalla data del 2 settembre 2015, Autostrade per l'Italia S.p.A. è l'azionista di maggioranza e detiene ad oggi una partecipazione del 99,93% del capitale della Società. La Società non detiene partecipazioni in imprese controllanti. Nel corso del 2023 la provincia di Viterbo ha alienato la propria quota societaria (pari a 2.000 azioni, lo 0,001% del capitale) a favore della Controllante ASPI.

In data 5 maggio 2022, Atlantia S.p.A. (ora Mundys S.p.A.) ha proceduto alla cessione a favore di Holding Reti Autostradali S.p.A. (di seguito anche HRA) dell'intera partecipazione detenuta in

Autostrade per l'Italia S.p.A., pari all'88,06% circa delle azioni rappresentative del capitale sociale di quest'ultima. HRA è quindi ad oggi la controllante diretta di Autostrade per l'Italia S.p.A..

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto, come nel precedente esercizio, in forma ordinaria, in conformità alle norme contenute negli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate e integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("Principi Contabili OIC").

Il bilancio è composto dagli schemi di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario che rispondono, nella struttura e nel contenuto, a quanto disposto dagli artt. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del Codice Civile, e dalla presente Nota Integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'art. 2423, comma 1 C.C. e che fornisce le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis C.C. e dalle altre norme che rinviano agli stessi.

Il Bilancio di esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza d'indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere, sulla base del piano pluriennale 2024 – 2028 predisposto nell'ambito del Gruppo ASPI, che possano segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nei prossimi 12 mesi.

Per meglio rappresentare l'attività tipica della Concessionaria autostradale, nello schema di Stato Patrimoniale la voce "beni gratuitamente devolvibili" è stata riclassificata in un'apposita voce delle immobilizzazioni materiali, in deroga allo schema previsto, in quanto ne costituiscono la parte principale, corrispondente al valore residuo dei beni che dovranno essere restituiti al Concedente. Inoltre, nello schema di Conto Economico è stata utilizzata la deroga per la voce "Altri accantonamenti/utilizzi". Inoltre, si specifica che in osservanza dell'art. 2423 ter, commi 2 e 3, al fine di consentire maggiore chiarezza, la voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" è stata ulteriormente dettagliata.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, del Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario sono redatti in unità di euro senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 213/1998 e dall'art. 2423, comma 5 C.C., Salvo diversa indicazione, le informazioni a commento delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico nella presente Nota Integrativa sono espresse in valori arrotondati alle migliaia di euro.

Con l'obiettivo di migliorare la rappresentazione e la comparabilità tra i periodi si è proceduto, ove necessario, alla riclassifica degli importi relativi al periodo precedente.

Il Rendiconto Finanziario indiretto secondo quanto disposto dagli artt. 2423 e 2425 - ter C.C. così

modificati dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, in G.U. n. 205 del 4 settembre 2015 (quale recepimento della direttiva 2013/34), costituisce parte integrante del Bilancio di Esercizio ed è redatto in conformità al Principio Contabile OIC 10.

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare né finanziamenti destinati.

In merito alle informazioni relative ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultima si rinvia al paragrafo successivo.

Con riferimento alle operazioni realizzate con parti correlate, si precisa che, ai sensi dell'art. 2427 comma 22-bis del codice civile, non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio operazioni rilevanti che non siano state concluse a normali condizioni di mercato sia in termini di "prezzo" delle operazioni che in termini di motivazioni che hanno condotto alla decisione di porle in essere.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Autostrade per l'Italia S.p.A. e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di tale società.

La SAT S.p.A. è controllata dalla Autostrade per l'Italia S.p.A., con sede legale a Roma, che predispone il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui la Società fa parte. Tale bilancio consolidato è disponibile sul sito internet della Autostrade per l'Italia S.p.A. all'indirizzo web www.autostrade.it.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2023

In data 12 febbraio 2024, la controllante ASPI ha comunicato l'approvazione di un'ulteriore proroga della data di scadenza del finanziamento in essere (consistenza di €/mgl 226.000 al 31 dicembre 2023), posticipandola di 12 mesi dal 30 settembre 2024 al 30 settembre 2025.

Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella valutazione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato, sono in linea con quanto previsto dal vigente Codice Civile così come modificato dal D.lgs. 139/2015, ivi inclusi i criteri di valutazione contenuti nell'art. 2426 C.C., nonché i principi di redazione del bilancio contenuti nell'art. 2423 bis C.C., interpretati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto,

ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni. In particolare, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi, in linea con l'art. 2423-bis c.c.:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza d'indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che possano segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli utilizzati nell'esercizio precedente;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2022. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Di seguito sono descritti i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 in osservanza all'art. 2426 del Codice Civile e dei citati principi contabili.

Immobilizzazioni

Sono iscritti tra le immobilizzazioni, a norma dell'art. 2424-bis c.c, gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Immobilizzazioni Materiali

Le Immobilizzazioni Materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori direttamente attribuibili, determinato in conformità all'art. 2426 n. 1 c.c..

Si precisa che le Immobilizzazioni Materiali non sono state oggetto di rivalutazione.

Tale voce include, tra gli altri, i "Beni gratuitamente devolvibili", costituiti da cespiti da devolvere all'Ente Concedente alla scadenza della concessione rappresentati dagli oneri sostenuti per la

progettazione, realizzazione e gestione dell'autostrada Livorno - Civitavecchia, ai sensi della Legge 729/61 e successive modificazioni, riferibili principalmente alle seguenti tipologie di beni: a) Fabbricati industriali; b) Opere d'arte fisse; c) Terreni.

Vengono compresi nel costo anche gli oneri finanziari e i costi generali patrimonializzabili in corso d'opera, in accordo con quanto previsto dalla normativa civilistica ed in aderenza ai principi di riferimento.

I beni gratuitamente devolvibili, da restituire all'Ente Concedente alla scadenza della concessione sono ammortizzati durante tale periodo a quote costanti, mediante il criterio dell'ammortamento finanziario. Si segnala a riguardo, a partire dall'esercizio 2021, il recepimento contabile della nuova scadenza concessoria fissata al 31/10/2028 in virtù dalla legge di conversione del DL "Milleproroghe" 2020.

Per la determinazione della base da ammortizzare, è stata considerata solo la quota relativa ai beni che vedranno il loro deperimento attraverso l'utilizzo economico, escludendo quindi il valore corrispondente ai contributi da ricevere (€/mln 200), previsti all'art.1 comma 402 della Legge Finanziaria 2022. Per la rilevazione invece del corrispettivo da cessione progetti, il cui iter non risulta ad oggi avviato, se ne rinviando le considerazioni al momento in cui saranno disponibili le valutazioni degli organismi pubblici coinvolti, quali ANAS e Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Una volta erogati, i contributi a fronte di investimenti relativi ai beni gratuitamente devolvibili sono esposti a deduzione delle immobilizzazioni cui si riferiscono e concorrono, in diminuzione, al calcolo delle quote di ammortamento.

Con riferimento ai beni reversibili si ritiene che il relativo valore netto contabile alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo altresì conto del "Fondo spese ripristino e sostituzione" iscritto nel passivo tra i fondi rischi ed oneri, cui si rinvia, rappresenti adeguatamente il residuo onere concessorio a tale data, di competenza dei futuri esercizi, costituito da:

- gratuita devoluzione all'Ente Concedente, alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- sostituzione, entro il residuo periodo di concessione, dei beni reversibili con vita utile inferiore alla stessa e gratuita devoluzione degli stessi all'Ente Concedente, alla scadenza della concessione;
- costi di ripristino o sostituzione di componenti soggetti ad usura dei beni reversibili.

Le immobilizzazioni materiali non reversibili sono sistematicamente ammortizzate sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni e ritenute congrue in relazione al deperimento ed all'obsolescenza dei beni stessi; tali aliquote sono ridotte alla metà per gli incrementi dell'anno, al fine di tener conto del periodo medio di utilizzo.

Nella tabella seguente si evidenziano le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie:

Categoria Economico-Tecnica	Periodo di Ammortamento (aliquote)
Attrezzature industriali e commerciali	da 12% a 25%
Beni gratuitamente devolvibili:	ammortamento finanziario a quote costanti sulla durata della concessione
Altri beni	da 12% a 25%

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese iscritte nelle Immobilizzazioni Finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui la partecipata abbia conseguito perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite conseguite o nel caso in cui le prospettive di redditività delle partecipate non consentano il recupero integrale del valore di iscrizione; qualora vengano meno i presupposti delle svalutazioni effettuate, il valore originario viene ripristinato nei limiti della svalutazione effettuata, con effetto a conto economico.

Rimanenze: materie prime, sussidiarie e di consumo

La valutazione delle materie prime, sussidiarie e di consumo è effettuata al minore tra il costo d'acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Le rimanenze obsolete o di lenta movimentazione sono valutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti

I crediti, classificati in relazione alle loro caratteristiche tra le "Immobilizzazioni finanziarie" o nell'"Attivo circolante", sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione dei valori stessi, al fine di adeguarli al valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare.

Non risultano in essere crediti espressi in valuta estera.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tali attività sono valutate al minore tra il costo e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria effettuata da Autostrade per l'Italia S.p.A. Il saldo del conto corrente di corrispondenza (se positivo) costituisce un credito verso la stessa. Sullo stesso conto confluisce il saldo giornaliero del conto bancario in cash pooling. Tali crediti sono iscritti tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" se sono soddisfatti i termini di esigibilità a breve termine, diversamente sono rilevati fra le Immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Patrimonio netto

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci. I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti. Le azioni proprie sono iscritte per un valore corrispondente al loro costo di acquisto in una riserva negativa di patrimonio netto in concomitanza all'acquisto delle azioni stesse.

Fondo per Rischi ed Oneri

I fondi rischi ed oneri sono stanziati a fronte di costi ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il fondo per spese ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili, come già anticipato nel precedente criterio sulle immobilizzazioni materiali, è formato dagli accantonamenti effettuati al fine di coprire le spese da sostenere in futuro per il ripristino o la sostituzione dei beni reversibili, cioè per ripristinare gli stessi nelle condizioni previste dalla Convenzione per la restituzione all'Ente Concedente. Nella determinazione dello stesso si tiene conto dell'usura dei beni già manifestatasi alla data di chiusura dell'esercizio, nonché delle manutenzioni già programmate per i successivi esercizi, a seguito dei programmi di intervento previsti.

Gli utilizzi del suddetto fondo effettuati a fronte di costi di manutenzione non ricorrente sostenuti nell'esercizio, al fine di rendere più chiara la loro esposizione, sono rilevati nel conto economico in una apposita riga della voce "Altri accantonamenti/utilizzi".

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, determinato in conformità a quanto previsto all'art. 2120 del Codice Civile e alle modifiche normative intervenute ai sensi e per gli effetti della disciplina di cui al D.Lgs. 252/2005 e successive modifiche ed integrazioni, è congruo rispetto ai diritti maturati a fine anno dal personale dipendente, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge, dei versamenti

effettuati ai fondi di previdenza complementare e di tesoreria INPS e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

Non vi sono debiti espressi in valuta estera.

Ratei e Risconti

I ratei e i risconti (attivi e passivi) sono determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale, in modo da imputare all'esercizio la quota di competenza dei proventi e oneri comuni a due o più esercizi. All'interno della voce "Risconti Passivi" sono presenti gli oneri di all'attualizzazione del debito verso l'ex Fondo Centrale di Garanzia.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Il debito per imposte è esposto nel passivo patrimoniale, alla voce "Debiti tributari", al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta sui dividendi. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto nell'attivo patrimoniale tra i "Crediti tributari".

Inoltre, in ossequio a quanto disposto dall'articolo 2424 del codice civile, così come modificato dal D.Lgs. 6/2003, viene data separata indicazione in bilancio delle imposte anticipate (al netto delle imposte differite compensabili).

Le imposte sul reddito anticipate e differite, commisurate alle differenze temporanee tra i valori civilistici iscritti tra le attività e passività di bilancio ed i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti, nonché sulle perdite fiscali pregresse, sono iscritte sulla base delle aliquote fiscali in vigore - alla data del bilancio - per gli esercizi successivi quindi, ove ne ricorrano le circostanze, la società effettua riallineamenti contabili degli stanziamenti in base alle nuove aliquote.

Le eventuali imposte differite derivanti da componenti di reddito a tassazione differita, vengono iscritte solo qualora esistano fondate probabilità che il relativo debito insorga ed hanno come contropartita il "fondo per imposte, anche differite".

I futuri benefici di imposta derivanti da perdite fiscali riportabili a nuovo o da componenti di reddito a deducibilità differita sono rilevati solo se il loro realizzo futuro è ragionevolmente certo e sono iscritti nell'attivo circolante alla voce "imposte anticipate".

La fiscalità differita accoglie l'aumento di aliquota solamente nel caso in cui sia previsto lo scarico

patrimoniale nei prossimi due esercizi. La Società partecipa al regime di consolidato fiscale nazionale della controllante HRA S.p.A. ai fini IRES. Nello stato patrimoniale sono pertanto iscritti i crediti e i debiti verso la società consolidante derivanti dalla quantificazione dei vantaggi fiscali attribuiti e ricevuti e nel conto economico è iscritta la relativa quota del provento di consolidamento quando presente.

Ricavi e Costi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza economica.

Si precisa che relativamente ai pedaggi, anche per effetto dell'interconnessione della rete e dei necessari riparti tra le varie concessionarie, parte dei ricavi, riferiti all'ultimo periodo dell'esercizio, sono determinati sulla base di ragionevoli stime.

Si precisa che la Società, in ragione dell'entrata in vigore del nuovo principio contabile "OIC 34 – Ricavi" dal 1° gennaio 2024, ha proceduto a verificare gli impatti derivanti dall'adozione del nuovo principio. Non si segnalano impatti significativi derivanti dall'applicazione del medesimo.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Proposta di destinazione utile

Si propone il riporto a nuovo dell'utile di esercizio per euro 4.124.224.

STATO PATRIMONIALE*(tra parentesi i valori al 31 dicembre 2022)***STATO PATRIMONIALE – ATTIVO****€/mgl 354.596 (357.415)**

IMMOBILIZZAZIONI**€/mgl 329.012 (333.961)**

Immobilizzazioni Materiali**€/mgl 328.896 (333.846)**

Il prospetto allegato alla fine di questo paragrafo riepiloga le variazioni intervenute nell'esercizio nei beni materiali e nei relativi fondi di ammortamento. Il valore delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio non ha mai subito svalutazioni. Le immobilizzazioni iscritte in bilancio non presentano, alla data del 31 dicembre 2023, valori “durevolmente” inferiori a quelli determinati secondo i criteri del costo di acquisto o di produzione. L'ammontare dei Beni Gratuitamente Devolvibili è indicato al netto, sia dell'importo dei contributi ricevuti dall'Ente Concedente, che dell'ammontare del Fondo Ammortamento Finanziario. Le immobilizzazioni materiali sono libere da pegni, gravami e ipoteche.

Passando all'esame delle singole poste si segnala quanto di seguito riportato:

Beni gratuitamente devolvibili***€/mgl 247.028 (251.658)***

La voce evidenzia il valore delle opere delle tratte Livorno - S. Pietro in Palazzi e Civitavecchia – Tarquinia, con le relative viabilità complanari.

Si registra un decremento di €/mgl -4.630, per l'effetto combinato tra:

- nuovi investimenti (€/mgl +5.132), dovuti alla progettazione delle barriere laterali in via di sostituzione sulla tratta nord ed agli interventi di ammodernamento rete (assessment e manutenzione evolutiva);
- passaggi in esercizio per €/mgl +1.096;
- ammortamenti di periodo (€/mgl -9.625);
- iscrizione del contributo PNRR incassato negli esercizi 2021 e 2022 (€/mgl -275) sui rispettivi cespiti devolvibili riferiti agli interventi di monitoraggio dinamico coperti dall'incentivo;
- la contabilizzazione della nota credito frutto dell'accordo con la SAT Lavori Scarl, che ha comportato lo stralcio parziale degli importi dovuti alla ex collegata per le riserve richieste sul lotto 6A per €/mgl -1.375 ed il contestuale rilascio di fondo ammortamento per €/mgl 417.

Il valore dei Beni Gratuitamente Devolvibili, al lordo dei contributi ricevuti e del Fondo Ammortamento Finanziario, ammonta al 31 dicembre 2023 ad €/mgl 763.087.

I contributi ricevuti ammontano a €/mgl 395.497 e sono così formati:

DETTAGLIO CONTRIBUTI SU AUTOSTRADE IN ESERCIZIO*(Importi in migliaia di Euro)*

Ente Erogatore	Tipologia	Progressivo al 31/12/2023	Di cui erogato nel 2023
ANAS	contributo ex art. 8 L. 526/85	1.162	0
ANAS	contributo ex art. 7 L. 910/86 - art. 11 Atto aggiuntivo n. 19161/87 alla Convenzione del 23/10/1969	304.204	0
ANAS	contributo ex L. 449/97	88.911	0
UE	Contributo nel settore delle reti transeuropee dei trasporti (TEN-T)	945	0
MIT	Contributo PNRR per piano investimenti su Monitoraggio Dinamico	275	0
TOTALE CONTRIBUTI AUTOSTR. ESERCIZIO		395.497	0

Il Fondo Ammortamento Finanziario cumulato al 31 dicembre 2023 è di €/mgl 120.561 ed è calcolato dal 2010 a quote costanti per tutto il periodo della concessione, la cui scadenza si ricorda è passata nel 2021 dal 2046 al 2028. La decisione di riparametrare la durata concessoria si è resa necessaria in seguito alla previsione contenuta nella Legge Finanziaria 2022, che prevede la ridefinizione del periodo concessorio al 2028 e, tra l'altro, l'erogazione di €/mln 200 come contributo di riequilibrio concessorio.

Il trattamento contabile adottato, ha previsto che per la base da ammortizzare, sia considerata solo la quota relativa ai beni che vedranno il loro deperimento attraverso l'utilizzo economico, escludendo quindi il valore corrispondente ai contributi da ricevere (€/mln 200), previsti all'art.1 comma 402 della Legge Finanziaria 2022.

Attrezzature Industriali e Commerciali***€/mgl 290 (330)***

La voce è così composta:

- Attrezzatura varia e minuta: €/mgl 65 (€/mgl 7); nell'anno gli investimenti ammontano a €/mgl 64 con ammortamenti di periodo pari a €/mgl -6;
- Autoveicoli da trasporto: €/mgl 213 (€/mgl 286); nell'anno si rilevano ammortamenti di periodo pari a €/mgl -73;
- Autovetture, motoveicoli e simili: €/mgl 12 (€/mgl 37); nell'anno si rilevano ammortamenti di periodo pari a €/mgl -25.

Altri Beni***€/mgl 80 (71)***

La voce comprende:

- Macchine elettroniche per ufficio: €/mgl 33, la diminuzione di €/mgl -14 è dovuta alla differenza tra i nuovi investimenti dell'anno (€/mgl 1) e gli ammortamenti dell'esercizio (€/mgl -15);
- Altre Macchine Ufficio e Mobili: €/mgl 47, subisce una variazione di €/mgl +23 dovuta alle acquisizioni 2023 (€/mgl 28) compensate dalla quota di ammortamento dell'esercizio (€/mgl -5).

Immobilizzazioni in corso e acconti

€/mgl 81.497 (81.787)

Immobilizzazioni materiali in corso

€/mgl 81.496 (81.625)

La voce rileva prevalentemente l'ammontare progressivo del costo della progettazione delle tratte non realizzate dell'autostrada in concessione per €/mgl 69.758, le capitalizzazioni cumulate (oneri finanziari e personale) per €/mgl 8.943, ed i nuovi investimenti non ancora in esercizio per €/mgl 2.795.

Il decremento di €/mgl -129 deriva dalla somma algebrica dei nuovi investimenti del periodo non ancora in esercizio, compensati dalle recenti entrate in esercizio.

Ad oggi gli Amministratori, sulla base delle proprie conoscenze, reputano completamente recuperabili tali investimenti effettuati dalla società, anche in funzione di quanto stabilito nel dettato della Convenzione Unica 2009 ove è riportato: “*che i costi di progettazione sostenuti da SAT fanno parte dell'investimento complessivo dell'allegato piano economico finanziario*” e quindi soggetti a riequilibrio. Si ricorda inoltre che la progettazione ad oggi inserita nelle immobilizzazioni in corso, per una quota massima di €/mln 36,5, è prevista essere oggetto di cessione a titolo oneroso all'ANAS, che si occuperà una volta siglato l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica dell'adeguamento delle tratte del corridoio tirrenico non realizzate.

VOCI/SOTTOVOCI	31/12/2022						VARIAZIONI DELL' ESERCIZIO							31/12/2023						
	IMMOBILIZZAZIONI LORDE		CONTRIBUTI	FONDO AMMORTAMENTO		SALDO DI BILANCIO	COSTO ORIGINARIO			CONTRIBUTI	AMM.TO INDUSTRIALE	AMM. TO FINANZIARIO		IMMOBILIZZAZIONI LORDE		CONTRIBUTI	FONDO AMMORTAMENTO		SALDO DI BILANCIO	
	RIVALUTAZIONI	TOTALE	BENI GRAT. DEVOLVIBILI	INDUSTRIALE	FINANZIARIO		Investimenti a titolo oneroso	Passaggi in esercizio	Alienazioni e dismissioni	Incrementi	Incrementi per accertamenti a CE	Incrementi per accertamenti a CE	Alienazioni e dismissioni	COSTO	TOTALE	BENI GRAT. DEVOLVIBILI	INDUSTRIALE	FINANZIARIO		
Attrezzature industriali e commerciali:																				
Attrezzatura varia e minuta	34	34		-27		7	64			-6			98	98		-33			65	
Attrezzatura Lavori Autostradali	473	473		-473									473	473		-473				
Autoveicoli da trasporto	815	815		-529		286				-73			815	815		-602			213	
Autovetture, motoveicoli e simili	171	171		-134		37				-25			171	171		-159			12	
	1.493	1.493		-1.163		330	64			-104			1.557	1.557		-1.267			290	
Beni gratuitamente devolvibili:																				
Terreni	18.408	18.408	-7.200	-6.305	4.903	4.903	97			-833			18.505	18.505	-7.200		-7.138	4.167		
Fabbricati industriali	8.587	8.587		-7.017	1.570	1.570	672	49		-382			9.307	9.307		-7.399	1.908			
Costruzioni leggere	754	754		-533	221	221				-37			754	754		-570	184			
Opere d'arte fisse	520.377	520.377	-385.863	-91.665	42.849	42.849	3.408	426	-1.375	-275	-7.757	417	522.835	522.835	-386.138		-99.005	37.693		
Altre opere d'arte	6.250	6.250	-2.159	-3.005	1.086	1.086	71	298		-243			6.619	6.619	-2.159		-3.248	1.213		
Impianti esazione pedaggi	3.858	3.858		-2.829	1.029	1.029	884	323		-373			5.065	5.065		-3.202	1.863			
BGD non in ammortamento coperti da contributo L.234/2021	200.000	200.000			200.000	200.000							200.000	200.000				200.000		
	758.234	758.234	-395.222	-111.354	251.658	251.658	5.132	1.096	-1.375	-275	-9.625	417	763.087	763.087	-395.497		-120.561	247.028		
Altri beni																				
Macchine elettroniche per ufficio	181	181		-134	47	47	1			-15			182	182		-149		33		
Beni Ammortizzati nell'Esercizio	9	9		-9									9	9		-9				
Altre Macchine Ufficio e Mobili	91	91		-67	24	24	28			-5			119	119		-72		47		
	281	281		-210	71	71	29			-20			310	310		-230		80		
Immobilizzazioni in corso e acconti																				
Immobilizzazioni materiali in corso autostrade in costruzione	81.611	81.611			81.611	81.611	-394	279					81.496	81.496				81.496		
beni non revers. in allestim.	14	14			14	14	-14													
	81.625	81.625			81.625	81.625	-408	279					81.496	81.496				81.496		
Acconti a fornitori	162	162			162	162	-161						1	1				1		
	81.787	81.787			81.787	81.787	-569	279					81.497	81.497				81.497		
Totale	841.795	841.795	-395.222	-1.373	-111.354	333.846	4.656	1.375	-1.375	-275	-125	417	846.451	846.451	-395.497	-1.498	-120.561	328.896		

Immobilizzazioni Finanziarie**€/mgl 115 (115)*****Partecipazioni in altre imprese*****€/mgl 52 (52)**

La voce è riferita alla partecipazione al capitale sociale della Società "Centro Intermodale Toscano Interporto Amerigo Vespucci S.p.A." (0,43%) e alla quota di partecipazione al Consorzio Autostrade Italiane Energia (0,55% del fondo consortile). È inoltre presente la partecipazione nella SAT LAVORI - Società consortile a responsabilità limitata in liquidazione, contraente generale per la realizzazione del lotto 6A Civitavecchia – Tarquinia (1% del fondo consortile), in precedenza controllata in virtù dell'influenza dominante che la SAT esercitava su di essa, ora in liquidazione e classificata nella presente voce.

Si rinvia al prospetto di seguito riportato per ulteriori informazioni di dettaglio sulle partecipazioni immobilizzate al 31 dicembre 2023, che non subiscono variazioni rispetto all'esercizio precedente:

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE AL 31 DICEMBRE 2023

DENOMINAZIONE	C.S./F.DO CONSORTILE			PARTECIPAZIONE			VALORE DI CARICO (B) valori in €/mgl
	SEDE	N. AZIONI	VALORE NOMINALE	CAPITALE/FONDO CONSORTILE	QUOTA PARTECIPAZ. (%) (A)	N. AZIONI	
Centro Intermodale Toscano Amerigo Vespucci SpA (*)	Livorno	56.390	516,46	29.123.179	0,43%	98	50
Consorzio Autostrade Italiane Energia (*)	Roma			116.330	0,55%		1
SAT LAVORI s.c.ar.l. (*)	Roma			100.000	1,00%		1
Totale altre imprese							52
Totale partecipazioni							52

(*) Ultimi bilanci approvati al 31 dicembre 2022

PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

(Migliaia di Euro)	31/12/2022		31/12/2023	
	Costo	Saldo di bilancio	Costo	Saldo di bilancio
<i>Altre imprese</i>				
Centro Inter. Toscano Interporto A.V.	50	50	50	50
Consorzio Autostrade Italiane Energia	1	1	1	1
Sat Lavori soc.consortile a resp.limitata	1	1	1	1
Totale altre imprese	52	52	52	52
TOTALE PARTECIPAZIONI	52	52	52	52

Crediti verso Altri**€/mgl 63 (63)**

La voce è costituita per €/mgl 41 dal credito verso l'erario per l'anticipo delle ritenute IRPEF sul TFR dei dipendenti e per €/mgl 22 da depositi cauzionali. Il saldo non presenta variazioni nel periodo.

ATTIVO CIRCOLANTE**€/mgl 25.380 (23.296)****Rimanenze****€/mgl 549 (431)*****Materie prime sussidiarie e di consumo*****€/mgl 549 (431)**

La voce si riferisce a materiali di consumo per la manutenzione e a materiali d'uso per gli uffici in giacenza presso i magazzini degli uffici operativi.

Crediti**€/mgl 10.213 (10.145)*****Crediti verso Clienti*****€/mgl 847 (643)**

Tale voce è costituita da crediti verso clienti per pedaggi da riscuotere, transiti eccezionali, verso amministrazioni pubbliche diverse dagli enti previdenziali e per royalties da aree di servizio oil e food. Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio:

Valori in migliaia di euro

<u>CREDITI VERSO CLIENTI</u>	Saldo 31/12/2023	Saldo 31/12/2022	Variazione
Crediti per transiti eccezionali	565	511	54
Utenti debitori per RMPP	250	226	24
Utenti correntisti ed assimilati	815	737	78
Clienti diversi	244	118	126
Altri crediti verso clienti	244	118	126
F.do sval cred utenti corr e ass da fatt	-31	-31	0
F.do sval cred com verso clienti diversi	-181	-181	0
Fondo svalutazione crediti	-212	-212	0
Totale	847	643	204

La voce subisce un incremento nell'esercizio 2023 che segue la crescita dei transiti sulla tratta, con riflesso diretto su transiti eccezionali e RMPP. Inoltre, sono presenti maggiori crediti verso i concessionari delle aree di servizio non ancora liquidati al 31 dicembre 2023. Si noti che la posta è rettificata dalla quota di fondo svalutazione crediti per i rapporti di mancato pagamento pedaggio (RMPP), e dal fondo svalutazione crediti diversi, che rimangono invariati rispetto al 2022 per un saldo di €/mgl -212. La policy adottata per la valutazione della recuperabilità dei crediti è di attribuire le percentuali di svalutazione in funzione della relativa anzianità. In base alle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio, gli Amministratori ritengono il fondo svalutazione crediti congruo rispetto al risultato delle analisi delle passività potenziali connesse ai rischi di inesigibilità dei crediti.

Crediti verso controllanti**€/mgl 8.054 (8.039)**

La voce si compone come segue:

- crediti di natura commerciali verso Autostrade per l'Italia relativi in prevalenza al rapporto di interconnessione (€/mgl 6.104) e ai pedaggi ancora da regolare (€/mgl 1.701);
- crediti di natura fiscale (€/mgl 42) composti dal credito per imposte correnti regolate all'interno del consolidato fiscale di HRA; tale importo è dato dal saldo netto tra il debito IRES scaturente dalla stima dell'imposta dovuta, e gli acconti versati nell'anno 2023.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**€/mgl 75 (22)**

La voce non subisce variazioni consistenti nel corso dell'esercizio.

(importi in migliaia di Euro)

Crediti vs Società sottoposte al controllo delle controllanti	31/12/2023
AD Moving S.p.A.	2
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	32
Autostrade Meridionali S.p.A.	9
Tangenziale di Napoli S.p.A.	27
EsseDiEsse Soc.Di Servizi S.p.A.	5
Totale	75

Crediti tributari**€/mgl 47 (165)**

La voce si compone in prevalenza come segue:

- credito IRES da IRAP progressivo (€/mgl 15);
- credito d'imposta per nuovi investimenti (€/mgl 6);
- credito IVA da recuperare riferito ad annualità precedenti (€/mgl 26).

La variazione della voce (€/mgl -118) interessa solamente il credito per IVA del 2022, presente nella voce nello scorso esercizio per una diversa dinamica ricavi – costi nel mese di dicembre e per l'introduzione nel mese di gennaio del regime di liquidazione dell'IVA cd. "split payment", come previsto dalla normativa vigente.

Imposte anticipate**€/mgl 302 (298)**

I crediti per imposte anticipate derivano da accantonamenti non deducibili, dallo stanziamento dell'eccedenza di interessi passivi rispetto al ROL fiscale e da altre differenze temporanee riepilogate nel prospetto che segue. Il saldo e la composizione della voce rimangono sostanzialmente allineati all'esercizio precedente (aumento di €/mgl +4).

Prospetto relativo alle Imposte anticipate

Descrizione	Saldo al 31/12/2023					Saldo al 31/12/2022				
	Importo delle differenze temporanee		imposta anticipata IRES	Imposta anticipata IRAP	Imposta anticipata TOTALE	Importo delle differenze temporanee		imposta anticipata IRES	Imposta anticipata IRAP	Imposta anticipata TOTALE
	IRES	IRAP	24,00%	4,82%		IRES	IRAP	24,00%	4,82%	
Accantonamento a fondi tassati:										
- Fondo ripr. e sostit. beni grat. Dev.	-	4.875	-	235	235	-	5.408	-	261	261
- Fondo Vertenze	90	90	22	4	26	82	82	20	4	24
- Fondo Contenziosi vs Ente Concedente	68	68	16	3	20	-	-	-	-	-
Svalutazione Crediti	83	-	20	-	20	56	-	13	-	13
Altre differenze temporanee:	5	-	1	-	1	1	-	0	-	0
TOTALI	246	5.033	59	243	302	139	5.490	33	265	298

Movimentazione Imposte Anticipate

	(Migliaia di Euro)	
	2023	2022
<u>Rilasci</u>		
Fondo ripristino e sostituzioni b.g.d.	-261	-367
Perdite fiscali pregresse	0	-879
Svalutazione crediti	0	-1
Altre differenze temporanee	-1	-3
	-262	-1.250
<u>Stanziameti</u>		
Fondo ripristino e sostituzioni b.g.d.	235	258
Fondo Vertenze	26	0
Svalutazione crediti	7	0
	268	258
<u>Rettifica esercizi precedenti</u>		
Perdite fiscali pregresse	0	-97
Svalutazione crediti	0	-2
Altre variazioni temporanee	2	0
Altri costi personale:Acc.to Altri benefici a dip.	-4	-1
	-2	-99
Totale impatto a conto economico	4	-1.091

Crediti verso altri**€/mgl 1.888 (977)**

CREDITI VERSO ALTRI	Saldo	Saldo	Variazioni	Variazioni %
<i>(Migliaia di euro)</i>	31/12/2023	31/12/2022		
Crediti verso società interconnesse	761	627	134	21%
Anticipi a fornitori	262	237	25	11%
Crediti vs dipendenti	17	18	-1	-6%
Pedaggi in corso di regolazione	1	4	-3	-75%
Altri crediti diversi	81	91	-10	-11%
Crediti per espropri in corso	766	-	766	100%
Totale	1.888	977	911	93%

Si rilevano prevalentemente le posizioni creditorie verso le società interconnesse (diverse da ASPI) per regolazione pedaggi (€/mgl 761), verso i fornitori per anticipazioni sui lavori (€/mgl 262) e infine crediti per assegni emessi da destinare ad espropri. La variazione rispetto all'esercizio precedente per €/mgl +911 è attribuibile prevalentemente proprio ad emissioni di assegni per espropri il cui iter non è ancora concluso, cui si sommano maggiori crediti di interconnessione in linea con le dinamiche di traffico.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria****€/mg 1.196 (3.738)**Verso Controllanti

€/mgl 1.196 (3.738)

Questa voce del bilancio accoglie il credito relativo al conto corrente intercompany gestito in service dalla controllante Autostrade per l'Italia. Il valore del saldo al 31 dicembre riflette l'andamento delle disponibilità liquide della Società.

DISPONIBILITA' LIQUIDE**€/mgl 12.422 (8.982)****Depositi bancari e postali****€/mgl 11.772 (8.207)**

Il saldo è costituito dalle momentanee disponibilità finanziarie sui conti correnti intrattenuti con le banche.

Denaro e valori in cassa**€/mgl 651 (775)**

La voce è riferita a fondi di rotazione presso le stazioni di esazione ed ai pedaggi non ancora depositati

negli istituti di credito.

Le disponibilità al 31 dicembre 2023 risultano adeguate all'operatività della società, stante il pagamento delle rate trimestrali per interessi passivi (totale annuo circa 11,5 €/mln) ed il rimborso della rata annuale dell'ex Fondo Centrale di Garanzia (€/mln 3,9)

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

€/mgl 205 (158)

La voce si riferisce a risconti attivi per costi di varia natura, di competenza dell'esercizio successivo. Rispetto all'esercizio precedente sono presenti €/mgl 59 riferiti a ratei su interessi attivi non ancora incassati.

Di seguito si riporta la tabella dei crediti e dei ratei attivi distinti per scadenza e natura:

Crediti e ratei attivi distinti per scadenza e natura <i>(Migliaia di euro)</i>	31/12/2023			31/12/2022	
	Importi in scadenza			Importi in scadenza	
	entro l'esercizio successivo	dai 2 al 5 esercizio successivo	TOTALE	entro l'esercizio successivo	TOTALE
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie					
<u>Altri crediti immobilizzati</u>					
Verso altri	0	63	63	63	63
Totale altri crediti immobilizzati	0	63	63	63	63
<i>Totale crediti delle immobilizzazioni finanziarie</i>	0	63	63	63	63
Crediti dell'attivo circolante					
<u>Crediti finanziari:</u>					
Verso imprese controllanti	1.196	0	1.196	2.077	2.077
	1.196	0	1.196	2.077	2.077
<u>Crediti commerciali:</u>					
Verso clienti	847		847	1.408	1.408
Verso controllanti	8.012	0	8.012	10.445	10.445
Verso imprese sottoposte al controllo delle contr.	76	0	76	9	9
Verso altri	273	0	273	450	450
	9.208	0	9.208	12.312	12.312
<u>Crediti vari:</u>					
Crediti tributari verso controllanti	42	0	42	607	607
Crediti tributari	47	0	47	46	46
Imposte anticipate	302	0	302	1.389	1.389
Verso altri	1.614	0	1.614	941	941
	2.005	0	2.005	2.983	2.983
<i>Totale crediti dell'attivo circolante</i>	12.409	0	12.409	17.372	17.372
Ratei attivi					
Ratei attivi finanziari	59	0	59	0	0
	59	0	59	0	0
<i>Totale Ratei attivi</i>	59	0	59	0	0
Totale	12.468	63	12.531	17.435	17.435

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

€/mgl 354.595 (357.415)

PATRIMONIO NETTO

€/mgl 83.947 (79.823)

Capitale**€/mgl 24.461 (24.461)**

La voce non subisce variazioni.

Il capitale sociale è diviso in n. 163.072.000 azioni il cui valore nominale è pari a € 0,15 cadauna e risulta così ripartito:

ASSETTO SOCIETARIO

S O C I	AZIONI	%	VAL. NOMINALE in €
Autostrade per l'Italia S.p.A.	162.962.400	99,93%	24.444.360
Società Autostrada Tirrenica p.A.	109.600	0,07%	16.440
T O T A L I	163.072.000	100,00%	24.460.800

*Valore nominale di una azione € 0,15

Nel corso del 2023 la provincia di Viterbo ha alienato la propria quota societaria (pari a 2.000 azioni, lo 0,001% del capitale) a favore della Controllante ASPI.

Riserva Legale**€/mgl 5.063 (5.063)**

La voce non ha subito variazioni.

Altre riserve**€/mgl 1.448 (1.448)*****Riserva Straordinaria*****€/mgl 1.448 (1.448)**

L'assemblea ordinaria degli azionisti, riunitasi il 28 novembre 2008, a seguito delle osservazioni del Concedente circa la differenza tra i costi di manutenzione previsti dal Piano Economico Finanziario e quelli effettivamente sostenuti, ha deliberato la costituzione di una riserva di patrimonio netto denominata "*Riserva straordinaria per differenze su manutenzioni*", con l'utilizzo di quota parte della voce di patrimonio netto "*utili (perdite) portati a nuovo*" (€/mgl 418). L'assemblea ordinaria degli azionisti del 2 aprile 2009 ha deliberato di accantonare a tale riserva l'ulteriore importo di €/mgl 1.030. È comunque stato attuato e completato il piano di recupero delle manutenzioni per cui era stata a suo tempo costituita la riserva.

Utili (Perdite) portati a nuovo**€/mgl 48.922 (44.792)**

La voce è data dagli utili residui, in attesa di attribuzione, di precedenti esercizi. L'incremento di €/mgl 4.129 è relativo al riporto dell'utile 2022. Si ricorda che sarà possibile procedere alla distribuzione di dividendi solo dopo aver completamente rimborsato il debito relativo all'ex Fondo Centrale di Garanzia che, con la legge finanziaria 2007, è stato trasferito all'ANAS.

Utile (Perdita) dell'Esercizio**€/mgl 4.124 (4.129)**

Nel 2023 la Società registra un utile di €/mgl 4.124. Pur essendo un valore in linea con il 2022, si rileva una variazione positiva legata ai ricavi (€/mgl +1.998) e ai minori interessi passivi (€/mgl +592), che viene completamente compensata dai maggiori ammortamenti (€/mgl -1.041) e agli effetti negativi della variazione dei fondi (€/mgl -1.823), rispetto all'esercizio di confronto.

Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio**€/mgl -70 (-70)**

Questa voce del bilancio accoglie, in detrazione del patrimonio netto, il costo di acquisto delle azioni proprie secondo quanto disciplinato dall'articolo 2357-ter del codice civile.

Di seguito si riportano il prospetto di possibilità di utilizzazione e di distribuibilità delle riserve, ed il prospetto dei movimenti intervenuti nelle singole voci del patrimonio netto per gli ultimi tre esercizi.

PROSPETTO DEL PATRIMONIO NETTO ART. 2427 n. 7-bis

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile*	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti (2020 - 2022)	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
<i>(Migliaia di euro)</i>					
Capitale	24.461				
Riserva legale	5.063	B			
Altre riserve:					
Riserva straordinaria	1.448				
Utili portati a nuovo	48.921	A,B,C	48.921	5.820	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(70)		(70)		
TOTALE	79.823		48.851	5.820	0
di cui:					
Quota non distribuibile	30.972				
Residua quota distribuibile	48.851		48.851	5.820	0

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

D: per altri vincoli statutari

* Al netto della riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

VOCI	31/12/2020	Destinazione utili (perdite)	Risultato del periodo	31/12/2021	Destinazione utili (perdite)	Risultato del periodo	31/12/2022	Destinazione utili (perdite)	Risultato del periodo	31/12/2023
<i>Valori in migliaia di euro</i>										
Capitale Sociale	24.461			24.461			24.461			24.461
Riserva legale	5.063			5.063			5.063			5.063
Altre riserve										
Riserva str.ria vincolata per ritardate manuntenzioni	1.448			1.448			1.448			1.448
Utili (perdite) a nuovo	49.432	-5.820		43.612	1.180		44.792	4.129		48.921
Utile (perdita) dell'esercizio	-5.820	5.820	1.180	1.180	-1.180	4.129	4.129	-4.129	4.124	4.124
Acconto dividendi										
Riesrva negativa per azioni proprie in portafoglio	-70			-70			-70			-70
Totale	74.514		1.180	75.694		4.129	79.823		4.124	83.947

FONDI PER RISCHI ED ONERI**€/mgl 5.075 (5.518)**

Altri fondi**€/mgl 5.075 (5.518)*****Per rischi*****€/mgl 200 (110)*****Fondo per sanzioni e penali da convenzione Unica*****€/mgl 69 (69)**

Il fondo accoglie le sanzioni ricevute dal Concedente nel 2016 per la violazione dell'art. 3 comma b) della Convenzione Unica (mantenimento delle funzionalità delle infrastrutture concesse attraverso la manutenzione e riparazione tempestiva delle stesse). La voce non subisce variazioni nell'esercizio.

Fondo per Rischi fiscali**€/mgl 41 (41)**

Il fondo accoglie gli accantonamenti effettuati per rischi collegati al pagamento della COSAP (Canone Occupazione Suolo Pubblico) e della TOSAP (Tassa per l'Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche), imposizioni comunali che basano la pretesa sul medesimo presupposto oggettivo, quale l'occupazione di spazi sovrastanti il suolo pubblico da parte dei viadotti autostradali, richiesta mediante cartella esattoriale da alcuni enti locali. È stato predisposto ricorso avverso il pagamento di tali canoni, giudicati non dovuti, e si è in attesa dei relativi sviluppi dibattimentali.

Fondo Vertenze in corso**€/mgl 90 (0)**

Il fondo accoglie l'accantonamento della passività potenziale (€/mgl 90) su una citazione pervenuta alla Società nel secondo trimestre 2023 a seguito di un sinistro mortale risalente al 2018 sulla tratta. La controversia è in corso di conciliazione nei primi mesi del 2024 e si valuta che gli esiti convergano verso l'importo accantonato.

Fondo Spese Ripristino e Sostituzione beni gratuitamente devolvibili**€/mgl 4.875 (5.408)**

Il fondo recepisce gli accantonamenti diretti a fronteggiare i costi stimati per il ripristino o per la sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili soggetti ad usura che saranno effettuati nei futuri esercizi, e che sono già maturati alla data della chiusura dell'esercizio, in relazione al passare del tempo e/o dell'utilizzo dell'infrastruttura in concessione. La finalità della posta risiede nel mantenimento in efficienza ed in piena funzionalità dei beni devolvibili, e della loro restituzione, alla scadenza della concessione, al Concedente, in condizioni di efficienza.

La voce registra un decremento di €/mgl -533 quale saldo tra l'accantonamento dell'anno di €/mgl 7.245, effettuato in relazione ai programmi di intervento di ripristino e manutenzione, e l'utilizzo del

fondo per €/mgl -7.778 a seguito delle spese manutentive e dei rinnovi consuntivati nell'esercizio. Il valore di utilizzo indicato include €/mgl -1.350 di manutenzioni cicliche/non ricorrenti. Il totale degli interventi presenti nel fondo ripristino per il periodo 2024-2028 è pari ad €/mgl 5.054. La variazione del fondo è sostanzialmente coerente con l'avanzamento degli interventi di manutenzione, e gli accantonamenti riflettono la quota dell'anno maturata a fronte delle stime degli interventi di manutenzione ciclica/non ricorrente da effettuarsi fino alla fine della concessione, elaborate ed aggiornate dall'area tecnica in termini di tempistiche e valori previsti. Tali stime costituiscono quota parte del totale interventi manutentivi contenuti nell'ultimo Piano Economico Finanziario presentato al MIT, per un totale di circa 24 €/mln dal 2024 fino alla fine della concessione. Tra gli utilizzi per manutenzioni non ricorrenti/cicliche effettuate nel periodo si evidenziano per significatività €/mgl 645 per controllo e rinnovo barriere di sicurezza, €/mgl 214 per sabbatura viadotti, €/mgl 150 per sostituzione segnaletica ed €/mgl 115 per interventi su giunti;

TABELLA ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI

€/mgl	Saldo al 31/12/2022	Incrementi per accertamenti a CE	Decremento per utilizzo fondi	Saldo al 31/12/2023
Fondo spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	5.408	7.245	-7.778	4.875
Fondo per Rischi fiscali	41	0	0	41
Contenziosi contrattuali	0	90	0	90
Contenziosi con Ente Concedente	69	0	0	69
Fondo contenziosi e vertenze (subtotale)	110	90	0	200
Totale	5.518	7.335	-7.778	5.075

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

SUBORDINATO

€/mgl 546 (699)

La voce rileva un decremento a fronte delle variazioni di seguito rappresentate:

TABELLA MOVIMENTAZIONE DEL TFR

(migliaia di euro)	Saldo al 31/12/2022	Incrementi per accertamenti a CE	Rettifica Monte TFR	Decrementi per liquidazioni TFR	Decrementi per imposta sostitutiva TFR	Trasferimenti da/ad altre società	Saldo al 31/12/2023
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro sbd	699	28	-178	-26	-2	25	546
Totale	699	28	-178	-26	-2	25	546

L'importo in essere a fine anno corrisponde agli impegni della società nei confronti dei dipendenti a questo titolo.

DEBITI**€/mgl 261.673 (266.869)*****Debiti verso soci per finanziamenti*****€/mgl 226.000 (226.000)**

La voce accoglie il finanziamento concesso da Autostrade per l'Italia in data 2 ottobre 2015. L'attuale scadenza al 30 settembre 2024 è stata rinegoziata con la Controllante nel mese di febbraio 2024, posticipando la stessa di 12 mesi fino al mese di settembre 2025. Si ricorda che il tasso vigente del 5% ha avuto decorrenza dall'aprile 2022, quando è stato concesso l'abbassamento del saggio di interesse (in precedenza era 5,75%).

Debiti verso altri finanziatori**€/mgl 18.344 (21.103)**

La voce si compone della quota capitale del debito relativo all'ex Fondo Centrale di Garanzia, che con la legge finanziaria 2007 è stato trasferito all'ANAS. Tale debito risulta infruttifero di interessi, ha un piano di ammortamento a quote crescenti e non ha richiesto la costituzione di garanzie né reali né personali.

Il debito, così come previsto dal principio contabile OIC 19 (par.52) è stato attualizzato. La voce si decrementa di €/mgl 2.758 a seguito della liquidazione della quota capitale annua prevista nel piano di ammortamento. Si tenga presente che il debito in esame al 31 dicembre 2023 presenta una sorte capitale complessiva, al lordo dell'attualizzazione, pari ad €/mgl 21.549.

Di seguito si riportano l'analisi del debito finanziario distinto tra quota capitale e quota interessi:

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

Voce	Migliaia di euro Saldo al 31/12/2022	Tasso di riferimento		Tipo di finanziamento	Variazioni dell'esercizio	Saldo al 31/12/2023	Piano di rimborso	
		%	Fisso/ Variabile		Rimborsi effettuati nel corso dell'esercizio		Entro l'esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo
Capitale	21.103	-	-	Fondo centrale di garanzia	2.758	18.345	3.040	15.305
Oneri di attualizzazione*	4.365	-	-	Fondo centrale di garanzia	1.161	3.204	1.009	2.195
Totale	25.468				3.919	21.549	4.049	17.500

* Iscritti nella voce "Risconti passivi"

Debiti verso fornitori**€/mgl 8.044 (10.599)**

La posta presenta un decremento di €/mgl 2.555 rispetto all'anno precedente, dovuto prevalentemente

alla definizione con la SAT Lavori Scarl delle partite pregresse connesse alle riserve sul Lotto 6A (debito regolato pari a €/mgl -2.675), e in modo residuale alla variazione in aumento dei pedaggi in corso di regolazione (€/mgl -866), compensati parzialmente dall'iscrizione di nuove fatture da ricevere sulle attività di attività di manutenzione e investimento.

Si segnala che sul saldo al 31 dicembre 2023 incide anche l'introduzione, a partire dal 1° gennaio 2023, del regime di liquidazione dell'IVA cd. "split payment", come previsto dalla normativa vigente.

Debiti verso controllanti **€/mgl 2.166 (1.658)**

Sono riferiti in via prevalente ai debiti verso la controllante ASPI per i service prestati, che si incrementano di circa €/mgl 508 conseguentemente alle diverse tempistiche di pagamento rispetto al 2022.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti **€/mgl 2.512 (2.443)**

Questa voce accoglie in prevalenza i debiti verso Tecne Gruppo Autostrade per l'Italia SpA per la progettazione delle barriere di sicurezza lungo la tratta nord e verso Movyon SpA per i service EDP sulle tratte in esercizio, per manutenzione impianti e per investimenti in monitoraggio dinamico. La voce si presenta in linea (€/mgl +69) rispetto all'esercizio precedente.

(importi in migliaia di Euro)

Debiti vs Società sottoposte al controllo delle controllanti	31/12/2023
Amplia Infrastructures S.p.A.	15
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	26
EsseDiEsse Soc.Di Servizi S.p.A.	23
Tecne Gruppo ASPI S.p.A.	1.218
Movyon S.p.A.	1.230
Totale	2.512

Debiti tributari **€/mgl 681 (113)**

Migliaia di euro

DEBITI TRIBUTARI	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni dell'esercizio
Saldo imposte sul reddito dell'esercizio	47	16	31
Altre imposte	634	97	537
Totale	681	113	568

La linea delle imposte sul reddito accoglie solamente il debito IRAP residuo al netto degli acconti versati, essendo l'IRES ordinaria gestita all'interno del consolidato fiscale.

Il debito per “altre imposte” contiene prevalentemente la regolazione IVA (€/mgl 515), a credito nel 2022, e le ritenute fiscali verso il personale (€/mgl 113). La variazione della voce rispetto all’anno precedente (€/mgl +537), è attribuibile sostanzialmente all’IVA di periodo, non presente nel 2022 poiché iscritta tra i crediti, e in parte residuale al maggiore debito per ritenute verso il personale (€/mgl +22).

Si segnala che sul saldo al 31 dicembre 2023 incide anche l’introduzione, a partire dal 1° gennaio 2023, del regime di liquidazione dell’IVA cd. “split payment”, come previsto dalla normativa vigente.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale **€/mgl 355 (292)**

La voce rileva i debiti per contributi obbligatori maturati ed ancora da versare agli istituti assistenziali e previdenziali.

Altri debiti **€/mgl 3.571 (4.660)**

<i>Migliaia di euro</i>	Saldo	Saldo	Variazioni	Variazioni
TABELLA ALTRI DEBITI	31/12/2022	31/12/2022		percentuale
Debiti verso società interconnesse	47	15	32	213%
Debiti per pedaggi in corso di regolazione	1.708	2.470	-762	-31%
Debiti verso dipendenti	444	384	60	16%
Altri debiti diversi	1.372	1.791	-419	-23%
Debiti diversi	3.571	4.660		
Totale	<u>3.571</u>	<u>4.660</u>	-1.089	-23%

La flessione per €/mgl -1.089 è da attribuire sostanzialmente alla diminuzione dei pedaggi in corso di regolazione, legata alle dinamiche di fatturazione di gruppo, oltre che degli altri debiti diversi, in particolare per l’allocazione sul relativo cespite dei contributi PNRR ricevuti nel 2022 (€/mgl -275).

RATEI E RISCONTI PASSIVI **€/mgl 3.354 (4.506)**

La voce accoglie in prevalenza la differenza tra il valore attualizzato e il valore nominale del debito verso l’ex Fondo Centrale di Garanzia, che con la legge finanziaria 2007, è stato trasferito all’ANAS.

Poiché erogato da ente pubblico ed essendo infruttifero di interessi, è da ritenersi forma di contributo pubblico ed in conformità a quanto disposto dall’OIC 19 si è provveduto all’esposizione del debito al valore attuale dei flussi delle rate future che dovranno essere rimborsate. Subisce una diminuzione di €/mgl -1.161 dovuta al rimborso della quota annua imputata ad oneri di attualizzazione. Si rimanda alla voce “5) debiti verso altri finanziatori” per una più completa comprensione.

Di seguito si riporta la tabella dei debiti e dei ratei passivi distinti per scadenza e natura:

Debiti e ratei passivi distinti per scadenza e natura <i>(Migliaia di euro)</i>	31/12/2023			31/12/2022			
	Importi in scadenza			Importi in scadenza			
	entro l'esercizio successivo	dal 2 al 5 esercizio successivo	TOTALE	entro l'esercizio successivo	dal 2 al 5 esercizio successivo	oltre il 5 esercizio successivo	TOTALE
Debiti finanziari m/l termine							
Fondo centrale di garanzia	3.040	15.304	18.344	2.758	14.012	4.333	21.103
Debiti finanziari m/l verso controllanti	226.000		226.000	226.000			226.000
Debiti finanziari m/l vs consociate							
	229.040	15.304	244.344	228.758	14.012	4.333	247.103
Debiti commerciali							
Debiti vs fornitori	8.044		8.044	10.598			10.598
Debiti commerciali vs imprese controllanti	2.166		2.166	1.659			1.659
Debiti commerciali vs imprese consociate	2.512		2.512	2.443			2.443
Debiti commerciali vs altri							
	12.722		12.722	14.700			14.700
Debiti vari							
Altri debiti	3.571		3.571	4.661			4.661
Debiti tributari: saldo imposte sul reddito	47		47	16			16
Debiti tributari: altre imposte	634		634	97			97
Debiti verso Istituti di previdenza	355		355	292			292
	4.607		4.607	5.066			5.066
Totale debiti	246.369	15.304	261.673	248.524	14.012	4.333	266.869
Ratei passivi							
Ratei passivi non finanziari	149		149	141			141
	149		149	141			141
	246.518	15.304	261.822	248.665	14.012	4.333	267.010

CONTO ECONOMICO (tra parentesi i valori dell'esercizio 2022)

VALORE DELLA PRODUZIONE €/mgl **48.759 (46.659)**

Ricavi delle vendite e delle prestazioni €/mgl **46.477 (45.016)**

In riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427 n. 10 del Codice Civile, si segnala che la Società svolge la propria attività nell'ambito del territorio nazionale, non ci sono ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguiti all'estero. Il dettaglio di tale voce è riportato nel prospetto seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>				
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2023	2022	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Ricavi da pedaggio	45.461	44.114	1.347	3%
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	1.016	902	114	13%
TOTALE	46.477	45.015	1.461	3%

I ricavi delle vendite subiscono una variazione positiva pari a €/mgl 1.461 e sono così composti:

- *Ricavi netti da pedaggio*: pari a €/mgl 45.461 (€/mgl 44.114). Si ricorda che il MIT non ha riconosciuto alcun aggiornamento tariffario per l'esercizio 2023, mentre dal 1° dicembre 2023 è invece stato applicato un aumento del 6,22% come riconoscimento parziale di quanto decretato dal Commissario Ad Acta nel terzo trimestre 2023 per gli anni 2017 e 2018. Nel complesso, il traffico pagante (leggero e pesante) è aumentato al 31 dicembre 2023 del 2,7% rispetto all'esercizio precedente, ciò ha contribuito in modo considerevole la variazione dei ricavi intervenuta. Anche rispetto al 2019 (ultimo anno privo degli effetti Covid), il traffico registra un incremento pari a circa il 6,3%. Si ricorda inoltre che nella tratta sud (Civitavecchia – Tarquinia) a fronte dei 14,6 km in esercizio dal 2016, la tariffazione concessa dal Concedente è per soli circa 5 km convenzionali.

L'integrazione al canone concessorio, iscritto in pari misura tra gli oneri concessori, è pari a €/mgl 2.177 (€/mgl 2.119 al 31 dicembre 2022) calcolata sulla percorrenza chilometrica in base alle seguenti tariffe:

- 6 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio A e B;
 - 18 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio 3, 4 e 5.
- *Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni*: pari a €/mgl 1.016 (€/mgl 902 nel 2021). La voce è composta principalmente dai ricavi derivanti dalla gestione delle sub concessioni delle aree di servizio (€/mgl 404) e dai rimborsi degli oneri sostenuti per i transiti eccezionali (€/mgl 507). La variazione rispetto all'esercizio precedente (€/mgl +114) è da attribuire principalmente ai maggiori transiti eccezionali (€/mgl +46), oltre che dalle crescenti fee sulle aree di servizio (€/mgl +24) e

maggiori test di telepedaggio sulla tratta (€/mgl +30).

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

€/mgl 384 (713)

La voce è composta dagli oneri finanziari capitalizzati derivanti dal finanziamento acceso per la realizzazione degli interventi previsti dalla Concessione (€/mgl 91) oltre che dalla capitalizzazione del personale impiegato nella realizzazione degli investimenti (€/mgl 294). La diminuzione della voce (€/mgl -329) è legata all'assenza nell'anno delle capitalizzazioni dei materiali da utilizzare negli interventi capitalizzabili (€/mgl -194), ai minori oneri finanziari afferenti agli investimenti in corso, capitalizzati (€/mgl -282), parzialmente compensati dalle maggiori capitalizzazioni di personale (€/mgl +147).

Altri ricavi e proventi

€/mgl 1.898 (931)

L'importo è così costituito:

<i>Valori in migliaia di euro</i>				
ALTRI RICAVI E PROVENTI	2023	2022	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Proventi derivanti dalle attività accessorie:	21	20	1	4%
Altri proventi	21	20	1	3%
Plusvalenze di natura non finanziaria:	417	0	417	100%
Beni materiali	417	0	417	100%
Sopravvenienze e insussitenze:	671	135	536	398%
Devoluzione di aree di servizio	671	0	671	-
Rilascio di fondi eccedenti	0	12	-12	-100%
Sopravvenienze attive	0	123	-123	-100%
Ricavi e proventi diversi non finanziari:	789	776	13	2%
Risarcimento danni e indennizzi	447	406	41	10%
Rimborsi personale distaccato	112	104	8	8%
Altri rimborsi	230	266	-36	-14%
TOTALE	1.898	931	967	104%

Nel 2023 la voce è stata interessata da due eventi rilevanti:

- a) Iscrizione di €/mgl 671 relativi alla devoluzione gratuita delle aree di servizio food di Fine Est e Savalano effettuata da Autogrill nei confronti della SAT, in ossequio a quanto indicato in Convenzione Unica dopo le scadenze delle subconcessioni dedicate. L'operazione, avendo natura gratuita, è stata effettuata mediante fatturazione reciproca per il medesimo importo: la fattura attiva è iscritta negli altri ricavi, mentre la fattura passiva ha determinato un incremento dei beni gratuitamente devolvibili, che verranno ammortizzati fino al 2028 secondo la durata concessoria.
- b) Rilascio di fondo ammortamento per €/mgl 417 collegato alla nota di credito ricevuta dalla

SAT Lavori Scarl nell'ambito dell'atto transattivo citato in precedenza che regola i sospesi residui della costruzione del Lotto 6A. Il documento ha rettificato il valore delle riserve di costruzione definite nel 2019, determinando quindi un rilascio di immobilizzazioni e del relativo fondo ammortamento già imputato negli esercizi precedenti.

Oltre le due fattispecie sopra elencate, le voci più rilevanti della linea fanno riferimento ai rimborsi da società interconnesse per il servizio di esazione (€/mgl 447), dalle società del gruppo ASPI per i distacchi out (€/mgl 112), e agli altri rimborsi in cui sono iscritti risarcimenti danni da terzi per sinistri sulla tratta, che ammortano a circa €/mgl 230. La variazione in aumento rispetto al 2022 di €/mgl +967 è principalmente imputabile ai due eventi di carattere straordinario elencati ai punti a) e b) del presente paragrafo, parzialmente compensati da minori sopravvenienze attive (€/mgl -123).

COSTI DELLA PRODUZIONE **€/mgl 31.077 (28.037)**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci **€/mgl 510 (559)**

La voce rileva in particolare gli acquisti di materiale elettrico, carbolubrificanti e di materiali di costruzione e consumo.

Di seguito si espone il dettaglio della voce:

Valori in migliaia di euro

Costi per materie prime	2023	2022	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Materiale da costruzione	98	46	53	115%
Altro materiale di consumo	12	10	1	13%
Materiale elettrico ed elettronico	124	265	-141	-53%
Carbolubrificanti e combustibili	159	139	20	14%
Prodotti chimici e cloruri	53	15	38	253%
Carta cancelleria e affini	24	29	-6	-19%
Altre materie prime	41	54	-13	-24%
TOTALE	510	559	-48	-9%

Costi per servizi **€/mgl 10.959 (10.792)**

Di seguito si riporta il dettaglio della voce:

Valori in migliaia di euro

Costi per servizi	2023	2022	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Edili e simili	4.266	4.261	5	0%
Manutenzioni	1.201	845	357	42%
Trasporti e simili	404	520	-116	-22%
Prestazioni professionali tecniche	711	889	-178	-20%
Prest prof (legali, notarili, amm, ecc.)	1.416	1.285	131	10%
Telefonici, postali e telegrafici	27	46	-20	-42%
Assicurazioni	156	156	-0	0%
Compensi e spese Amministratori	279	288	-9	-3%
Compensi e spese Sindaci	54	53	1	3%
Personale distaccato	659	754	-95	-13%
Commissioni e provvigioni	106	100	6	6%
Servizi diversi	299	197	102	52%
Consumi (gas, elettricità, ecc.)	917	861	56	6%
Pulizia e disinfestazioni	449	529	-80	-15%
Prestazioni rapporti di interconnessione	15	8	7	98%
TOTALE	10.959	10.792	168	2%

La voce rimane sostanzialmente stabile nei due esercizi di confronto, con un incremento delle spese per manutenzioni e prestazioni professionali amministrative, che viene compensato dalle minori prestazioni professionali tecniche e servizi di trasporti. Per ulteriori informazioni sulle manutenzioni effettuate nell'anno si rinvia all'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione (par.2.7).

A norma dell'art. 2427 del Codice Civile, comma 1, punto 16, si riportano di seguito, cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi (al netto di spese e contributi) spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci:

- Compensi Amministratori €/mgl 279;
- Compensi Sindaci €/mgl 50.

I compensi riconosciuti alla Società di Revisione per l'esercizio 2023 sono pari a €/mgl 24, oltre a €/mgl 2 per altri servizi diversi dalla revisione ed €/mgl 3 per servizi di attestazione.

Costi per godimento di beni di terzi

€/mgl 337 (365)

La voce accoglie al suo interno le spese relative all'affitto dei locali della sede generale della Società ed al canone d'uso per le licenze software utilizzate a supporto della gestione viabilità ed è così composta:

Valori in migliaia di euro

Costi per godimento beni di terzi	2023	2022	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Locazione e noleggi	326	350	-24	-7%
Servitù e simili	11	15	-4	-28%
	337	365	-28	-8%

Costi per il personale

€/mgl 6.332 (6.185)

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

Valori in migliaia di euro

Costi per il personale	2023	2022	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Salari e stipendi	4.564	4.299	265	6%
Oneri sociali	1.431	1.318	112	9%
Trattamento di fine rapporto	93	308	-215	-70%
Altri costi	245	260	-15	-6%
	6.332	6.185	148	2%

Il valore subisce una variazione di €/mgl +148 rispetto al 2022, principalmente per la crescita del costo per il personale dipendente connesso sia al maggiore costo medio pro-capite (+1%) sia alla crescente forza media (+1,1%).

Ai fini di quanto previsto al punto 15 dell'art. 2427 del c.c. il numero medio dei dipendenti a tempo indeterminato e determinato per l'anno 2023, confrontato con quello del 2022, ripartito per categoria, viene riportato nelle seguenti tabelle:

Organico Medio a tempo indeterminato e determinato									
Qualifica	31 dicembre 2023			31 dicembre 2022			Delta		
	TI	TD	Totale	TI	TD	Totale	TI	TD	Totale
Dirigenti	0,9	-	0,9	-	-	-	0,9	-	0,9
Quadri	2,0	-	2,0	2,5	-	2,5	0,5	-	0,5
Impiegati	35,1	-	35,1	33,8	0,3	34,1	1,3	0,3	1,0
Esattori	22,5	7,2	29,8	23,1	7,4	30,5	0,6	0,2	0,7
Operai	12,3	-	12,3	12,2	-	12,2	0,1	-	0,1
Totale	72,8	7,2	80,0	71,6	7,7	79,2	1,2	0,4	0,8

Ammortamenti e svalutazioni

€/mgl 9.749 (8.725)

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

€/mgl 9.749 (8.710)

Ammortamento tecnico su beni non reversibili

€/mgl 125 (100)

Gli ammortamenti ordinari sulle immobilizzazioni tecniche sono riportati qui di seguito:

Valori in migliaia di euro

CESPITE		2023	2022
. Autoveicoli	25%	98	79
. Attrezzature	12%	7	3
. Totale		105	82
. Macchine elettroniche	20%	15	14
. Mobili e macchine ufficio	12%	5	4
. Totale		20	19
TOTALE		125	100

Gli ammortamenti dei beni acquistati nell'esercizio sono conteggiati con aliquote ridotte del 50% per riflettere il minore utilizzo.

Ammortamento finanziario su beni reversibili

€/mgl 9.625 (8.610)

La voce si incrementa di €/mgl 1.015 in coerenza con gli investimenti in beni reversibili realizzati e passati in esercizio nell'anno 2023. Si ricorda che nel 2021 è avvenuto il recepimento contabile della nuova scadenza concessoria fissata al 31/10/2028 (prima 2046) dalla legge di conversione del DL "Milleproroghe" 2020. La decisione di riparametrare la durata concessoria si è resa necessaria alla luce degli ultimi aggiornamenti legislativi che hanno riguardato la SAT, essendo stata stanziata l'erogazione di €/mln 200 in Legge Finanziaria 2022 come contributo per il riequilibrio concessorio. Il trattamento contabile adottato, prevede che per la base da ammortizzare, sia considerata solo la quota relativa ai beni che vedranno il loro deperimento attraverso l'utilizzo economico, escludendo quindi il valore corrispondente ai contributi da ricevere (€/mln 200), previsti all'art.1 comma 402 della Legge Finanziaria 2022.

Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo

€/mgl -118 (-59)

La voce riflette l'andamento degli interventi sulla tratta nel corso dell'esercizio ed è connessa alla differenza sulle giacenze di rimanenze rispetto all'anno precedente.

Accantonamenti per rischi

€/mgl 90 (3)

La voce contiene l'accantonamento relativo alla stima della passività potenziale per una citazione pervenuta alla Società nel secondo trimestre 2023 a seguito di un sinistro mortale risalente al 2018

sulla tratta. La controversia è in corso di conciliazione nei primi mesi del 2024 convergendo verso l'importo indicato.

Altri accantonamenti/utilizzi **€/mgl -533 (-2.269)**

Per spese ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili **€/mgl -533 (-2.269)**

Il decremento di €/mgl -533 su base annua del fondo ripristino è coerente con l'avanzamento degli interventi di manutenzione e l'avvicinarsi della scadenza concessoria. Per maggiori dettagli sulla voce si rimanda a quanto riportato nello stato patrimoniale.

Oneri diversi di gestione **€/mgl 3.750 (3.735)**

La voce è così composta:

<i>Valori in €/migliaia</i>				
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2023	2022	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Sopravvenienze e insussistenze passive	62	78	-16	-21%
Imposte indirette, tasse e contributi	122	109	14	12%
Costi oneri diversi di natura non finanziaria	3.565	3.550	15	0%
<i>di cui:</i>				
<i> Canoni di concessione</i>	3.239	3.149	90	3%
<i> Altri oneri</i>	326	401	-75	-19%
TOTALE	3.750	3.737	13	0%

La voce si presenta in linea con l'esercizio precedente.

La posta *canoni di concessione* è composta da:

- canone di concessione pari al 2,4% calcolato sui ricavi netti da pedaggio per €/mgl 1.039 (nel 2022 pari a €/mgl 1.008);
- integrazione della tariffa calcolata sulla base della percorrenza chilometrica di ciascun veicolo che utilizza l'infrastruttura autostradale (€/mgl 2.177, nel 2021 pari a €/mgl 2.119);
- canoni di subconcessione pari al 5% dei ricavi da subconcessione (€/mgl 23, nel 2022 pari a €/mgl 22);

La voce si incrementa di €/mgl 90 in relazione ai maggiori ricavi da pedaggio registrati nell'anno.

La voce *altri oneri* invece è pari ad €/mgl 326 (€/mgl 401 nel 2021), e contiene prevalentemente i risarcimenti corrisposti a terzi, i contributi associativi per associazioni di categoria e l'indennità corrisposta alla Polstrada per i servizi di vigilanza stradale. La voce si decrementa rispetto al 2022

sostanzialmente per la presenza nell'esercizio di confronto della liquidazione di un risarcimento danni (Causa Eredi Pisano) che non ha il corrispondente nel 2023.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

€/mgl -12.243 (-12.243)

Valori in migliaia di euro

ALTRI PROVENTI FINANZIARI	2023	2022	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
- Interessi e commissioni da controllanti	145	43	103	241%
- Interessi e commissioni da altri e pr.diversi	81	13	68	526%
TOTALE	226	56	171	307%

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	2023	2022	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
interessi e altri oneri da controllanti	-11.458	-12.144	686	-6%
- Interessi e commissioni verso banche	-137	-155	18	-12%
- Interessi commissioni ed oneri diversi	-2	-0	-2	1186%
TOTALE	-11.597	-12.299	702	-6%

Proventi ed Oneri finanziari	-11.370	-12.243	873	-12%
-------------------------------------	----------------	----------------	------------	-------------

La voce è composta principalmente dagli interessi passivi maturati sul finanziamento concesso da Autostrade per l'Italia nel 2015, pari al 5% su base annua e pari a €/mgl -11.458. Si ricorda che il tasso vigente è stato applicato dal mese di aprile 2022 a seguito della rinegoziazione avvenuta nel primo trimestre di tale anno (in precedenza 5,75%), e la variazione intervenuta nell'anno (€/mgl +686) è collegata a tale adeguamento di tasso e al rimborso di €/mln 5 nel mese di dicembre 2022.

All'interno della voce "interessi e commissioni verso banche" sono ricomprese anche le commissioni (€/mgl -132) sulla fidejussione bancaria rilasciata a favore dell'Ente Concedente, a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa della concessione, ai sensi dell'art. 6.4 della Convenzione Unica. Si segnalano infine gli interessi attivi sulle giacenze (€/mgl +226), in crescita rispetto al 2022 coerentemente con l'aumento generalizzato dei tassi di interesse sulle disponibilità, rilevati nell'esercizio 2023.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE**ED ANTICIPATE****€/mgl -2.187 (-2.249)**

La voce è composta da:

- “*Imposte correnti*” pari ad €/mgl -2.936 (€/mgl -2.245 nel 2022), costituite da IRAP per €/mgl -857 (€/mgl -833 nel 2022) ed IRES per €/mgl -2.079 (pari a -1.411 nel 2022). Si tenga inoltre presente che l'imponibile IRES subisce una riduzione per ACE pari a €/mgl 728;
- “*imposte relative ad esercizi precedenti*” positive per €/mgl 42 (€/mgl 167 nel 2021) relative allo scostamento tra le imposte rilevate in bilancio 2022 sulla base della stima effettuata in sede di redazione del bilancio d'esercizio ed i successivi aggiornamenti riportati nella dichiarazione dei redditi trasmessa all'Agenzia delle entrate nel corso del 2023;
- “*imposte anticipate*” positive e pari a €/mgl 4 (€/mgl -1.091 nel 2021), costituite principalmente dai rilasci e dai contestuali stanziamenti connessi ad accantonamento e utilizzo di fondo ripristino che si compensano tra loro. Le imposte anticipate sono calcolate applicando le aliquote fiscali agli importi delle differenze temporanee tra il risultato prima delle imposte e l'imponibile fiscale generatosi nell'anno, al netto di differenze temporanee rilevate nell'esercizio.
- “*proventi da consolidato fiscale*”, pari ad €/mgl 703 (€/mgl 919 nel 2021). La voce accoglie il beneficio riconosciuto nell'ambito del consolidato fiscale con la consolidante HRA per il trasferimento alla stessa dell'eccedenza di interessi passivi indeducibili, compensabili nell'esercizio. La variazione è conseguente ai minori interessi passivi trasferiti, visto sia il decremento di tasso, sia il miglioramento del ROL fiscale e della relativa percentuale di deducibilità per la SAT.

La variazione complessiva della voce (decremento di €/mgl 62) rispetto al 2022, deriva dalla leggera flessione della base imponibile. La riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico è evidenziata nel prospetto seguente:

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO

(Migliaia di euro)

IRES		31/12/2023		
		Imponibile	Imposta	Incidenza
UTILE (PERDITA) RISULTANTE DAL CONTO ECONOMICO		4.087		
Risultato prima delle imposte attività in funz.		6.312		
Differenze su imposte correnti es prec				
Oneri Straord: Imposte esercizio precedente IRAP	-3			
Prov. Straord: Imposte esercizio precedente IRES	22			
Prov. Straord: Imposte esercizio precedente IRAP	23			
IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE	-3			
20) imposte sul reddito dell'esercizio,		-2.225		
Onere fiscale teorico (aliquota del 24%)			981	24,00%
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi				
Altre differenze		120	29	0,46%
Fondo per Vertenze in Corso	90			
Altri costi personale: contributi Ente Bilaterale	2			
Fondo rischi su crediti (riclassifiche da fondo dedotto a tassato)	28			
Totale		120	29	0,46%
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti				
Fondo rischi su crediti	-1			
Altri costi personale: contributi Ente Bilaterale	-2			
Totale		-3	-1	-0,01%
Differenze permanenti				
Altre differenze permanenti		2.231	536	8,49%
Imposte non deducibili	15			
Costi non deducibili per auto aziendali (art. 164 del TUIR)	7			
Ammortamenti non deducibili	1			
Spese non deducibile in quanto di competenza di esercizi precedenti	77			
Quota IRAP deducibile ai fini IRES	-100			
Interessi passivi non deducibili	2.930			
Superammortamenti Investimenti 2015-2019	-2			
ACE - Deduzione per capitale investito proprio	-728			
Rappresentanza/vitto	6			
Spese telefoniche	5			
Previdenza complementare	-10			
Altre differenze permanenti	30			
Totale		2.231	536	8,49%
Perdite fiscali pregresse utilizzabili		0		
Imponibile fiscale IRES		8.660		
Imponibile fiscale IRES (incl. ACE ed eccedenze Int. Pass. Inded.)			5.731	
IRES	24,00%		2.079	
Eccedenza di interessi passivi (trasferibili al CFN) DTA		2.930	-703	-11,14%
IRES corrente dell'esercizio			1.375	21,79%

(Migliaia di euro)

IRAP		31/12/2023		
		Imponibile	Imposta	Incidenza
9) per il personale		6.332		
Fondo ripristino (Utilizzi)		-5.408		
Fondo ripristino (accantonamenti)		4.875		
Fondo per Vertenze in Corso		90		
		5.889		
Risultato operativo		17.682		
Valori non rilevanti ai fini IRAP		5.889		
Costi del personale	6.332			
Svalutazione dell'attivo circolante e disp. liquide	-5.408			
Accantonamenti diversi	4.965			
Totale		23.571		
Onere fiscale teorico			1.136	4,82%
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti				
Fondo ripristino (Utilizzi)	-5.408			
Totale		-5.408	-261	-1,11%
Differenze permanenti				
Costi compensi collaboratori e altro personale assimilato Lav. Dip.	322			
Costo personale distaccato	659			
IMU	26			
Spese relative di competenza di altri esercizi (sopravv. passive)	77			
Erogazioni liberali	4			
Altre differenze permanenti	5.425			
Deduzioni Costo Personale	-6.890			
Totale		- 377	- 18	-0,08%
Imponibile fiscale IRAP		17.786		
IRAP corrente dell'esercizio			857	3,64%

RIEPILOGO GENERALE		<u>IMPOSTE</u>	<u>TAX RATE</u>
<u>Imposte correnti</u>		-2.233	-35,37%
- IRES	-1.375		
- IRAP	-857		
<u>Imposte differite</u>		4	0,06%
- Imposte anticipate	4		
- Imposte differite	0		
TOTALE		-2.229	35,32%

Si noti che l'IRES viene esposta nel prospetto di riepilogo sopra riportato al netto del provento da consolidamento contabilizzato nell'apposita voce.

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

€/mgl 4.124 (4.129)

L'esercizio 2023, dopo aver effettuato adeguati e prudenziali accantonamenti per ammortamenti, per oneri e rischi diversi ed aver accantonato gli effetti fiscali, chiude con un utile di €/mgl 4.124.

Il risultato è in linea con l'esercizio precedente (€/mgl -5). Scendendo nel dettaglio, pur in presenza di maggiori ricavi da pedaggio (effetto traffico e tariffa), altri ricavi e minori interessi passivi (€/mgl

+592), tali margini sono stati completamente compensati dai maggiori ammortamenti (€/mgl -1.041) e dalla variazione fondi peggiorativa (€/mgl -1.823).

RENDICONTO FINANZIARIO OIC 10

Il Rendiconto Finanziario secondo quanto disposto dagli artt. 2423 e 2425 - ter C.C. così modificati dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, in G.U. n. 205 del 4 settembre 2016 (quale recepimento della direttiva 2013/34), costituisce parte integrante del Bilancio di Esercizio ed è redatto in conformità al Principio Contabile OIC 10 pubblicato nel mese di agosto 2015.

Le “**Disponibilità liquide a inizio periodo**” sono pari a €/mgl 8.982, e si incrementano nel corso del 2023 per €/mgl 3.440 in seguito ai seguenti flussi finanziari:

- “**Flusso finanziario derivanti dell’attività operativa**”: pari a €/mgl 9.200; Il flusso riflette l’andamento positivo dell’esercizio in commento, caratterizzato dall’aumento dei transiti e quindi dei ricavi da pedaggio. Il valore è influenzato positivamente dall’utile di periodo, dalle imposte, dagli interessi passivi e dagli ammortamenti. Hanno invece effetto negativo la variazione totale del Capitale Circolante Netto, le “altre rettifiche” per il versamento di interessi e imposte, nonché la variazione di fondo rischi ed oneri e la plusvalenza per rilascio di fondo ammortamento.
- “**Flusso finanziario derivante delle attività di investimento**”: negativo e pari a €/mgl -1.841, costituito principalmente dai nuovi investimenti a titolo oneroso in attività autostradali (€/mgl -6.032), dalla dismissione connessa alla nota di credito SAT Lavori Scarl che rettifica la consistenza delle riserve sul lotto 6A precedente capitalizzate, nonché dal decremento del saldo del conto corrente di corrispondenza intrattenuto con la controllante Autostrade per l’Italia S.p.A. I/C (€/mgl +2.542);
- “**Flusso finanziario derivante delle attività di finanziamento**”: negativo e pari a €/mgl -3.919; è derivato in prevalenza dal rimborso della quota dell’ex Fondo Centrale di Garanzia in scadenza nel 2023 (€/mgl -3.918).

Di conseguenza le “**Disponibilità liquide a fine periodo**” sono pari a €/mgl 14.422.

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riporta di seguito il dettaglio delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023.

Garanzie personali prestate **€/mgl 14.003 (14.003)**

*Fidejussioni prestate da terzi per nostro conto
a favore di altri*

€/mgl 14.003 (14.003)

La voce è composta dalla fidejussione rilasciata da un istituto bancario a favore dell'Ente Concedente a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa della concessione ai sensi dell'art. 6.4 della Convenzione Unica, per €/mgl 14.003.

Altre passività potenziali **€/mgl 19.485 (19.485)**

La voce per l'anno 2023 è così composta:

(migliaia di euro)

Riserve giudiziali da definire con imprese appaltatrici	3.560
Riserve extragiudiziali da definire con imprese appaltatrici	15.617
Totale altre passività	19.177

In relazione alla voce **“Riserve giudiziali da definire con le Imprese appaltatrici”**, tenuto conto che alcune cause non si sono ancora risolte e che le sentenze del Tribunale finora pronunciate non risultano ancora passate in giudicato, in base all'esperienza, e dopo una puntuale valutazione tecnico-giuridica delle riserve, si valuta prudenzialmente un onere sensibilmente inferiore a quello esposto; i relativi impegni che saranno riconosciuti verranno iscritti ad incremento del costo dei beni gratuitamente devolvibili a fronte dei quali la Società riceverà il contributo dell'80% dall'Ente Concedente ai sensi della vigente convenzione.

Le **“Riserve extragiudiziali da definire con le Imprese appaltatrici”** sono relative a:

- Lavori per la costruzione della tratta Rosignano Marittimo – San Pietro in Palazzi e delle relative viabilità complanari per cui l'impresa aggiudicataria dei lavori, Amplia, ha iscritto riserve per €/mgl 15.556. La Direzione Lavori e il Responsabile del Procedimento ritengono riconoscibile un importo di €/mgl 447, la Commissione di Collaudo, acquisito quanto riportato al punto precedente, con propria relazione riservata trasmessa a SAT, ha ritenuto che si possa riconoscere all'Impresa la somma di €/mgl 156 per le viabilità complanari mentre per l'asse

autostradale non ha espresso giudizio;

- Lavori per la costruzione della viabilità complanare all'attraversamento del fiume Mignone, iscritte riserve per €/mgl 62. L'importo fa riferimento ad un extra costo per personale addetto al protocollo di legalità. Il RUP ha comunicato al Collaudatore la propria relazione in merito, riconoscendo €/mgl 8 a fronte della richiesta dell'appaltatore. Si rimane in attesa della relazione riservata del Collaudatore.

Bilancio società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.A., con sede legale a Roma, che predispose il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui la Società fa parte. Tale bilancio consolidato è disponibile sul sito internet della Autostrade per l'Italia S.p.A. all'indirizzo web www.autostrade.it. Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei dati essenziali di bilancio di tale società al 31/12/2022, che rappresenta l'ultimo bilancio approvato.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO AI SENSI DELL'ART. 2497 BIS C.C.

AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.	
DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2022	
Migliaia di euro	
SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA	
Attività non correnti	15.834.776
Attività correnti	3.590.363
Totale Attività	19.425.139
Patrimonio netto	2.761.180
<i>di cui capitale sociale</i>	<i>622.027</i>
Passività non correnti	12.656.796
Passività correnti	4.007.163
Totale Patrimonio netto e Passività	19.425.139
CONTO ECONOMICO	
Ricavi	4.652.286
Costi	-2.937.012
Risultato operativo	1.715.274
Risultato dell'esercizio	1.197.956

Informativa sui rapporti con le parti correlate

Si riportano nella seguente tabella i rapporti patrimoniali e economici intercorsi con le parti correlate al 31 dicembre 2023:

RAPPORTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI PARTI CORRELATE

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	31/12/2023		2023	
	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Holding Reti Autostradali S.p.A.	42	0	0	0
Autostrade per l'Italia SpA	9.208	228.166	206	12.975
<i>Totale imprese Controllanti</i>	9.250	228.166	206	12.975
Amplia Infrastructures S.p.A.	0	15	0	0
AD Moving S.p.A.	2	0	4	0
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	32	26	6	0
Tangenziale di Napoli S.p.A.	27	0	26	0
Autostrade Meridionali S.p.A.	9	0	0	7
EsseDiEsse Soc.Di Servizi S.p.A.	5	23	0	272
Tecne Gruppo ASPI S.p.A.	0	1.218	0	2
Movyon S.p.A.	0	1.230	0	778
<i>Totale imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	75	2.512	36	1.059
TOTALE	9.325	230.678	242	14.034

RAPPORTI CON ALTRE PARTI CORRELATE

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	31/12/2023		2023	
	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
<i>Altre imprese correlate</i>				
ENI S.p.A.	13	0	0	1
Gruppo SNAM	0	0	10	0
CESI S.p.A.	0	5	0	5
Fondo Pensione ASTRI	0	109	0	255
GEIE Traforo del Monte Bianco	4	0	4	0
Ministero Economia e Finanze	0	804	0	804
Consorzio Autostrade Italiane Energia	0	0	0	30
Tangenziale Esterna di Milano S.p.A.	0	0	1	0
Soc Spea Ing Europea S.p.A.	0	26	0	0
Tecne Speri Bridge Designers	0	0	0	1
SAT Lavori s.c.ar.l. in liquidazione	108	580	0	0
<i>Totale altre imprese correlate</i>	125	1.524	15	1.096
TOTALE	125	1.524	15	1.096

Informativa Legge 4 agosto 2017, n. 124 (art.1, commi da 125 a 129)

La società nell'anno 2023 non ha ricevuto alcun contributo pubblico. La rata corrispondente alla terza annualità del piano di finanziamento per l'implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto dell'infrastruttura, previsto dal Fondo Complementare al PNRR, non è stata erogata dal MIT.

ALLEGATI AL BILANCIO

Dati di traffico (ex delibera cipe 20.12.1996) ⁽¹⁾

I dati relativi ai chilometri percorsi, riportati nel capitolo “Traffico”, includono tutti i flussi transitati sulla tratta ivi inclusi quelli relativamente ai quali il transito non si è concluso con il pagamento, e si riferiscono al momento in cui il passaggio in autostrada è effettivamente avvenuto. Essi, pertanto, includono il traffico non pagante e quindi: gli esenti a norma di convenzione o per motivi di servizio (veicoli aziendali, della Polizia Stradale, dell’ACI, del soccorso stradale, di dipendenti per il raggiungimento del posto di lavoro); i valori stimati per le percorrenze avvenute in periodi di sciopero del personale esattoriale; gli altri casi di traffico non pagante (rapporti di mancato pagamento del pedaggio ecc.). I valori dei chilometri percorsi “paganti”, riportati nelle tabelle seguenti, sono riferiti al traffico assoggettato al pagamento del sovrapprezzo chilometrico ex comma 4, art. 15, D.L. 78/2010 convertito dalla Legge n. 122 del 30.07.2010, e quindi, oltre a non comprendere il traffico non pagante (per scioperi, ecc.), sono influenzati dal fenomeno del mancato pagamento del pedaggio contestuale, qui rilevato al momento della sua effettiva corresponsione.

Mese	2023 Veicoli chilometro /1000 (paganti)					Totale
	Classe A	Classe B	Classe 30	Classe 40	Classe 50	
gennaio	11.541	1.463	175	184	1.393	14.755
febbraio	10.616	1.518	187	201	1.494	14.014
marzo	13.089	1.939	233	265	1.739	17.266
aprile	20.021	2.478	273	230	1.449	24.451
maggio	18.523	2.742	363	286	1.787	23.701
giugno	30.122	3.196	441	260	1.729	35.748
luglio	40.638	3.271	552	279	2.061	46.802
agosto	40.911	3.178	581	217	1.731	46.618
settembre	27.014	3.081	464	258	1.693	32.510
ottobre	17.213	2.411	306	265	1.679	21.873
novembre	12.041	1.674	201	229	1.655	15.800
dicembre	13.101	1.597	176	192	1.281	16.348
Tot paganti	254.829	28.547	3.954	2.867	19.690	309.887

(1) dati non soggetti a revisione contabile.

Altre informazioni ⁽¹⁾

Facendo seguito a quanto richiesto dal Concedente si riporta di seguito l’informativa sulla spesa per investimenti in beni devolvibili. La tabella in argomento contiene, così come previsto dall’ art. 2 della vigente convenzione, gli importi contabilizzati nel corso dell’anno suddivisi per tipologia lavori. In base all’art. 19, comma 4, della vigente Convenzione, fanno parte dell’investimento complessivo della tratta Livorno – Rosignano – San Pietro in Palazzi gli importi liquidati alle imprese appaltatrici dei lavori della tratta in esercizio, aperta al traffico il 3 luglio 1993, a fronte della definizione delle riserve iscritte dalle stesse nei documenti contabili e oggetto, come è noto, di procedimenti giudiziari tuttora pendenti, salvo due giudizi definiti transattivamente. Detti importi, sono soggetti, in base all’art. 5 bis della Convenzione medesima, al contributo nella misura dell’80%.

ALLEGATO A**Società Autostrada Tirrenica p.A**

Spesa per Investimenti	Dati progettuali convenzionali		Spesa complessiva a tutto il 31/12/2022 (migliaia di Euro)				Spesa dell'anno 2023 (migliaia di Euro)				Complessivo al 31/12/2023 (migliaia di Euro)			
	Importo complessivo lordo approvato	Importo complessivo netto da Convenzione	Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale
Importi assentiti in convenzione (art.2)														
a) A12 Livorno - Cecina (Rosignano) (*)			492.565	-	732	493.297	-	-	-	-	492.565	-	732	493.297
b) Cecina (Rosignano) - Grosseto (**)	896.232	896.232	32.598	50.246	10.354	93.198	-	-	52	52	32.598	50.246	10.405	93.249
c) Grosseto - Civitavecchia (**)	1.094.244	1.094.244	130.112	81.626	18.417	230.154	- 1.375	126	39	- 1.209	128.737	81.752	18.456	228.945
Totale	1.990.476	1.990.476	655.275	131.872	29.503	816.649	- 1.375	126	91	- 1.158	653.900	131.998	29.593	815.491
SS1 Maroccone-Chioma Lotto "0"	-	-	-	366		366	-	-	-	-	-	366		366
Totale	1.990.476	1.990.476	655.275	132.238	29.503	817.015	- 1.375	126	91	- 1.158	653.900	132.364	29.593	815.857
Altri Investimenti	-	-			-	13.635	1.720	3.211	-	4.931				18.566
TOTALE INVESTIMENTI	1.990.476	1.990.476	655.275	132.238	29.503	830.650	345	3.337	91	3.773	653.900	132.364	29.593	834.423
Devoluzione gratuita Aree di servizio	-	-	-	-	-	357	-	-	672	672	-	-	-	1.029
Personale capitalizzato	-	-	-	-	-	7.259	-	-	-	294	-	-	-	7.553
Manutenzioni Capitalizzate PEF 2022	-	-	-	-	-	1.580	-	-	-	-	-	-	-	1.580
Variazione anticipi a fornitori e altro residuale	-	-			-	161	-	-	-	- 161	-	-	-	0
TOTALE INVESTIMENTI IN ATTIVITA' GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI	1.990.476	1.990.476	655.275	132.238	29.503	840.007	345	3.337	762	4.577	653.900	132.364	29.593	844.584

(*) L'importo dei lavori è esposto al netto delle svalutazioni.

(**) Gli importi indicati sono stati definiti dalla Delibera CIPE n. 85 del 3 agosto 2012 e già previsti dall'Atto Aggiuntivo alla vigente Convenzione in corso di definizione.

(1) dati non soggetti a revisione contabile.

SOCIETÀ AUTOSTRADA TIRRENICA S.p.A.
Sede legale Via Alberto Bergamini n. 50 – 00159 Roma
Capitale sociale Euro 24.460.800,00 interamente versato
Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma
e Codice Fiscale n. 00080050537
Partita IVA n. 04683251005

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO

AL 31.12.2023

ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata formata in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Il Consiglio di Amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 1 marzo 2024, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023:

- progetto di bilancio, completo di nota illustrativa;
- relazione sulla gestione.

Premessa generale

In via preliminare, occorre rilevare che la Società ha natura di controllata diretta di Autostrade per l'Italia S.p.A. ("ASPI S.p.A.") che su di essa esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e ss. cod. civ.. Tale circostanza comporta la conferma, anche per questo esercizio, che, considerate le residue incertezze attualmente esistenti in ordine alla proposta di aggiornamento del piano economico finanziario della concessione e alle vicende connesse alla controllante ASPI S.p.A. che intrattiene con la Società significativi rapporti infragruppo, il rimborso del finanziamento erogato dalla controllante medesima deve ritenersi postergato – ai sensi del combinato disposto dagli artt. 2497 quinquies e 2467 cod. civ. – rispetto alla soddisfazione degli altri creditori.

Dato atto della consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla Società e per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.. Di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Attività di vigilanza

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi monitorati con periodicità costante.

Il Collegio ha quindi valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e le sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione, nonché ha valutato l'adeguatezza degli assetti amministrativi e contabili della Società, anche in funzione della rilevazione tempestiva di un'eventuale crisi dell'impresa e/o di una possibile perdita della continuità aziendale ai sensi del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019, ed a tale proposito non ha osservazioni da proporre.

Rel.
[Signature]

Ha, inoltre, effettuato incontri con il responsabile del controllo interno ("ICS Manager") assumendo informazioni, tra l'altro, in ordine all'attività dell'Organismo di Vigilanza effettuata ai fini dell'applicazione del "Modello di Organizzazione e di gestione" ex D.Lgs. 231/01 ed alle risultanze delle verifiche dell'Internal Audit di Gruppo aventi ad oggetto la Società: da quanto riferito non sono emerse criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dal Consiglio di Amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società, tra cui la recente presentazione da parte della Società della proposta di Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica e del nuovo Piano Economico Finanziario in equilibrio;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha vigilato sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non è dovuto intervenire per omissioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state formulate denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

Pol.
P.L.
P.L.

Bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, che evidenzia un patrimonio netto di Euro 83.947.403, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- o il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- o tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- o la Società di Revisione ha comunicato di voler esprimere un giudizio senza rilievi sul bilancio, con ciò attestando che esso è conforme alle norme che lo disciplinano e quindi alle scritture contabili, al codice civile ed ai principi contabili nazionali e di Gruppo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- il bilancio è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione nel presupposto della continuità aziendale, dando specifica evidenza al rapporto contrattuale con la controllante ASPI S.p.A. che ha esteso la scadenza del finanziamento, ad oggi erogato alla Società per € 226 milioni oltre interessi, a tutto il 30.9.2025;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del

Rel.
Ferra
P. d.

Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto positivo accertato dal Consiglio di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 risulta essere di Euro 4.124.224 ed il Collegio Sindacale esprime parere positivo in ordine alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione circa la sua destinazione.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti e considerando altresì le risultanze delle attività svolte dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, cui si rimanda, il Collegio Sindacale ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Si rammenta, infine, che con l'approvazione del bilancio al 31.12.2023 l'Assemblea è chiamata a nominare il nuovo Collegio Sindacale per il triennio 2024/2026.

Roma, 11 marzo 2024

IL COLLEGIO SINDACALE

Maria Ida Polidori (Presidente)

Sandro Lucidi

Vincenzo Mirarchi

Carlo Regoliosi

Francesco Rocco

Maria Ida Polidori

Sandro Lucidi

Vincenzo Mirarchi

Carlo Regoliosi

Francesco Rocco



Società Autostrada Tirrenica p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023
(con relativa relazione della società di revisione)



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista Unico della
Società Autostrada Tirrenica p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Autostrada Tirrenica p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Autostrada Tirrenica p.A. al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società Autostrada Tirrenica p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Società Autostrada Tirrenica p.A. non si estende a tali dati.



Società Autostrada Tirrenica p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2023

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Società Autostrada Tirrenica p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di



Società Autostrada Tirrenica p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società Autostrada Tirrenica p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società Autostrada Tirrenica p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Autostrada Tirrenica p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Autostrada Tirrenica p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 8 marzo 2024

KPMG S.p.A.

Marcella Balistreri
Socio